



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "GIOVANNI PAOLO II"

MIPSR500B

LICEO SCIENTIFICO "GIOVANNI PAOLO II"

MIPSR5005

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SANTA CATERINA DA SIENA"

MI1M03600Q

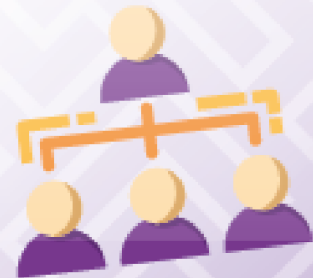
SCUOLA PRIMARIA "SAN DOMENICO"

MI1E09300P

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON FRANCESCO FIAZZA"

MI1A422006

**Triennio di riferimento: 2025 - 2028**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE GIOVANNI PAOLO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5801** del **18/07/0025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 42** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 188** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 191** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 201** Valutazione degli apprendimenti
- 215** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 221** Modello organizzativo
- 257** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 259** Piano di formazione del personale docente



**261** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Centro Scolastico Giovanni Paolo II, gestito dal 1° settembre 2008 dalla Fondazione “Educatori del Terzo Millennio. Giovanni Paolo II” è una Scuola cattolica paritaria, che svolge un servizio pubblico e, quindi, è aperta a tutti coloro che, credenti e non credenti, siano disposti ad aderire al Progetto di cui la Fondazione “Educatori del Terzo Millennio. Giovanni Paolo II”, in sintonia con il carisma espresso dall'Istituto Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano, si fa portatrice, accettando di confrontarsi con la sfida e la preziosità della fede cristiana.

La Fondazione, proseguendo il lavoro iniziato nel 1889 dalle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano, custodisce l'ispirazione cristiana del suo impegno educativo e, per questo, non si esime dal coltivare l'apertura “all'universalità e al mistero” di ogni persona. Infatti, Scuola cattolica non significa scuola confessionale, ma significa scuola capace di porre i bambini e i ragazzi in rapporto con le cose, i fatti, la storia, la natura e le persone come espressioni di positività e fonti di verità che illuminano la conoscenza e la vita. Ricercare il senso delle cose e della storia è entrare nella profondità del mistero dell'essere dove si può incontrare la verità di Cristo. In questo senso, il Centro Scolastico Giovanni Paolo II rappresenta una manifestazione della proposta cristiana e impegna tutte le proprie risorse e capacità ideative e operative allo scopo di formare la persona attraverso i percorsi e le metodologie tipiche della scuola.

Quindi in tutte le sue espressioni (asilo Nido, scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di primo grado, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Formazione Professionale per l'obbligo e Formazione permanente per adulti) e tenendo conto della originalità di ogni bambino e di ogni ragazzo, la scuola si adopera per esprimere una cura personalizzata, una continuità di crescita e una profonda apertura al mondo.

Il Centro Scolastico Giovanni Paolo II comprende le seguenti scuole paritarie, tutte situate a Melegnano, in via Piave 12:

- ASILO NIDO MATER (accreditamento ATS Città Metropolitana di Milano - Prot. 12070/16 del 10/05/2016)
- SCUOLA DELL'INFANZIA DON FRANCESCO FIAZZA (codice meccanografico: MI1A422006)
- SCUOLA PRIMARIA SAN DOMENICO (codice meccanografico MI1E09300P)
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SANTA CATERINA DA SIENA (codice meccanografico: MI1M03600Q)



- LICEO SCIENTIFICO GIOVANNI PAOLO II (codice meccanografico: MIPS8E5005)
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE GIOVANNI PAOLO II (codice meccanografico: MIPSRS500B)
- SCUOLA DELLE ARTI E DEI MESTIERI GIOVANNI PAOLO II - IeFP (codice meccanografico: MICF08400L)

Dall'anno scolastico 2017/2018 nel Centro Scolastico Giovanni Paolo II è attiva la Formazione Professionale rivolta sia alla fascia dell'obbligo sia alla formazione per adulti, sia in regime convenzionato con Regione Lombardia sia in convenzione con l'Unione Europea sia in convezione con Enti. Ci occupiamo anche della formazione per le categorie svantaggiate, la formazione per apprendisti in obbligo ed extra-obbligo formativo, la formazione continua, permanente e di specializzazione, e anche la realizzazione di servizi al lavoro e percorsi di riqualificazione professionale per disoccupati e cassaintegrati.

Il Centro Scolastico è accreditato alla formazione professionale presso la Regione Lombardia e gli ambiti di sviluppo dell'attività riguardano il settore socio-educativo, tecnologico e quello della moda.

L'accreditamento è per i servizi formativi – sezione A, provvedimento n° 1008 del 27 marzo 2017.

Così com'è peculiarità della formazione professionale, parte importante nell'articolazione didattica della scuola secondaria di secondo grado è rappresentata da periodi di stage e/o appropriate azioni di accompagnamento al lavoro; esperienze ritenute estremamente importanti non solo per implementare le competenze professionali grazie alle tecnologie, ma anche per acquisire quei codici comportamentali che sono propri del mondo del lavoro e con i quali gli allievi dovranno presto confrontarsi.

Nello statuto della Fondazione "Educatori del Terzo Millennio" sono evidenziate chiaramente le finalità e gli obiettivi che sottendono l'apertura anche alla formazione professionale, ovvero:

- attuare iniziative di formazione professionale.
- Rappresentare, nelle apposite sedi, le particolari situazioni ed esigenze locali ed adottare le opportune iniziative per assicurare, nell'ambito del territorio, un sistema di formazione continua e permanente atto ad assicurare le conoscenze teoriche e pratiche relative ai vari ruoli professionali nei settori produttivi al fine di soddisfare le esigenze de gli operatori economici della zona.
- Favorire il massimo livello di integrazione professionale di persone in situazione di disagio fisico, con interventi diretti e/o indiretti a favore degli alunni portatori di disabilità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE GIOVANNI PAOLO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MIPSR500B
Indirizzo	VIA PIAVE, 12 MELEGNANO MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Telefono	029834057
Email	centroscolastico.melegnano@fedtm.it
Pec	
Sito WEB	<a href="http://www.fedtm.it">www.fedtm.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul>

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA "F.FIAZZA" - MELEGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA NON STATALE
Codice	MI1A422006
Indirizzo	VIA PIAVE,12 MELEGNANO MELEGNANO 20077 MELEGNANO



## SCUOLA ELEM.PARIF."SAN DOMENICO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	MI1E09300P
Indirizzo	VIA PIAVE, 12 MELEGNANO MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

## SCUOLA SECOND. DI I GR. S. CATERINA DA SIENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	MI1M03600Q
Indirizzo	VIA PIAVE, 12 MELEGNANO MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	60

## GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MIPS8E5005
Indirizzo	VIA PIAVE, 12 MELEGNANO MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO



## Approfondimento

---

Il percorso formativo 0 - 18 anni è caratterizzato dalle seguenti scelte:

- ACCOGLIENZA E CONTINUITA' EDUCATIVA. Il progetto prevede, infatti, un "accompagnamento" del bambino/ragazzo nel passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia, da quest'ultima alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di II grado. Lo scopo è quello di assicurare le migliori condizioni per lo sviluppo globale del bambino/ragazzo, unificare l'azione educativo-formativa e facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
- SOLIDA ISTRUZIONE E SANA EDUCAZIONE
- ALLEANZA CON LE FAMIGLIE E PROFICUA COMUNICAZIONE
- FEDELTA' E COERENZA verso la missione e l'impegno pastorale complessivo della Chiesa e, nello stesso tempo, ricerca e valorizzazione dell'ambito specifico nel quale tale ecclesialità si colloca, cioè il servizio educativo e culturale proprio della scuola.
- In quanto PARITARIO, il Centro Scolastico Giovanni Paolo II si colloca nel panorama scolastico nazionale e territoriale, con le proprie peculiarità e la propria storia, nella convinzione di offrire un servizio utile agli studenti, ai loro genitori e alla società civile, nel pieno rispetto della legislazione scolastica vigente.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Aule didattiche collegate a Internet	20
	Laboratorio di sartoria	1
	Laboratorio di parrucchiere	1
	Laboratorio di estetista	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Informatizzata		1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Spazio di ascolto per genitori, insegnanti, studen	
	Spazio ristoro	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



LIM Smart presenti nelle aule

16



## Risorse professionali

Docenti	39
Personale ATA	8



## Aspetti generali

### Aspetti Generali

Gli OBIETTIVI del Centro Scolastico (VISION) sono i seguenti:

- favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, sia dal punto di vista degli aspetti cognitivi sia dal punto di vista degli aspetti relazionali.
- Garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico, completo e coerente.
- Educare al valore della diversità come "arricchimento" e "scambio" di culture diverse.
- Favorire lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione nel contesto in cui si opera.
- Promuovere la cultura della legalità ed il rispetto delle regole.
- Costruire una scuola- comunità in grado di interagire con la comunità circostante.

Gli OBIETTIVI STRATEGICI del Centro Scolastico (MISSION) sono i seguenti:

- progettare percorsi educativo-didattici, puntando alla motivazione individuale di tutti gli alunni.
- Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, adottando tutte le strategie utili al raggiungimento del successo formativo.
- Sostenere gli alunni in difficoltà prevenendo e riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.
- Ampliare le capacità espressive, comunicative e logiche anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- Responsabilizzare le famiglie nel loro ruolo educativo, coinvolgendole in un atteggiamento collaborativo e non delegante.
- Promuovere negli alunni il senso di appartenenza.

La MISSION E' REALIZZATA ATTRAVERSO:



- analisi delle situazioni di carenze nei consigli di classe e di interclasse durante l'intero anno scolastico a cadenza bimestrale con la progettazione di specifici interventi di recupero individualizzati ;
- ampliamento delle dotazioni tecnologiche (installazione LIM/MONITOR in tutte le classi, a partire dalla scuola dell'Infanzia;
- attività di accoglienza, di continuità e di orientamento tra i vari ordini di scuola;
- sviluppo di un clima di condivisione attraverso il dialogo educativo nei Consigli di classe e interclasse
- pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa nel sito della scuola e consegna di un estratto dello stesso ai genitori in occasione delle iscrizioni e nelle riunioni di inizio anno;
- promozione della condivisione dei valori , attraverso la formulazione e l'individuazione di valori di riferimento, etici e comportamentali espressi nel Patto di corresponsabilità sottoscritto da DS, docenti, genitori, studenti.

Il Centro Scolastico centra il suo operato sui seguenti VALORI:

- Trasparenza
- Spirito di servizio
- Rispetto dell'altro
- Solidarietà
- Formazione continua
- Autovalutazione
- Disponibilità al cambiamento e al miglioramento
- Rispetto della legalità
- Etica comportamentale

La Leadership è impegnata fortemente nel rendere l'Istituto punto di aggregazione culturale e riferimento formativo dell'intero territorio.



#### PUNTI DI FORZA

- Condivisione della Vision e della Mission dell'Istituzione scolastica da parte del personale interno docente e non docente
- Ampia diffusione della Vision e Mission all'utenza (Territorio, Genitori, Studenti)
- Condivisione dei Valori di riferimento (Dirigenza, tutto il Personale della Scuola, Genitori e Studenti)
- Clima sereno e collaborativo



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Continuare a garantire a tutti i bambini senza compiere discriminazioni di carattere economico, sociale e culturale, una proposta formativa capace di favorire la crescita della persona

#### Traguardo

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative). Rispettare i tempi di crescita dei bambini.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Continuare a garantire a tutti gli alunni (dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado), senza compiere discriminazioni di carattere economico, sociale e culturale, una proposta formativa capace di favorire la crescita umana e culturale della persona.

#### Traguardo

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative). Rispettare i tempi di crescita degli studenti. Mantenere basso il livello di dispersione.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

### Traguardo

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni. In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

La scuola lavora al fine di favorire la maturazione delle seguenti competenze: - Linguistiche - Matematiche e scientifiche - Digitali - In materia di cittadinanza - Negli ambiti personali e sociali

### Traguardo

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative).

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità



I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è nella media regionale.

## Traguardo

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è nella media regionale.

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

### Traguardo

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025 - 2028

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PROGETTO INTERCULTURALE

---

La scelta è quella di utilizzare la lingua inglese come lingua di lavoro e, quindi, come lingua per l'apprendimento.

#### - SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Tutti i giorni per un'ora i bambini lavorano in lingua inglese con docente madrelingua.

#### - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alle 3 ore curricolari si aggiunge lo studio della disciplina geografia in lingua inglese con docente madrelingua e un'ora extracurricolare con docente madrelingua.

Nel corso del triennio prepariamo i ragazzi per conseguire le certificazioni di livello.

#### - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (LICEO SCIENTIFICO E SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE)

Una disciplina, nel biennio geografia, nel triennio una parte del programma di scienze, è svolta in lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua.

La lingua inglese è anche la lingua dello scambio interculturale con coetanei e colleghi nell'ambito dei progetti di gemellaggio con scuole europee ed extraeuropee. Nel triennio, in particolare nel quarto anno, sono previsti anche stage di studio all'estero, della durata di un semestre o di un anno.

Inoltre, in sintonia con le raccomandazioni dell'Unione Europea, una seconda lingua europea fa parte dei nostri piani di studio: lo spagnolo.



Nel corso del biennio e del triennio prepariamo i ragazzi per conseguire le certificazioni di livello.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Continuare a garantire a tutti i bambini senza compiere discriminazioni di carattere economico, sociale e culturale, una proposta formativa capace di favorire la crescita della persona

### **Traguardo**

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative). Rispettare i tempi di crescita dei bambini.

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Continuare a garantire a tutti gli alunni (dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado), senza compiere discriminazioni di carattere economico, sociale e culturale, una proposta formativa capace di favorire la crescita umana e culturale della persona.



## Traguardo

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative). Rispettare i tempi di crescita degli studenti. Mantenere basso il livello di dispersione.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

### Traguardo

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni. In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

La scuola lavora al fine di favorire la maturazione delle seguenti competenze: - Linguistiche - Matematiche e scientifiche - Digitali - In materia di cittadinanza - Negli ambiti personali e sociali

### Traguardo

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative).

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è nella media regionale.

### Traguardo

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è nella media regionale.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

### Traguardo

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

**IDENTITA'** I bambini/studenti acquisiscono gradatamente la consapevolezza di se' e di se' in relazione agli altri; imparano a conoscersi e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

---

**AUTONOMIA** I bambini/studenti acquisiscono la capacita' di interpretare e governare il proprio corpo in un contesto sociale, abituandosi gradatamente al rispetto di regole e abitudini.

---

**COMPETENZA** I bambini/studenti imparano a rielaborare le loro esperienze, a riflettere su di esse e ad esprimerle attraverso un approccio disciplinare ai diversi codici della conoscenza e del sapere, alla cittadinanza intesa come capacita' di scoprire gli altri e i loro bisogni e necessita' di avere regole comuni per stare bene insieme.

---

**Lingue straniere** Nelle nostre scuole si potenzia lo studio delle lingue straniere (inglese e spagnolo) con docenti adeguatamente certificati. Dagli 0 ai 10 anni un'ora al giorno si lavora in lingua inglese. Dalla scuola secondaria parte dei programmi viene affrontata in lingua inglese.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Obiettivo del lavoro educativo e' accompagnare il bambino\lo studente verso la conquista dell'autonomia e dell'identita' personale. Per questo la scuola, integrando l'opera della famiglia, e' impostata come un luogo di crescita accogliente, ricco e stimolante dal punto di vista culturale.

---

L'ambiente di apprendimento e' ordinato e accogliente, organizzato secondo le eta' dei bambini/studenti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Le nostre scuole promuovono lo sviluppo dell'identita', dell'autonomia e delle competenze nell'accoglienza e nel rispetto di tutti.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Obiettivo del lavoro educativo e' accompagnare il bambino/studente verso la conquista dell'autonomia e dell'identita' personale. Per questo la scuola, integrando l'opera della famiglia, e' impostata come un luogo di crescita accogliente, ricco e stimolante.

---

Il nostro complesso scolastico accoglie un nido, una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I e II grado. Particolare attenzione viene prestata al momento di passaggio fra i diversi ordini scolastici. In particolare, di anno in anno, i docenti elaborano i percorsi di continuita'.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Il percorso educativo delle nostre scuole, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, sociale e culturale del bambino/studente si articola, per ogni ordine di scuola, negli obiettivi curriculari previsti dalla normativa nazionale.

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Le classi sono seguite da docenti in possesso di titolo di studio adeguato e abilitati all'insegnamento secondo la normativa vigente.

---

Tutto il personale scolastico e' in possesso dei titoli adeguati alla mansione ricoperta.

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Bambini e studenti partecipano a iniziative cittadine, nelle quali sono coinvolte anche le famiglie.

---

Nel Centro Scolastico sono presenti e operativi un coordinamento dei genitori e una associazione ex-alunni.

---

### ● Percorso n° 2: MEDIA EDUCATION

---



La Media Education è un'attività educativa e didattica finalizzata a fornire competenze che favoriscono una lettura, un'analisi e una produzione critica dei media.

La conoscenza dei linguaggi mediali e della loro struttura nonché lo studio dei contenuti e dei valori culturali proposti dai mezzi di comunicazione contribuiscono a sviluppare negli allievi una maggior comprensione della natura dei media. La proposta educativa, però, non si sofferma solo a fornire tali competenze: attraverso la realizzazione di prodotti multimediali gli alunni imparano anche ad interagire con i media e a ideare, a loro volta, nuove forme di espressione e di comunicazione.

L'obiettivo è quello di formare dei cittadini attivi e responsabili in grado di dare un contributo culturale alla società, partecipando così alla costruzione dei significati.

La Media Education non è una materia in più da studiare, ma è un percorso educativo trasversale, che coinvolge tutte le discipline scolastiche e tutti gli approcci educativi e didattici, a partire dalla scuola dell'infanzia, così come raccomanda da anni, attraverso simposi, incontri e seminari, l'Unione Europea, che sottolinea come la Media Literacy debba, oggi più che mai, far parte della proposta educativa e didattica della scuola chiamata a perseguire tre obiettivi fondamentali: promuovere nei cittadini una comprensione critica del fenomeno della comunicazione moderna nonché promuovere l'alfabetizzazione ai media e l'educazione alla comunicazione.

Al fine di realizzare i suddetti obiettivi il Centro Scolastico Giovanni Paolo II ha messo a punto e sta attuando, dall'anno scolastico 2008/2009, un progetto completo che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva fino alla scuola Secondaria di II grado. Il percorso, svolto sotto la supervisione scientifica del Centro CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai media, all'Informazione e alla Tecnologia), rappresenta un valido contributo alla crescita di bambini e studenti.

Per approfondire si invita a visitare il sito [WWW.CREMIT.IT](http://WWW.CREMIT.IT)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



## dell'infanzia

### Priorità

Continuare a garantire a tutti i bambini senza compiere discriminazioni di carattere economico, sociale e culturale, una proposta formativa capace di favorire la crescita della persona

### Traguardo

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative). Rispettare i tempi di crescita dei bambini.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Continuare a garantire a tutti gli alunni (dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado), senza compiere discriminazioni di carattere economico, sociale e culturale, una proposta formativa capace di favorire la crescita umana e culturale della persona.

### Traguardo

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative). Rispettare i tempi di crescita degli studenti. Mantenere basso il livello di dispersione.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove



INVALSI

## Traguardo

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni. In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

La scuola lavora al fine di favorire la maturazione delle seguenti competenze: - Linguistiche - Matematiche e scientifiche - Digitali - In materia di cittadinanza - Negli ambiti personali e sociali

### Traguardo

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative).

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è nella media regionale.

### Traguardo

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello



studio. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è nella media regionale.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

### **Traguardo**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

**IDENTITÀ** I bambini/studenti acquisiscono gradatamente la consapevolezza di sé e di sé in relazione agli altri; imparano a conoscersi e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

---

**AUTONOMIA** I bambini/studenti acquisiscono la capacità di interpretare e governare il proprio corpo in un contesto sociale, abituandosi gradatamente al rispetto di regole e abitudini.

---



COMPETENZA I bambini/studenti imparano a rielaborare le loro esperienze, a riflettere su di esse e ad esprimerle attraverso un approccio disciplinare ai diversi codici della conoscenza e del sapere, alla cittadinanza intesa come capacita' di scoprire gli altri e i loro bisogni e necessita' di avere regole comuni per stare bene insieme.

---

Media Education Nell'ambito delle discipline e delle attivita' curricolari la Media Education, integrata nel curriculum, guida gli studenti nella conoscenza e comprensione dei media e delle tecnologie, insegnando ad utilizzarli per costruire messaggi e produrre senso.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Obiettivo del lavoro educativo e' accompagnare il bambino\lo studente verso la conquista dell'autonomia e dell'identita' personale. Per questo la scuola, integrando l'opera della famiglia, e' impostata come un luogo di crescita accogliente, ricco e stimolante dal punto di vista culturale.

---

L'ambiente di apprendimento e' ordinato e accogliente, organizzato secondo le eta' dei bambini/studenti.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Le nostre scuole promuovono lo sviluppo dell'identita', dell'autonomia e delle competenze nell'accoglienza e nel rispetto di tutti.

---

○



## Continuita' e orientamento

Obiettivo del lavoro educativo e' accompagnare il bambino/studente verso la conquista dell'autonomia e dell'identita' personale. Per questo la scuola, integrando l'opera della famiglia, e' impostata come un luogo di crescita accogliente, ricco e stimolante.

---

Il nostro complesso scolastico accoglie un nido, una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I e II grado. Particolare attenzione viene prestata al momento di passaggio fra i diversi ordini scolastici. In particolare, di anno in anno, i docenti elaborano i percorsi di continuita'.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il percorso educativo delle nostre scuole, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, sociale e culturale del bambino/studente si articola, per ogni ordine di scuola, negli obiettivi curricolari previsti dalla normativa nazionale.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le classi sono seguite da docenti in possesso di titolo di studio adeguato e abilitati all'insegnamento secondo la normativa vigente.

---

Tutto il personale scolastico e' in possesso dei titoli adeguati alla mansione ricoperta.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Bambini e studenti partecipano a iniziative cittadine, nelle quali sono coinvolte anche le famiglie.

---

Nel Centro Scolastico sono presenti e operativi un coordinamento dei genitori e una associazione ex-alunni.

---

## ● **Percorso n° 3: TEATRO, MUSICA E CINEMA**

---

Fin dall'Asilo Nido inizia un percorso di educazione dell'orecchio musicale secondo il metodo Gordon. Il lavoro prosegue poi dalla scuola Primaria con l'alfabetizzazione musicale.

Per il curriculum 0-18 relativo a Teatro e Musica si riportano qui gli obiettivi perseguiti:

- apprendimento della dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica e operativa;
- apprendimento della compenetrazione musica-teatro nelle varie epoche storiche;
- ricerca delle capacità espressive e comunicative;
- miglioramento della dizione;
- sviluppo delle esperienze di gruppo;
- aumento della sicurezza e dell'autostima;
- sviluppo delle capacità tecnico- organizzative;
- sviluppo della capacità di animazione e conduzione di gruppi di alunni.



Il mondo della Letteratura e il mondo del Cinema sono molto più comunicanti di quello che possa sembrare, essi infatti si alimentano reciprocamente e muovono l'intelligenza, le emozioni e l'interesse verso il mondo. Per questo possono essere molto utilmente utilizzati in ambito didattico e formativo.

I racconti ben pensati e ben scritti hanno grandi potenzialità narrative e comunicative: attraverso l'analisi e la comprensione del testo (letterario e cinematografico) lo studente acquisisce strumenti importanti per la propria crescita culturale e umana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Continuare a garantire a tutti i bambini senza compiere discriminazioni di carattere economico, sociale e culturale, una proposta formativa capace di favorire la crescita della persona

### **Traguardo**

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative). Rispettare i tempi di crescita dei bambini.

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Continuare a garantire a tutti gli alunni (dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado), senza compiere discriminazioni di carattere economico, sociale e



culturale, una proposta formativa capace di favorire la crescita umana e culturale della persona.

### **Traguardo**

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative). Rispettare i tempi di crescita degli studenti. Mantenere basso il livello di dispersione.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

### **Traguardo**

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni. In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

La scuola lavora al fine di favorire la maturazione delle seguenti competenze: - Linguistiche - Matematiche e scientifiche - Digitali - In materia di cittadinanza - Negli ambiti personali e sociali

### **Traguardo**

Mantenere elevato il livello delle proposte formative ed educative (sia in termini di programmazione didattica sia in termini di esperienze formative).

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è nella media regionale.

### Traguardo

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è nella media regionale.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

### Traguardo

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

**IDENTITA'** I bambini/studenti acquisiscono gradatamente la consapevolezza di se' e di se' in relazione agli altri; imparano a conoscersi e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

---

**AUTONOMIA** I bambini/studenti acquisiscono la capacita' di interpretare e governare il proprio corpo in un contesto sociale, abituandosi gradatamente al rispetto di regole e abitudini.

---

**COMPETENZA** I bambini/studenti imparano a rielaborare le loro esperienze, a riflettere su di esse e ad esprimerle attraverso un approccio disciplinare ai diversi codici della conoscenza e del sapere, alla cittadinanza intesa come capacita' di scoprire gli altri e i loro bisogni e necessita' di avere regole comuni per stare bene insieme.

---

**Discipline artistiche** Nella formazione della persona trovano spazio reale anche l'arte (0-18 anni), la musica (0-14 anni) e il teatro (6-18 anni).

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Obiettivo del lavoro educativo e' accompagnare il bambino\lo studente verso la conquista dell'autonomia e dell'identita' personale. Per questo la scuola, integrando



l'opera della famiglia, e' impostata come un luogo di crescita accogliente, ricco e stimolante dal punto di vista culturale.

---

L'ambiente di apprendimento e' ordinato e accogliente, organizzato secondo le eta' dei bambini/studenti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Le nostre scuole promuovono lo sviluppo dell'identita', dell'autonomia e delle competenze nell'accoglienza e nel rispetto di tutti.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Obiettivo del lavoro educativo e' accompagnare il bambino/studente verso la conquista dell'autonomia e dell'identita' personale. Per questo la scuola, integrando l'opera della famiglia, e' impostata come un luogo di crescita accogliente, ricco e stimolante.

---

Il nostro complesso scolastico accoglie un nido, una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I e II grado. Particolare attenzione viene prestata al momento di passaggio fra i diversi ordini scolastici. In particolare, di anno in anno, i docenti elaborano i percorsi di continuita'.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Il percorso educativo delle nostre scuole, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, sociale e culturale del bambino/studente si articola, per ogni ordine di scuola, negli obiettivi curriculari previsti dalla normativa nazionale.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le classi sono seguite da docenti in possesso di titolo di studio adeguato e abilitati all'insegnamento secondo la normativa vigente.

---

Tutto il personale scolastico e' in possesso dei titoli adeguati alla mansione ricoperta.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Bambini e studenti partecipano a iniziative cittadine, nelle quali sono coinvolte anche le famiglie.

---

Nel Centro Scolastico sono presenti e operativi un coordinamento dei genitori e una associazione ex-alunni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PROGETTO INTERCULTURALE

La scelta è quella di utilizzare la lingua inglese come lingua di lavoro e, quindi, come lingua per l'apprendimento.

#### - SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Tutti i giorni per un'ora i bambini lavorano in lingua inglese con docente madrelingua.

#### - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alle 3 ore curricolari si aggiunge lo studio della disciplina geografia in lingua inglese con docente madrelingua e un'ora extracurricolare con docente madrelingua.

Nel corso del triennio prepariamo i ragazzi per conseguire le certificazioni di livello.

#### - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (LICEO SCIENTIFICO E SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE)

Una disciplina, nel biennio geografia, nel triennio una parte del programma di scienze, è svolta in lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua.

La lingua inglese è anche la lingua dello scambio interculturale con coetanei e colleghi nell'ambito dei progetti di gemellaggio con scuole europee ed extraeuropee. Nel triennio, in particolare nel quarto anno, sono previsti anche stage di studio all'estero, della durata di un semestre o di un anno.

Inoltre, in sintonia con le raccomandazioni dell'Unione Europea, una seconda lingua europea fa parte dei nostri piani di studio: lo spagnolo.

Nel corso del biennio e del triennio prepariamo i ragazzi per conseguire le certificazioni di livello.

#### MEDIA EDUCATION



La Media Education è un'attività educativa e didattica finalizzata a fornire competenze che favoriscono una lettura, un'analisi e una produzione critica dei media.

La conoscenza dei linguaggi mediali e della loro struttura nonché lo studio dei contenuti e dei valori culturali proposti dai mezzi di comunicazione contribuiscono a sviluppare negli allievi una maggior comprensione della natura dei media. La proposta educativa, però, non si sofferma solo a fornire tali competenze: attraverso la realizzazione di prodotti multimediali gli alunni imparano anche ad interagire con i media e a ideare, a loro volta, nuove forme di espressione e di comunicazione. L'obiettivo è quello di formare dei cittadini attivi e responsabili in grado di dare un contributo culturale alla società, partecipando così alla costruzione dei significati.

La Media Education non è una materia in più da studiare, ma è un percorso educativo trasversale, che coinvolge tutte le discipline scolastiche e tutti gli approcci educativi e didattici, a partire dalla scuola dell'infanzia, così come raccomanda da anni, attraverso simposi, incontri e seminari, l'Unione Europea, che sottolinea come la Media Literacy debba, oggi più che mai, far parte della proposta educativa e didattica della scuola chiamata a perseguire tre obiettivi fondamentali: promuovere nei cittadini una comprensione critica del fenomeno della comunicazione moderna nonché promuovere l'alfabetizzazione ai media e l'educazione alla comunicazione.

Al fine di realizzare i suddetti obiettivi il Centro Scolastico Giovanni Paolo II ha messo a punto e sta attuando, dall'anno scolastico 2008/2009, un progetto completo che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva fino alla scuola Secondaria di II grado. Il percorso, svolto sotto la supervisione scientifica del prof. Pier Cesare Rivoltella, docente dell'Università Cattolica di Milano e Presidente del Centro CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai media, all'Informazione e alla Tecnologia), rappresenta un'esperienza unica in Italia.

Per approfondire si invita a visitare il sito CREMIT

### TEATRO, MUSICA E CINEMA

Fin dall'Asilo Nido inizia un percorso di educazione dell'orecchio musicale secondo il metodo Gordon. Il lavoro prosegue poi dalla scuola Primaria con l'alfabetizzazione musicale.

Per il curriculum 0-18 relativo a Teatro e Musica si riportano qui gli obiettivi perseguiti:

- apprendimento della dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica e operativa;
- apprendimento della compenetrazione musica-teatro nelle varie epoche storiche;



- ricerca delle capacità espressive e comunicative;
- miglioramento della dizione;
- sviluppo delle esperienze di gruppo;
- aumento della sicurezza e dell'autostima;
- sviluppo delle capacità tecnico-organizzative;
- sviluppo della capacità di animazione e conduzione di gruppi di alunni.

Il mondo della Letteratura e il mondo del Cinema sono molto più comunicanti di

quello che possa sembrare, essi infatti si alimentano reciprocamente e muovono l'intelligenza, le emozioni e l'interesse verso il mondo. Per questo possono essere molto utilmente utilizzati in ambito didattico e formativo.

I racconti ben pensati e ben scritti hanno grandi potenzialità narrative e comunicative: attraverso l'analisi e la comprensione del testo (letterario e cinematografico) lo studente acquisisce strumenti importanti per la propria crescita culturale e umana.

### CONOSCENZA DI SE'

Attraverso lo studio e le esperienze che proponiamo accompagniamo i bambini, i ragazzi e gli adolescenti nella ricerca del senso più profondo del sé.

In questo percorso assumono un ruolo importante

- i docenti nel loro compito di mediatori tra la disciplina insegnata e l'interiorità dello studente;
- lo studente stesso interpellato rispetto al senso dello studio e delle esperienze che sta vivendo;
- la comunità scolastica, nella quotidianità della vita.

L'obiettivo prioritario è quello di aiutare bambini, ragazzi e adolescenti a conoscere sé stessi, i propri talenti e crescere in una sempre maggiore autonomia per poter diventare adulti.

Nella quotidianità e in momenti appositamente programmati durante l'anno scolastico si lavora sui valori, sui bisogni, sulle emozioni, sulla creatività, sull'esplorazione dei propri talenti e sull'interiorità.



Il lavoro offre un contributo al cammino di scoperta del proprio essere, del proprio essere in relazione con gli altri, delle possibilità insite nella persona, del valore della comunità e del collegamento tra questa ricerca e le materie oggetto di studio a scuola.

L'obiettivo finale è quello di offrire spunti che favoriscano la fioritura dell'essere affinché ciascuno delinei il proprio progetto di vita, fondato su basi solide in termini di senso, passione, fiducia, progresso...



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA "F.FIAZZA" - MELEGNANO	MI1A422006

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEM.PARIF."SAN DOMENICO"

MI1E09300P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI PAOLO II

MIPS8E5005

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE  
APPLICATE GIOVANNI PAOLO II

MIPSR500B



## Indirizzo di studio

---

### ● SCIENTIFICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:



- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECOND. DI I GR. S. CATERINA DA  
SIENA

MI1M03600Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

SCUOLA PRIMARIA + SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Al termine del primo ciclo di istruzione lo studente:

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato



alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a un buon livello in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in lingua spagnola.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.

- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

- momenti educativi informali e non formali
- esposizione pubblica del proprio lavoro
- occasioni rituali nelle comunità che frequenta
- azioni di solidarietà
- manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.



- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

#### LICEO SCIENTIFICO E SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate “Giovanni Paolo II” di Melegnano (MI) ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione. Pertanto viene perseguita la seguente finalità generale: formazione armoniosa di soggetti pronti ad inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che siano in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

Alla luce di ciò, gli obiettivi generali dell'indirizzo di studi possono essere così sintetizzati:

#### AREA UMANISTICA

1. Sapere analizzare ed interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica.
2. Sapere collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno del loro contesto storico.
3. Sapere operare confronti tra autori ed opere diverse motivandoli in modo coerente.
4. Sapere utilizzare vari linguaggi.
5. Possedere solide conoscenze.



6. Consolidare i processi logici di analisi e sintesi.

7. Utilizzare un valido metodo di studio.

#### AREA SCIENTIFICA

1. Saper affrontare autonomamente e criticamente situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

2. Acquisire il metodo scientifico come metodo di lavoro.

3. Sapere analizzare la dinamica tra scienza-uomo-ambiente.

4. Sapere collocare storicamente le conoscenze scientifiche.

5. Possedere solide conoscenze.

6. Consolidare i processi logici di analisi e sintesi.

7. Utilizzare un valido metodo di studio.

#### OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Conoscenza di dati e di fatti.

2. Formulazione di concetti generali anche astratti attraverso procedure di formalizzazione.

3. Potenziamento della capacità di classificare, descrivere, assimilare, schematizzare, rielaborare e confrontare.

4. Promozione dello spirito di ricerca della mentalità scientifico-matematica, della sensibilità ai valori etico-letterari, etico-religiosi, artistici ed antropologici

5. Padronanza delle strutture logico-linguistiche.

6. Potenziamento del gusto della lettura diretta e comprensione dei testi.

7. Capacità di cogliere le interazioni dei vari saperi.

8. Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



9. Vivere il rispetto della convivenza civile.

10. Essere attento alle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

- momenti educativi informali e non formali
- esposizione pubblica del proprio lavoro
- occasioni rituali nelle comunità che frequenta
- azioni di solidarietà
- manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

11. Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.

12. Assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà; saper fornire aiuto a chi lo chiede.

13. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici che sono congeniali.

14. Disponibilità ad analizzare se stessi e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE GIOVANNI PAOLO II

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "F.FIAZZA" -  
MELEGNANO MI1A422006

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIF."SAN DOMENICO"  
MI1E09300P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 35 ORE

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECOND. DI I GR. S. CATERINA DA  
SIENA MI1M03600Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

35 ore

SCUOLA PRIMARIA

35 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

30 ore



LICEO SCIENTIFICO E SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

32 ore

## Approfondimento

---

### SPECIFICA SULLA DIDATTICA

Premesso che il digitale è già integrato nella didattica anche in presenza, che vede già l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Registro elettronico Nuvola
- Suite di Google, in particolare: Drive, Classroom, Calendar e Meet
- Portale CulturAlia

Si ricordano le peculiarità di ciascun ambiente di lavoro

- **CLASSROOM** è l'ambiente on line di lavoro, dove i docenti caricheranno i materiali che riterranno opportuni e chiederanno agli studenti di caricare compiti e lavori vari.
- **CulturAlia** ( [www.culturalia.eu](http://www.culturalia.eu) ) è il portale che stiamo curando e implementando come Centro Scolastico Giovanni Paolo II insieme alla Fondazione Eulogie San Benedetto ETS. Al portale si accede attraverso la registrazione gratuita e contiene approfondimenti culturali in vari ambiti: letteratura, arte, filosofia, pedagogia, psicologia, cinema, moda, musica...
- **GOOGLE CALENDAR** è il calendario virtuale dove saranno presenti i link per i collegamenti alle lezioni in Meet e i link per partecipare ai colloqui individuali. I Meet sono utilizzati anche durante il normale funzionamento della scuola, in particolare per i colloqui con i genitori e i Consigli di Classe e di Istituto.



## Curricolo di Istituto

# LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE GIOVANNI PAOLO II

---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### INTRODUZIONE

La scuola superiore è un momento cruciale nella formazione della personalità dello studente. Se vissuta con impegno, pone le basi ed educa alla definizione di un personale e rigoroso metodo di lavoro; nello studio quotidiano delle discipline impegna ed allena allo sviluppo di una mentalità agile, capace di leggere la realtà e di confrontarsi con essa.

Per il percorso disciplinare, per le proposte di contenuto e per l'età che gli studenti attraversano, la scuola superiore è capace di provocare passioni culturali, aprire alla scoperta del mondo dei valori, delle scelte personali, dell'impegno sociale, dando un senso e una profondità alla propria esperienza e sollecitando la ricerca di senso.

All'interno di questo orizzonte si muove la proposta culturale, educativa e didattica della scuola superiore del Centro Scolastico Giovanni Paolo II nel suo indirizzo di studio: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

La professionalità dei docenti, la particolare attenzione alla persona, la ricchezza di proposte educative, didattiche e culturali, la qualità del confronto e delle relazioni fra le diverse componenti, favoriscono, soprattutto in questo segmento di studi, la crescita e l'espressione di uno specifico e responsabile protagonismo degli studenti.



## PROFILO DEL PERCORSO LICEALE

Finalità del percorso liceale:

- fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà;
- favorire la maturazione di un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- fornire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Gli strumenti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, religiosi, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la fruizione delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive;
- l'uso della didattica laboratoriale;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva e comunicativa scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- la conoscenza e la pratica dei linguaggi della comunicazione umana;
- l'uso delle nuove tecnologie a supporto dello studio e della ricerca.

### Opzione Scienze applicate

L'opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del loro percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di



apprendimento comune dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (socio-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

### Obiettivi educativi

- Approfondire le attitudini individuali.
- Sviluppare un atteggiamento via via sempre più maturo di disponibilità e di impegno responsabile verso l'attività scolastica.
- Promuovere atteggiamenti responsabili nei rapporti con l'altro e l'altrui cultura (superamento di visioni limitate della realtà, dialogo costruttivo, acquisizione critica di differenti opinioni e di diversi stili di vita e culture).
- Favorire la maturazione delle capacità di giudizio, non solo per una presa di coscienza della propria realtà affettiva e sociale, ma anche ambientale in senso lato (sensibilità sempre maggiore nei confronti delle condizioni in cui ogni essere vive e opera).

### Obiettivi didattici

- Acquisire per ciascuna disciplina le conoscenze basilari stabilite dalla programmazione,



scaturita dalle riunioni per materia e dalle scelte dei singoli docenti.

- Consolidare il metodo di studio, attraverso:
  - la partecipazione corretta e attiva al lavoro di classe;
  - il potenziamento delle capacità di attenzione;
  - il potenziamento delle capacità di memorizzazione;
  - il potenziamento della capacità di utilizzare il libro di testo;
  - l'acquisizione del "rigore", inteso come cura dei particolari;
  - l'acquisizione della costanza nell'applicazione;
  - l'acquisizione di capacità di autovalutazione.
- Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione di messaggi orali.
- Sviluppare le capacità di comprensione e di rielaborazione del testo scritto.
- Potenziare le capacità espositive ed espressive scritte e orali.
- Ampliare il bagaglio lessicale e in particolare usare correttamente la terminologia specifica di base di ciascuna disciplina.
- Sviluppare le capacità logico-deduttive.
- Sviluppare interessi culturali personali.

## ORARIO CURRICOLARE

La giornata scolastica

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì, prevedendo il seguente quadro orario settimanale:

Quadro orario settimanale – LS Opzione Scienze applicate					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3	//	//	//
Storia	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	29	30	32	32	32

Inoltre il consiglio di classe può convocare uno o più studenti, anche tutta la classe, nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.15 alle ore 17.15 per attività didattiche continuate o specificamente mirate, quali: approfondimenti, sostegno allo studio, corsi di recupero, prove di



recupero, proposta di eccellenze, convocazioni per recupero compiti scritti e interrogazioni, momenti di verifica programmata, sportelli didattici, progetti educativi di carattere trasversale (educazione della salute, dell'alimentazione, della cittadinanza, dell'affettività, stradale). Gli studenti convocati sono tenuti alla frequenza e alla giustificazione dell'assenza.

Ogni aula è fornita di una lavagna interattiva.

Gli alunni sono dotati di computer e lavorano anche su libri di testo elettronici.

Il nostro Centro Scolastico, valorizzando l'esperienza maturata negli anni, arricchisce il curriculum del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate con quattro scelte significative dal punto di vista culturale:

- 2 ore settimanali di lingua spagnola
- Lo svolgimento di una disciplina in lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua
- La Media Education
- L'attenzione al teatro, alla musica e al cinema

#### INSEGNAMENTI DISCIPLINARI - GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### DIPARTIMENTO DI LETTERE - BIENNIO

###### Lingua e letteratura italiana

- usare correttamente le parti del discorso;
- svolgere l'analisi sintattica della proposizione e del periodo;
- produrre periodi corretti dal punto di vista sintattico, adeguatamente articolati e coesi;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato commento critico;
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;



- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di analisi;
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di corrette tecniche compositive e di un linguaggio adeguato;

### Storia e Geografia

- acquisire una conoscenza salda e ordinata degli eventi e del quadro cronologico di riferimento;
- comprendere il contributo apportato dalle singole civiltà al progresso umano e il rapporto di continuità-discontinuità che ci lega ad esse;
- Imparare a collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- acquisire la capacità di comunicare la storia selezionando gli elementi fondanti ed accessori nel descrivere e nell'illustrare un evento;
- possedere le essenziali basi concettuali e terminologiche della disciplina storica;
- possedere il concetto di documento storico.
- Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze;
- individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche;
- leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici, i fatti e i problemi del mondo contemporaneo;
- leggere e interpretare criticamente carte geografiche, carte tematiche, grafici e fotografie;
- consultare atlanti;
- usare un linguaggio geografico appropriato.



## DIPARTIMENTO DI LINGUE – BIENNIO

### Lingua Inglese

- conoscere le strutture grammaticali di base e del lessico così da comprendere un messaggio orale e/o scritto;
- utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi orali e scritti;
- applicare le conoscenze in testi noti e nuovi per comunicare in lingua straniera in modo autonomo.

### Lingua Spagnola

- conoscere le strutture grammaticali di base e del lessico così da comprendere un messaggio orale e/o scritto;
- utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi orali e scritti;
- applicare le conoscenze in testi noti e nuovi per comunicare in lingua straniera in modo autonomo.

## DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA – BIENNIO

### Matematica

- Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio utilizzando il lessico specifico
- Saper applicare le regole della logica e del corretto ragionare
- Saper riconoscere ed applicare le proprietà delle operazioni in  $N, Z, Q, R$
- Saper eseguire operazioni con insiemi qualsiasi, definire i concetti di relazione e funzione
- Apprendere in modo ragionato il calcolo letterale



- Raggiungere un buon livello nel calcolo, sia numerico che letterale, e nelle semplificazioni di espressioni letterali
- Abituarsi a procedere con ordine, a prestare attenzione, a seguire le regole in modo corretto
- Apprendere le tecniche di risoluzione delle equazioni e dei sistemi di primo grado
- Saper risolvere un problema individuandone i dati significativi, la richiesta e le strategie di risoluzione
- Saper risolvere le disequazioni e i sistemi di disequazioni di primo grado
- Consolidare la padronanza del calcolo letterale estendendolo ai radicali
- Completare la conoscenza delle equazioni, dei sistemi e delle tecniche del calcolo algebrico
- Acquisire una conoscenza rigorosa dei concetti e degli assiomi degli enti geometrici fondamentali
- Acquisire in modo organico conoscenze relative ai triangoli, ai quadrilateri, ai poligoni, ai principali luoghi geometrici
- Familiarizzare con il metodo assiomatico e studiare e ricercare le dimostrazioni matematiche
- Conoscere e comprendere la circonferenza, il cerchio e le loro parti
- Acquisire il concetto di estensione e giungere alla nozione di equiestensione
- Approfondire i concetti riguardanti l'equivalenza delle figure piane
- Conoscere e comprendere i teoremi di Euclide e Pitagora
- Definire la misura di una grandezza geometrica
- Acquisire le conoscenze relative alle figure simili
- Utilizzare proprietà, teoremi e formule sulla similitudine per sviluppare procedimenti risolutivi dei problemi di geometria
- Saper rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici



- Saper interpretare istogrammi, aerogrammi, cartogrammi e diagrammi cartesiani che rappresentano dati statistici
- Saper calcolare e interpretare rapporti statistici e numeri indice
- Saper calcolare i diversi tipi di valori di sintesi e di variabilità di un insieme di dati
- Conoscere il concetto di evento e probabilità
- Acquisire il rapporto tra probabilità e frequenza di un evento
- Calcolare la probabilità di un evento utilizzando la definizione e i teoremi sulla probabilità.
- Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile casuale e calcolarne valor medio e varianza
- Saper utilizzare il laboratorio per consolidare le proprie conoscenze

#### Fisica

- Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo a individuare i problemi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e collegare premesse e conseguenze.
- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
- Raccogliere, ordinare, rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione.
- Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli.
- Saper trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali.
- Utilizzare o elaborare semplici programmi da verificare con l'elaboratore per la risoluzione di problemi o per la simulazione di fenomeni.



Informatica (opzione scienze applicate)

Linee generali di competenze:

- Comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione.
- Acquisire la padronanza di strumenti informatici e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline.
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.
- Padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto.
- Padroneggiare più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico.
- Comprensione della struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentire la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.
- Conoscenza delle funzioni e delle sintassi; sistematico collegamento con i concetti teorici ad essi sottostanti.
- Riflessione sui fondamenti teorici dell'informatica e delle sue connessioni con la logica, sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie, il tutto in collegamento con le discipline scientifiche, ma anche con la filosofia e l'italiano.

Obiettivi specifici di apprendimento – primo biennio

- Utilizzo degli strumenti di lavoro più comuni del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi



- Introduzione alle caratteristiche architettoniche di un computer: i concetti di hardware e software, la codifica binaria (codici ASCII e Unicode), gli elementi funzionali della macchina di Von Neumann (CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche).
- Conoscenza del concetto di sistema operativo, delle sue funzionalità di base e delle caratteristiche dei sistemi operativi più comuni.
- Conoscenza del concetto di processo come programma in esecuzione, il meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system.
- Conoscenza degli elementi costitutivi di un documento elettronico e dei principali strumenti di produzione.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE – BIENNIO

- Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali per le Scienze della Terra.
- Conoscenza di alcune proprietà chimiche elementari delle principali macromolecole di interesse biologico.
- Conoscenza e comprensione dei fenomeni che interessano la materia, in particolar modo dei viventi.
- Conoscenza dei livelli organizzativi dei viventi e le relazioni con la componente biotica e abiotica.
- Comprensione e utilizzo del lessico di base per l'esposizione ordinata dei contenuti.
- Sviluppo di abilità manuali essenziali relativi alle attività di laboratorio.
- Utilizzo del libro di testo e delle altre fonti di informazione (appunti, riviste, siti web...).

#### DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – BIENNIO

- Analizzare ed esplorare le forme nei loro elementi costitutivi.



- Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro per rappresentare gli elementi geometrici nello spazi
- Rielaborazione delle espressioni formali per sviluppare capacità creative e tecniche, affinando progressivamente l'autonomia metodologica dello studente.
- Studiare la relazione spazio-oggetto e l'espressione artistica come forma simbolica della cultura che la esprime.
- Analizzare i movimenti artistici nel loro contesto temporale.
- Esprimere e articolare le conoscenze acquisite con una metodologia ed un linguaggio specifici.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - BIENNIO

- Conoscenza dei nuclei fondamentali degli sport di squadra, degli sport individuali e degli elementi generali di anatomia e fisiologia.
- Applicazione in campo motorio e non delle proprie capacità fisiche e intellettive.
- Comprensione che alla base di ogni attività fisica ci sono leggi anatomiche e fisiologiche ben precise che tutti devono rispettare per migliorare la coscienza di sé e per capire dove arrivano i propri limiti fisici e mentali.

#### DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA – BIENNIO

- Conoscere il messaggio biblico e maturare la consapevolezza della grande dignità dell'uomo come ragione dell'impegno di promozione e rispetto di ogni individuo.
- Acquisire la coscienza della natura come qualcosa di strettamente interconnesso con l'esistenza umana. Distinzione tra una visione del cosmo come "creato" e una visione panteistica e immanentistica della natura.



- Acquisire la capacità di interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
- Maturare la visione della propria vita come progetto nell'ottica della comunicazione cristiana.
- Comprendere e apprezzare le finalità inerenti alla proposta sociale della Chiesa.

## DIPARTIMENTO DI LETTERE – TRIENNIO

Italiano – Classe terza

### Conoscenze

Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dalle Origini al Quattrocento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri.

Le Origini, l'eredità altomedievale, i primi documenti in volgare.

La letteratura del Duecento: la letteratura religiosa (S. Francesco, Jacopone da Todi), la lirica (poesia provenzale, scuola siciliana, scuola toscana, Stilnovo).

La letteratura del Trecento: Dante, Boccaccio, Petrarca.

Lettura e analisi di dieci canti dell'Inferno di Dante Alighieri.

### Competenze

- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali.
- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana del Duecento e



del Trecento.

- Esposizione orale chiara e corretta che attesti la capacità di usare la lingua in ambiti diversi, utilizzando competenze grammaticali e lessicali adeguate al contesto comunicativo. Produzione scritta espressa in forma lineare, chiara, corretta e articolata nel lessico; formulazione di giudizi sul rapporto tra un testo e il suo contesto storico-culturale attraverso lo svolgimento di temi, analisi del testo, articoli giornalistici su argomenti di attualità e test in preparazione all'Esame di Stato.

Italiano – Classe quarta

### Conoscenze

Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dal Quattrocento al Settecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri.

Età delle corti: la civiltà umanistico rinascimentale.

Il poema cavalleresco: Pulci, Boiardo, Ariosto.

Il trattato politico: Machiavelli, Guicciardini.

Linee generali del Petrarchismo.

Età della controriforma: la questione della lingua; l'evoluzione del teatro.

Il poema cavalleresco: Tasso.

L'età del Barocco.

Età della ragione illuministica: Parini.

Il teatro: Goldoni, Alfieri.

La nascita del romanzo moderno.

Lettura e analisi di dieci canti del Purgatorio di Dante Alighieri.



### Competenze

- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali.
- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana dal Quattrocento al Seicento). Saperne motivare la validità nel passato e nel presente..
- Esposizione orale chiara e corretta che attesti la capacità di utilizzare le informazioni acquisite per la comprensione dei testi e per la contestualizzazione in una prospettiva storico-letteraria. Produzione scritta espressa in forma lineare, chiara e corretta, complessa nella struttura e articolata nel lessico; formulazione di giudizi ben argomentati sul rapporto tra opera e contesto storico-culturale che attesti la capacità di utilizzare le informazioni acquisite in ambito storico-letterario attraverso la stesura di testi quali il tema, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo giornalistico e i testi previsti per l'Esame di Stato.

Italiano – Classe quinta

### Conoscenze

Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dell'Ottocento e del Novecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri.

Età napoleonica: Neoclassicismo e Preromanticismo. Foscolo.

Età della Restaurazione: Romanticismo in Europa e in Italia.

Manzoni. Leopardi.

Età post-unitaria: poeti e narratori della Scapigliatura. Carducci.

Naturalismo e Verismo: Verga.

Età del Decadentismo in Europa e in Italia: Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello.



Il dibattito culturale e scientifico del primo Novecento.

Crepuscolarismo e Futurismo.

Età tra le due guerre in Europa e in Italia: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo.

Dal dopoguerra agli anni Novanta: quadro generale della produzione letteraria in Italia.

Lettura e analisi di dieci canti del Paradiso di Dante Alighieri.

### Competenze

- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali).
- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana dal Settecento al Novecento). Saperne motivare la validità nel passato e nel presente..
- Esposizione orale che attesti la capacità di utilizzare le informazioni e la terminologia tecnica acquisite in diversi contesti e la capacità di utilizzare autonomamente le tecniche di analisi e gli strumenti critici. Produzione scritta organizzata in modo scientifico e rigoroso, espressa in forma lineare, chiara e corretta, complessa nella struttura e articolata nel lessico attraverso la stesura di testi quali il tema, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo giornalistico e i testi previsti per l'Esame di Stato.

DIPARTIMENTO DI LINGUE (INGLESE E SPAGNOLO) – TRIENNIO

Conoscenze degli aspetti fondamentali del periodo storico-letterario dei testi trattati.

### Competenze

Lo studente utilizza le conoscenze acquisite per argomentare, effettuando analisi, sintesi e collegamenti.

L'uso del linguaggio è corretto.



### Contenuti disciplinari

Nel corso del triennio lo studente deve acquisire le competenze che gli consentano l'uso attivo delle lingue straniere (inglese e spagnolo), nel rispetto delle strutture linguistiche e nella conoscenza del linguaggio specifico letterario. Le abilità linguistiche sono enunciate e calibrate in conformità con gli obiettivi fissati nel quadro di riferimento Europeo.

### Comprendere

Ascolto: lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse.

Lettura: lo studente riesce a comprendere un testo letterario contemporaneo in modo autonomo, con l'aiuto di adeguati supporti se il testo appartiene al passato. Capisce il punto di vista dell'autore.

### Parlare

Partecipare a una conversazione: lo studente è in grado di comunicare in modo scorrevole e spontaneo. E' in grado di partecipare attivamente a una discussione in situazioni familiari e di esporre e motivare le proprie opinioni.

Produzione orale: lo studente è in grado di riassumere in forma chiara e particolareggiata testi letterari studiati; è inoltre in grado di commentarli con il supporto delle attività proposte dall'analisi testuale. E' in grado di esprimere il proprio punto di vista.

### Scrivere

Lo studente è in grado di scrivere testi chiari su argomenti letterari, di riportare informazioni contenute in un testo o di esporre una semplice argomentazione.

### Educazione letteraria

Lo studente è in grado di:

- utilizzare il lessico specifico, nonché le strutture sintattiche della lingua in esame;
- cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il suo contesto culturale e storico
- rispondere alle sollecitazioni fornite dal testo e dimostrare di essere in grado di fare riflessioni personali;



- riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni;
- rielaborare quanto appreso attraverso la lettura e lo studio;
- mettere in relazione i testi letti con analoghe esperienze di lettura su testi di altre letterature del curricolo.

#### DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA – TRIENNIO

##### Conoscenze

- Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati.
- Conoscenza delle teorie filosofiche e degli autori presentati.
- Acquisizione di linguaggi specifici delle discipline.
- Conoscenza degli elementi del metodo storiografico.

##### Competenze

- Lettura, comprensione e analisi di documenti e/o di brani tratti da saggi storici.
- Lettura, comprensione e analisi di testi filosofici, con l'ausilio di opportune guide di lettura.
- Acquisizione di un metodo di studio adeguato.

##### Capacità

- Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.
- Capacità di cogliere permanenze di lunga durata e analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente.
- Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
- Capacità di confrontare differenti risposte teoriche a problemi analoghi e di situare problemi e risposte nel corretto contesto storico.



- Capacità di rielaborazione coerente di quanto appreso attraverso un'esposizione efficace.
- Individuazione di legami con altre discipline.

#### DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA – TRIENNIO

Matematica – classe terza

##### Conoscenze

- Complementi di algebra
- Complementi di geometria
- Geometria analitica: piano cartesiano; retta; trasformazioni geometriche; parabola; circonferenza; ellisse, iperbole; famiglie di rette e coniche dipendenti da parametri.
- Trigonometria
- Elementi di statistica descrittiva

##### Competenze

- Saper riconoscere la tipologia delle equazioni e delle disequazioni
- Saper individuare le strategie risolutive
- Saper sviluppare il calcolo algebrico necessario per la risoluzione di equazioni e disequazioni.
- Saper riconoscere la struttura delle figure proposte, nel piano cartesiano, individuandone le proprietà e i teoremi connessi.
- Saper riconoscere rette e coniche esaminando le loro equazioni.
- Saper rappresentare rette e coniche nel piano cartesiano.
- Saper applicare le formule nella risoluzione dei problemi relativi al piano cartesiano.
- Saper interpretare graficamente le soluzioni di equazioni e disequazioni.
- Saper riconoscere la natura di famiglie di rette e coniche individuandone gli elementi



caratteristici.

- Saper costruire l'equazione di famiglie di rette e coniche, come combinazione lineare, a partire dalle equazioni delle generatrici.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni gognometriche.
- Saper tracciare i grafici delle funzioni gognometriche e delle funzioni da esse derivate.
- Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana
- Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana.
- Saper individuare i collegamenti con la geometria analitica.
- Saper applicare le formule nella risoluzione dei problemi.
- Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma.
- Saper utilizzare particolari pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi.
- Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore.

Matematica – classe quarta

Conoscenze

- Trigonometria
- Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità
- Logaritmi:
- Geometria dello spazio
- Trasformazioni affini del piano cartesiano.
- Strutture algebriche
- Principio d'induzione completa. Matrici. Risoluzione di sistemi lineari.



- Elementi di Analisi Infinitesimale:
- Le quattro definizioni di limite. Le operazioni con i limiti. Le forme d'indecisione

### Competenze

- Con riferimento ai punti:
  - saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche.
  - saper tracciare i grafici delle funzioni goniometriche e delle funzioni da esse derivate
  - saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana
  - saper individuare i collegamenti con la geometria analitica
  - saper riconoscere situazioni in cui intervengono o combinazioni, o disposizioni, o permutazioni.
  - saper operare algebricamente mediante combinazioni, disposizioni, permutazioni.
  - saper riconoscere la natura degli eventi per i quali è richiesta la valutazione della probabilità e saper applicare le formule corrispondenti.
  - saper distinguere tra funzioni potenza e funzioni esponenziali.
  - saper applicare correttamente le proprietà delle potenze e dei logaritmi nella risoluzione di equazioni e disequazioni.
  - saper interpretare graficamente equazioni e disequazioni coinvolgenti esponenziali e logaritmi.
  - saper costruire le figure solide associate ai problemi.
  - saper risolvere problemi di geometria solida mediante l'algebra e mediante la trigonometria.

Saper riconoscere la struttura algebrica proposta.

- Saper risolvere problemi coinvolgenti semplici strutture algebriche.



- Saper applicare il Principio d'induzione.
- Saper operare con le matrici.
- Saper individuare il dominio di una funzione e la sua classificazione.
- Saper calcolarle i limiti di una funzione.
- Saper rappresentarle graficamente i risultati dei limiti.
- Saper costruire qualitativamente i grafici di semplici funzioni composte di logaritmi, esponenziali, funzioni trigonometriche e loro inverse.
- Saper tracciare qualitativamente i grafici di semplici funzioni algebriche.
- Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore.
- Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma pre confezionarlo.
- Saper utilizzare pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi.

#### Matematica – classe quinta

##### Conoscenze

- Analisi matematica
- Funzioni. Progressioni. Studio di funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Integrali.
- Geometria
- Le geometrie non euclidee dal punto di vista elementare.
- Probabilità e statistica
- Elementi di calcolo combinatori. Variabili casuali continue.

##### Competenze

- Saper individuare il dominio di una funzione e la sua classificazione. Saper calcolare i



limiti di una funzione.

- Saper rappresentare graficamente i risultati dei limiti.
- Saper costruire qualitativamente il grafico di semplici funzioni composte.
- Saper determinare gli asintoti di una funzione.
- Saper calcolare le derivate.
- Saper applicare le derivate, ai problemi di geometria e di fisica Saper risolvere problemi di massimo e minimo. Saper tracciare il grafico di una funzione.
- Saper interpretare graficamente le soluzioni di equazioni e di disequazioni. Saper calcolare gli integrali indefiniti.
- Saper applicare gli integrali al calcolo di aree e volumi e nei problemi di fisica.
- Saper confrontare le proprietà delle geometrie non euclidee con quelle della geometria euclidea.
- Saper riconoscere situazioni in cui intervengono disposizioni, combinazioni o permutazioni
- Saper operare algebricamente mediante disposizioni, combinazioni e permutazioni. Saper applicare i vari modelli nella risoluzione dei problemi.
- Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma.
- Saper utilizzare particolari pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi.

Fisica – classe terza

Conoscenze

- Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. La massa inerziale. Gli errori di misura.
- Meccanica

Cinematica: Traiettoria e punto materiale. Sistemi di riferimento. Velocità. Moto uniforme. Moto uniformemente accelerato Vettori e scalari. Moto circolare uniforme. Moto armonico.



Composizione dei moti.

Statica: Forze. Equilibrio di un punto materiale. Piano inclinato. Momento di una forza e di una coppia di forze. Equilibrio di un corpo rigido. Forze di attrito.

Dinamica: Principi della dinamica. Massa e peso. Moti particolari. Lavoro di una forza. Energia potenziale.

- Gravitazione.

### Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Saper definire i concetti in modo operativo Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche Saper riconoscere analogie e differenze tra i vari moti
- Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico
- Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe
- Saper risolvere problemi di meccanica
- Saper descrivere gli esperimenti
- Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici
- Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni

Fisica – classe quarta

### Conoscenze

- La Gravitazione
- Fluidostatica
- Termologia. La temperatura. La dilatazione termica. La temperatura assoluta. L'equazione di stato del gas perfetto. La teoria cinetica dei gas. La capacità termica e il calore specifico. La propagazione del calore. Le trasformazioni termodinamiche. 1 principi della



termodinamica. L'entropia.

- Teorie ondulatorie e propagazione della luce. La propagazione delle onde. L'interferenza. Le onde sonore. Propagazione della luce. Riflessione. Rifrazione. Interferenza. Diffrazione.
- Relatività
- Elettromagnetismo. Carica elettrica. Concetto di campo.
- Teorema di Gauss e sue applicazioni. Energia potenziale. Potenziale elettrico. Condensatori.

### Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper definire i concetti in modo operativo.
- Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche.
- Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe.
- Saper ricostruire il percorso con cui si sono ottenute alcune leggi sperimentali.
- Saper risolvere problemi di meccanica, termologia, ottica, acustica, relatività, elettrostatica.
- Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico. Saper descrivere gli esperimenti.
- Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici.
- Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni.

Fisica – classe quinta

### Conoscenze

- Elettromagnetismo



Elettrostatica: Carica elettrica. Concetto di campo. Teorema di Gauss e sue applicazioni. Energia potenziale Potenziale elettrico. Condensatori.

Elettrocinetica : La corrente elettrica. Leggi di Ohm. Effetto Joule. Carica e scarica di un condensatore. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Magnetostatica: Magneti e correnti. Campi magnetici particolari. Forza di Lorenz e sue applicazioni.

Teorema della circuitazione di Ampère. Proprietà magnetiche della materia. Elettromagnetismo: Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti alternate. B campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.

- Struttura della materia
- Universo fisico

#### Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper definire i concetti in modo operativo
- Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche
- Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe
- Saper ricostruire il percorso con cui si sono ottenute alcune leggi sperimentali
- Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo, scegliendo tra le diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale
- Saper riconoscere analogie e differenze tra i campi vettoriali: elettrico, magnetico e gravitazionale Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico
- Saper descrivere gli esperimenti
- Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici
- Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni



- Saper collocare storicamente le principali scoperte della fisica

Informatica (opzione scienze applicate) – classe terza e quarta

Allargamento della padronanza di alcuni strumenti e approfondimento dei loro fondamenti concettuali. Saranno disegnati percorsi all'interno delle seguenti tematiche:

- Strumenti avanzati di produzione dei documenti elettronici
- Linguaggi di markup (XML etc)
- Formati non testuali (bitmap, vettoriale, formati di compressione)
- Font tipografici
- Progettazione web (elaborazione digitale dei documenti)
- Introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati
- Implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (algoritmi e linguaggi di programmazione)

Informatica (opzione scienze applicate) – classe quinta

Realizzazione di percorsi di approfondimento in raccordo con le altre discipline.

- Studio dei principali algoritmi del calcolo numerico
- Introduzione dei principi teorici della computazione
- Esame delle tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet dei servizi di rete
- Sviluppo di semplici simulazioni come supporto alla ricerca scientifica (studio quantitativo)



di una teoria, confronto di un modello con i dati...) in alcuni esempi connessi agli argomenti studiati in fisica o in scienze.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE – TRIENNIO

Scienze – classe terza

##### Conoscenze

- completare, la conoscenza dei principali cicli di funzionamento della cellula e dei viventi in genere
- conoscenza e comprensione dei meccanismi evolutivi e delle leggi fondamentali della genetica «conoscenza e comprensione dei principali apparati del corpo umano (anatomia, fisiologia e cenni di patologia)
- conoscenza e comprensione dei principali cicli biogeochimici e di alcuni principi di ecologia

##### Competenze

- utilizzare un corretto metodo di lavoro
- leggere e comprendere un testo scientifico, individuandone la tesi di fondo, riconoscendone e intendendone il lessico specifico
- saper utilizzare la corretta terminologia scientifica
- saper individuare durante una attività di laboratorio, guidati dall'insegnante, i seguenti momenti fondamentali: scopo - procedimento — raccolta dei risultati — conclusioni attraverso l'analisi degli stessi.

##### Capacità

- capacità di applicare i concetti acquisiti anche in situazioni non note senza commettere gravi errori
- acquisizione di un metodo di lavoro coerente e corretto
- capacità di raccogliere ed elaborare i dati ottenuti sperimentalmente guidati



dall'insegnante

- capacità di comprendere e applicare ciò che conosce in situazione note e/o se guidato

Scienze – classe quarta

#### Conoscenze

- conoscenza delle leggi fondamentali della chimica
- conoscenza dei modelli atomici
- conoscenza del legame chimico
- conoscenza degli aspetti termodinamici e cinetici delle reazioni chimiche
- conoscenza e comprensione degli equilibri chimici con particolare riguardo a quelli in soluzione acquosa
- conoscenza e comprensione delle reazioni di ossidoinduzione e di alcune loro applicazioni pratiche

#### Competenze

- saper utilizzare la terminologia specifica della chimica
- saper utilizzare la Tavola Periodica come strumento di lavoro
- essere in grado di esprimersi con proprietà lessicale, articolando il linguaggio in modo complesso
- saper risolvere semplici problemi di stechiometria

#### Capacità

- capacità di utilizzare i concetti appresi per applicarli durante l'attività di laboratorio
- acquisizione di un metodo di lavoro autonomo



Scienze – classe quinta

Conoscenze

- conoscenza e comprensione di alcune teorie cosmologiche
- conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche delle stelle
- conoscenza e comprensione dei legami chimici
- conoscenza e comprensione dei principali fenomeni endogeni (vulcanesimo, terremoti, orogenesi) ed esogeni

Competenze

- effettuare schematizzazioni e sintesi efficaci
- correlare aspetti interdisciplinari di aree comuni o di discipline comuni
- utilizzare fonti ed informazioni diverse dal libro di testo in modo critico e personale

Capacità

- capacità logico - espositive
- capacità di utilizzare i concetti appresi e compresi per risolvere alcuni problemi
- capacità di collegare le conoscenze acquisite sapendo cogliere relazioni e dipendenze

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – TRIENNIO

TRIENNIO

Obiettivi

Disegno

Conoscenze Metodi di  
rappresentazione  
dei solidi nello



spazio  
(assonometria e  
prospettiva)

Competenze Sapere applicare i  
metodi appresi a  
situazioni spaziali  
di complessità  
crescente

Stona dell'arte

Conoscenze Approfondimento  
del lessico, della  
lettura  
dell'immagine e  
della  
contestualizzazione  
dei contenuti

Competenze Sapere conciare e  
contestualizzare i  
contenuti appresi

Strategie

Classe III

Disegno e Storia dell'Arte

Acquisizione di strumenti per  
l'analisi, la comprensione e la  
valutazione del prodotto  
artistico. Individuazione e  
interpretazione di nuclei  
concettuali essenziali del testo.

Lettura di filmati e documenti  
tesi a richiamare atteggiamenti  
critici nei confronti di ogni  
forma della comunicazione



visiva.

Classe IV Disegno e Storia dell'Arte

Lectures and exercises aimed at investigating and analyzing the forms, spaces and their reciprocal relationships. Graphic and theoretical elaborations for the development of the exam topics.

Classe V Storia dell'Arte

Development of research with meaning in artistic expression, structured according to a flexible and articulated work structure, allowing for a historical-artistic formation within the selection of proposed topics.

Frontal and interactive interventions to enhance logical-deductive, analytical-synthetic and autonomous elaboration capacities.

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – TRIENNIO

### Conoscenze

- Applicazione pratica (tattica) dei fondamentali fatti al biennio. Teoria e metodologia dell'allenamento. Pronto soccorso

### Competenze



- Riuscire ad applicare, in base alle proprie capacità, le tecniche e le tattiche nelle situazioni di gioco. Riconoscere i più comuni infortuni e sapere intervenire

#### Capacità

- Essere in grado di valutare le proprie capacità sia condizionali che coordinative.
- Sapersi organizzare autonomamente una elementare attività fisica in relazione alle proprie condizioni psico-fisiche.

### ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA

#### 1. PROGETTO INTERCULTURALE

Una disciplina (geografia/scienze/fisica) viene svolta in lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua.

La lingua inglese è anche la lingua dello scambio interculturale con coetanei e colleghi nell'ambito dei progetti di gemellaggio con scuole europee ed extraeuropee.

Inoltre, in sintonia con le raccomandazioni dell'Unione Europea, una seconda lingua europea fa parte dei nostri piani di studio: lo spagnolo.

#### 2. MEDIA EDUCATION

La Media Education è un'attività educativa e didattica finalizzata a fornire competenze che favoriscono una lettura, un'analisi e una produzione critica dei media.

La conoscenza dei linguaggi mediali e della loro struttura nonché lo studio dei contenuti e dei valori culturali proposti dai mezzi di comunicazione contribuiscono a sviluppare negli allievi una maggior comprensione della natura dei media. La proposta educativa, però, non si sofferma solo a fornire tali competenze: attraverso la realizzazione di prodotti multimediali gli alunni imparano anche ad interagire con i media e a ideare, a loro volta, nuove forme di espressione e di comunicazione. L'obiettivo è quello di formare dei cittadini attivi e responsabili in grado di



dare un contributo culturale alla società, partecipando così alla costruzione dei significati.

La Media Education non è una materia in più da studiare, ma è un percorso educativo trasversale, che coinvolge tutte le discipline scolastiche e tutti gli approcci educativi e didattici, a partire dalla scuola dell'infanzia, così come raccomanda da anni, attraverso simposi, incontri e seminari, l'Unione Europea, che sottolinea come la Media Literacy debba, oggi più che mai, far parte della proposta educativa e didattica della scuola chiamata a perseguire tre obiettivi fondamentali: promuovere nei cittadini una comprensione critica del fenomeno della comunicazione moderna nonché promuovere l'alfabetizzazione ai media e l'educazione alla comunicazione.

Al fine di realizzare i suddetti obiettivi il Centro Scolastico Giovanni Paolo II ha messo a punto e sta attuando, dall'anno scolastico 2008/2009, un progetto completo che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva fino alla scuola Secondaria di II grado.

Il percorso, svolto sotto la supervisione scientifica del prof. Pier Cesare Rivoltella, docente dell'Università Cattolica di Milano e Presidente del Centro CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai media, all'Informazione e alla Tecnologia), rappresenta un'esperienza unica in Italia.

Per approfondire si invita a visitare il sito [CREMIT](#)

### 3. TEATRO, MUSICA E CINEMA

Per sottolineare l'importanza di inserire nel lavoro didattico curricolare anche l'attenzione al Teatro e alla Musica si riportano qui gli obiettivi perseguiti nell'arco del quinquennio:

- apprendimento della dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica e operativa;
- apprendimento della compenetrazione musica-teatro nelle varie epoche storiche e in particolare nel Romanticismo attraverso l'opera lirica;
- ricerca delle capacità espressive e comunicative.
- miglioramento della dizione;
- sviluppo delle esperienze di gruppo;



- aumento della sicurezza e dell'autostima;
- sviluppo delle capacità tecnico-organizzative;
- sviluppo della capacità di animazione e conduzione di gruppi di alunni.

Il mondo della Letteratura e il mondo del Cinema sono molto più comunicanti di quello che possa sembrare, essi infatti si alimentano reciprocamente e muovono l'intelligenza, le emozioni e l'interesse verso il mondo. Per questo possono essere molto utilmente utilizzati in ambito didattico e formativo.

I racconti ben pensati e ben scritti hanno grandi potenzialità narrative e comunicative: attraverso l'analisi e la comprensione del testo (letterario e cinematografico) l'adolescente acquisisce strumenti importanti per la propria crescita culturale e umana.

#### 4. LA CONOSCENZA DI SE'

Il lavoro si configura come percorso di auto-consapevolezza sia dal punto di vista degli insegnanti rispetto al loro ruolo di docenti mediatori tra la disciplina insegnata e l'interiorità dello studente, sia dal punto di vista dello studente stesso rispetto al senso dello studio. Infatti senza autoconsapevolezza non c'è crescita, senza crescita non c'è progresso, senza progresso c'è stagnazione o deterioramento. Viceversa con l'autoconsapevolezza c'è senso, in termini di vitalità, creatività, impegno per i valori, certezza, ordine ed efficacia.

L'impostazione del lavoro prevede l'inserimento all'interno del curriculum disciplinare di momenti di lavoro sui seguenti aspetti:

##### Bisogni e valori

Partendo dai bisogni umani, si passa alla associazione tra comportamenti individuali e la soddisfazione dei bisogni. Si determinano e analizzano i comportamenti funzionali e sostenibili al fine della soddisfazione dei diversi bisogni a beneficio dell'intera collettività. Si lavora sui valori e su come assumono sfumature e priorità in rapporto all'etica cristiana per arrivare ad acquisire consapevolezza dei propri valori, della loro coerenza rispetto a pensieri/parole/comportamenti e della modalità di rapportarli a quelli degli altri.

##### Talenti e competenze

Si accompagnano i ragazzi alla scoperta dei propri talenti per renderli parte integrante della vita



sociale e culturale e, un domani, professionale di ciascuno.

Intelligenza emotiva

Si lavora sul linguaggio delle emozioni, si impara a gestirle e a farne un punto di forza nella gestione della propria vita, soprattutto nei momenti decisionali.

Comunicazione empatica

Si lavora sulla comunicazione non violenta e ci si allena all'andare oltre le parole per ascoltare emozioni e bisogni.

Creatività e immaginazione

Attraverso l'allenamento della propria immaginazione, si impara a porla al servizio del proprio progresso umano e del progresso della comunità.

Progetto di vita

Si accompagnano gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita (caratteristiche e formulazione degli obiettivi; fondamenta sulle quali costruire; dimensione personale e dimensione relazionale)

## METODI E MEZZI

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi si considerano fondamentali, in aggiunta alle metodologie specifiche di ciascuna disciplina:

- il coordinamento fra i vari insegnamenti, sia nella scelta di atteggiamenti e stili educativi comuni, sia nell'organizzazione sinergica degli interventi e della proposta dei contenuti.
- L'impostazione scientificamente rigorosa del lavoro didattico, che procede dall'analisi della situazione iniziale della classe in generale e di ciascun alunno in particolare, quindi definisce gli obiettivi da raggiungere, scandendoli nel tempo e supportandoli con l'indicazione di metodi e di strategie didattiche.
- I contatti con le famiglie, che saranno costantemente informate circa le finalità e le strategie educative, oltre che delle situazioni particolari di ciascun alunno, così che tutti i soggetti



interessati (genitori, insegnanti, alunni) siano consapevoli e responsabili del progetto formativo in atto.

- La disponibilità al colloquio con i singoli studenti.

Per quanto riguarda i mezzi, il Consiglio di classe privilegerà le seguenti vie:

- interdisciplinarietà, intesa innanzi tutto come presentazione di modi diversi di affrontare lo stesso oggetto (a tale scopo sarà costante il confronto tra docenti).
- Diversificazione delle attività didattiche: a momenti di lezione frontale (con esposizione degli argomenti, indicazione degli obiettivi e proposta dei mezzi per conseguirli) si alterneranno attività collettive, di gruppo e individuali; a momenti teorici di spiegazione si faranno seguire momenti di dialogo e occasioni di confronto (svolgimento di esercizi, discussioni guidate, richieste di chiarimenti e approfondimenti, esposizione di lavori personali).
- Utilizzo dei libri di testo.
- Letture, esercizi e schemi integrativi forniti in fotocopia.
- Correzioni delle verifiche e dei compiti svolti a casa.
- Utilizzo di sussidi audiovisivi e informatici.
- Uscite didattiche (mostre, musei, teatro, cinema, luoghi d'arte).
- Monitoraggio costante dei livelli di apprendimento e conseguente proposta di percorsi di recupero, potenziamento e approfondimento.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un processo in cui distinguiamo:

- 1) la verifica, volta a misurare conoscenze e competenze;
- 2) la valutazione (che cade a fine quadrimestre e a fine anno scolastico) e che consiste in un giudizio di valore che utilizza i dati informativi delle verifiche e tutto quanto emerso nel corso



delle attività didattiche.

Le verifiche seguiranno ogni proposta didattica e potranno essere orali o scritte, comunque sempre volte a misurare le competenze raggiunte dall'alunno in seguito a un lavoro svolto. Dunque la verifica svolgerà sempre una funzione diagnostica e di immediato riscontro della validità e dell'efficacia dell'intervento didattico.

Le verifiche saranno frequenti (dopo ogni unità di lavoro), precise (verificheranno gli obiettivi specifici dell'unità di lavoro cui faranno riferimento) e progressive (proporranno difficoltà in forma graduale).

Le verifiche potranno essere di diversa natura:

- prove oggettive su parti di programma;
- verifiche scritte di carattere sommativo;
- produzione di testi in base a parametri dati;
- interrogazioni orali;
- controllo del lavoro domestico.

Ulteriore strumento di rilevazione sarà costituito dall'osservazione attenta, con conseguente confronto e riflessione collegiale dei seguenti aspetti:

- la partecipazione al lavoro di classe;
- la qualità del lavoro domestico;
- l'autonomia nello studio e nell'esecuzione del lavoro assegnato in classe;
- la partecipazione fattiva alle attività di recupero;
- la disponibilità a percorsi di potenziamento e/o di approfondimento.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**



## MODALITA' DI INFORMAZIONE E DI CONFRONTO

I docenti si impegnano a:

- presentare il programma e gli obiettivi del lavoro scolastico;
- dare indicazioni e istruzioni precise rispetto a quanto viene richiesto agli studenti e accertarsi che siano state capite;
- responsabilizzare gli studenti a una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche;
- utilizzare l'errore per stimolare l'apprendimento;
- garantire la trasparenza nella valutazione, chiarendone anche le motivazioni;
- correggere le prove scritte entro un tempo ragionevole dalla data di svolgimento;
- attivare nel corso dell'anno interventi di recupero, di potenziamento e di approfondimento;
- dialogare con gli studenti su problemi che insorgono nello svolgimento del lavoro didattico;
- pretendere dagli studenti:
  - il rispetto dei tempi e delle scadenze;
  - il rispetto delle persone, delle cose e degli ambienti;
  - l'uso adeguato delle attrezzature;
  - l'uso di un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo sia nei confronti dei docenti che dei compagni;



Gli studenti si impegnano a:

- arrivare a scuola in orario;
- portare il materiale richiesto dagli insegnanti;
- vivere in modo serio, costante e attivo lo studio e la partecipazione;
- segnalare all'insegnante le difficoltà incontrate a casa e/o a scuola;
- rispettare i tempi e le scadenze;
- rispettare le persone, le cose e gli ambienti;
- usare in modo adeguato le attrezzature;
- usare un linguaggio adeguato e rispettoso sia nei confronti degli insegnanti sia nei confronti dei compagni;

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "F.FIAZZA" - MELEGNANO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA



La scuola dell'Infanzia , parte del "Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni" istituito dallo Stato il 7 aprile 2017, funziona dal lunedì al venerdì per sette ore al giorno, che possono essere aumentate in base alle esigenze delle famiglie. Gli ingressi avvengono dalle ore 8.30 alle 9.30; l'uscita ha luogo dalle ore 15.30 alle 15.45.

L'organizzazione didattica prevede, per ciascuna sezione funzionante, un docente e un'ampia collaborazione tra tutti gli insegnanti della scuola affiancati dagli specialisti che propongono le differenti attività a completamento dell'offerta formativa.

I progetti e le attività riguardano la lettura, il canto, la lingua inglese con insegnante madrelingua, la creatività e la manipolazione, la psicomotricità e la continuità con l'asilo Nido e la scuola Primaria.

I servizi riguardano la mensa con pasti veicolati, il servizio di pre-scuola dalle ore 8 e di post scuola dalle 15.30 alle 17.30

#### ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La scuola dell'Infanzia funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 15.30.

L'organizzazione della giornata prevede i seguenti momenti

8.30 - 9.30	Accoglienza dei bambini.  I bambini vengono accolti dalle insegnanti in modo individualizzato, salutandoli e accompagnandoli nell'angolo per il quale il bambino ha interesse.  Qui il bambino inizia il suo "lavoro".
9.30 - 9.45	Pregliera di inizio giornata. Organizzazione della giornata. Merenda
9.45 - 11.30	L'insegnante propone le attività. "Lavori"
11.30 - 12	Cura dello spazio (riordino), cura personale e



	preparazione per il pranzo
12 - 13	Pranzo, cura dello spazio (riordino) e cura personale
13 - 14	Gioco libero/Riposo
14 - 15	L'insegnante propone un'attività. Inizia così un nuovo "lavoro".
15	Cura dello spazio (riordino), cura personale; ripasso di filastrocche, canzoni...
15.30	Uscita

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La scuola dell'Infanzia promuove nei bambini che la frequentano lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

#### IDENTITÀ

I bambini acquisiscono gradatamente la consapevolezza di sé e di sé in relazione agli altri; imparano a conoscersi e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

#### AUTONOMIA

I bambini acquisiscono la capacità di interpretare e governare il proprio corpo in un contesto sociale, abituandosi gradatamente al rispetto di regole e abitudini.

#### COMPETENZA



I bambini imparano a rielaborare le loro esperienze, a riflettere su di esse e ad esprimerle attraverso un primo approccio pre-disciplinare ai diversi codici della conoscenza e del sapere, alla cittadinanza intesa come capacità di scoprire gli altri e i loro bisogni e necessità di avere regole comuni per stare bene insieme.

Il percorso educativo della Scuola dell'Infanzia, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, sociale e culturale del bambino si articola nei campi di esperienza educativa previsti dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione:

- Il sé e l'altro
- Il corpo, il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

#### Dettagli sul progetto

Obiettivo del lavoro educativo è accompagnare il bambino verso la conquista dell'autonomia e dell'identità personale. Per questo la scuola, integrando l'opera della famiglia, è impostata come un luogo di crescita accogliente, ricco e stimolante dal punto di vista sensoriale, motorio, emotivo ed affettivo.

Il materiale a disposizione dei bambini si basa sulla percezione sensoriale ed è organizzato in modo coerente e ordinato.

Le sezioni accolgono i bambini dai tre ai cinque anni.

Le classi sono seguite dalle insegnanti di riferimento, che accompagnano i bambini nelle attività quotidiane e nei programmi specifici, insieme agli specialisti che propongono i percorsi che ci caratterizzano: inglese veicolare, musica e Media Education.

Fin dalla scuola dell'Infanzia si coltiva la dimensione religiosa dei bambini.

Le scuole del Centro Scolastico hanno un'identità culturale e un progetto educativo ben preciso: sono Scuole Cattoliche ovvero nel progetto educativo il fondamento è Gesù Cristo.



### Lingua inglese

In ciascuna sezione un docente madrelingua inglese lavora con il team dei docenti italiani ed è operativo con i bambini per un'ora al giorno, dal lunedì al venerdì.

L'insegnante di inglese programma le attività insieme agli insegnanti italiani e lavora con i bambini secondo varie modalità, tutte caratterizzate da un approccio veicolare alla lingua. Ad esempio: durante il pranzo l'insegnante di inglese interagisce con i bambini in lingua, oppure cura alcune lezioni di psicomotricità o di canto.

### Musica: Canto

I bambini, a gruppi, ogni settimana, lavorano con un insegnante di canto. L'approccio, ludico ed esperienziale, avviene secondo il metodo Gordon ovvero favorisce l'educazione dell'orecchio musicale, portando alla costruzione delle prime abilità di ascolto e ritmiche.

### Media Education

Per la scuola dell'Infanzia si propone un percorso di Media Education volto ad accostare i bambini ai media con l'obiettivo specifico di favorire una prima conoscenza degli stessi.

Ogni micro-progetto, infatti, prevede un'attività di indagine e osservazione sul consumo dei media da parte dei bambini (l'analisi è calibrata rispetto all'argomento sviluppato: cosa guardo? Come? Con chi? Quando? Dove?), favorendo la scoperta che i media sono molto utili per vari scopi.

La metodologia didattica utilizzata abbraccia principalmente un approccio ludico e creativo.

### Psicomotricità

Il lavoro motorio ha come finalità la costruzione dello schema corporeo considerato quale base per lo sviluppo personale (coordinamento, lateralizzazione, parola, scrittura/lettura) e per una relazione equilibrata con il mondo esterno nelle sue due dimensioni di mondo degli altri e di mondo degli oggetti.



Inoltre

- i bambini usufruiscono di attività legate ai libri;
- i bambini partecipano al progetto di educazione alimentare che coinvolge tutto il Centro Scolastico
- quale completamento e arricchimento di tutte le attività educative, si fanno diverse uscite didattiche: visite a musei, mostre e biblioteche pubbliche, partecipazione a spettacoli teatrali, esperienze di contatto con la natura, gita di fine anno;
- diversi momenti di festa scandiscono i tempi dell'anno scolastico, per esprimere la gioia di stare insieme;
- chi lo desidera, può partecipare ad attività pomeridiane extrascolastiche

## DESCRIZIONE DEI PERCORSI

### VITA PRATICA

La nostra scuola si caratterizza anche per l'importanza che viene data alla cosiddetta vita pratica. Questa comprende attività volte alla soluzione di problemi concreti legati alla vita quotidiana e di gruppo, quali ad esempio il pulire l'aula se viene sporcata durante il lavoro, l'apparecchiare e lo sparecchiare la tavola per i compagni, il tagliare il pane, lo spremere agrumi, l'imparare ad aprire e chiudere scatole, barattoli, serrature, l'essere in grado di vestirsi, svestirsi, riporre le proprie cose...

Le esperienze di vita pratica sono attività vere: quando il bambino lava il piano di lavoro o le pezzuole non fa finta di lavare, ma lava davvero, così quando cuce, stira, lucida. Tutti gli strumenti utilizzati sono veri, non sono giocattoli, ma oggetti uguali a quelli usati dagli adulti nelle faccende domestiche, in misura ridotta in modo che possano essere facilmente maneggiati dai bambini.

Lavorando davvero il bambino soddisfa il suo bisogno interiore di agire come vede fare dall'adulto e, proprio grazie a questo agire, il bambino diviene gradualmente capace di controllare in modo raffinato i movimenti del suo corpo e delle mani.



## GIARDINO e ORTO

Osservando i bambini e le bambine nei momenti di gioco in spazi aperti, ci si può rendere conto di quanto sia importante per loro toccare, manipolare e raccogliere oggetti (sassi, foglie, fiori, cortecce) e piccoli animali (lombrichi, formiche...), che trovano sui loro passi. Sono incuriositi ed attratti dalle forme, dai colori e dagli odori che questi elementi portano con sé e così utilizzano i cinque sensi per esplorarli e conoscerli.

Il progetto giardino e orto nasce esattamente dalla volontà di offrire esperienze che soddisfino questa continua "sete" di scoperta e conoscenza che i bambini esprimono.

Le proposte di osservazione e di lavoro all'aperto, nelle aiuole del giardino e nell'orto sono tese a favorire l'esplorazione dell'ambiente naturale ed a potenziare l'impegno per la sua salvaguardia. Tutto ciò affina nel bambino anche abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico, quali il dar spazio alla curiosità, al gusto della scoperta ed alla possibilità di comprendere processi vitali.

## INGLESE VEICOLARE

Il progetto è costruito intorno alla presenza nella scuola, ogni giorno, per due ore al giorno, di un docente madrelingua inglese, che lavora in sinergia con i docenti italiani. L'approccio alla lingua inglese è di tipo veicolare, cioè finalizzato a utilizzare la lingua come strumento utile per l'apprendimento. Nella proposta è presente anche l'attenzione alla interculturalità, che si realizza anche proponendo attività tese a far conoscere ed avvicinare i bambini alle tradizioni, alle usanze ed ai costumi di altri paesi del mondo, vicini e lontani.

## CONTINUITA'

Il nostro complesso scolastico accoglie un nido, una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I e II grado.

Particolare attenzione viene prestata al momento di passaggio fra i diversi ordini scolastici. In particolare, di anno in anno, le insegnanti elaborano un progetto che coinvolge i bambini di 5 anni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli di 6 anni che hanno iniziato la primaria.

Le occasioni di lavoro comune hanno l'obiettivo di favorire un passaggio sereno e consapevole



del bambino così che si ambienta facilmente nel nuovo contesto, familiarizzi con gli spazi, i compagni, gli insegnanti, ma soprattutto con i nuovi compiti che l'attendono.

Condividere esperienze quali l'esplorazione del territorio in cui è situato l'edificio scolastico o curare insieme il nostro piccolo giardino, e su questo riflettere e rielaborare ognuno con le proprie competenze, è un modo significativo per conoscersi ed intuire che cosa ci attenderà il prossimo anno in quell'importante nuova avventura che sarà l'inizio della scuola primaria.

## BIBLIOTECA

Uno degli elementi che connotano significativamente la nostra offerta formativa è l'attenzione rivolta al libro.

Fin dai primissimi anni proponiamo in aula ai bambini occasioni di lettura ad alta voce da parte dell'adulto. In un angolo morbido poi mettiamo a loro disposizione libri che possono utilizzare liberamente e in modo autonomo: sono strumenti da toccare, sfogliare, osservare a livello sensoriale per la forma, il colore, la consistenza, l'odore, i suoni prodotti e le sensazioni tattili che alcuni di essi stimolano, ma anche occasioni per leggere le immagini, raccontarsi o raccontare ai compagni i contenuti a volte già a loro noti.

## TEATRO

I bambini, durante l'anno scolastico, lavorano con un'insegnante di teatro. Si tratta di un primo approccio al teatro mirato a guidare i bambini verso la scoperta della propria individualità attraverso l'utilizzo creativo del corpo e della voce, la fantasia e l'osservazione del mondo che li circonda.

## EDUCAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE

Il percorso dal titolo "Ingredienti in scena" si rivolge ai bambini dell'ultimo anno e si propone, attraverso la narrazione, di imprimere le prime immagini, curiosità e scoperte legate al mondo dell'alimentazione. Sono affrontati temi come: l'importanza del cibo e di una sana alimentazione, la frutta a merenda, i colori delle verdure, la colazione, il pranzo, la cena, mangiare troppo o troppo poco.



### ALLA SCOPERTA DEI LAVORI DEL NOSTRO TERRITORIO

Nel corso dell'anno si mettono a punto occasioni per far sì che i bambini scoprano il nostro territorio. Ad esempio si fanno visite ad attività come pasticci, panetterie, gelaterie, librerie, mercato, alla scoperta dei mestieri, per poi realizzare esperienze e mettersi all'opera in molteplici situazioni.

### EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'educazione civica, si svolgono esperienze di carattere ludico ed educativo per introdurre i bambini ai capisaldi valoriali del vivere in società.

Le scuole del Centro Scolastico, inoltre, nella loro proposta formativa sono molto attente ai seguenti ambiti:

- le diversabilità, rispetto alle quali attuano programmi personalizzati, anche in collaborazione con il Comune;
- l'attenzione ai disturbi dell'apprendimento con la messa a punto di interventi volti a favorire un buon apprendimento e a prevenire l'insuccesso scolastico;
- il tempo extracurricolare, per il quale si propongono sia attività sportive formative, sia percorsi culturali per uno sviluppo armonico e completo, sia momenti di aiuto allo studio.

Un momento forte che coinvolge le scuole del Centro Scolastico anche nel loro rapporto con il territorio è la SETTIMANA DELLA CULTURA, che dal 1989 si svolge nel mese di marzo e vede tutte le scuole del Centro Scolastico impegnate nel lavoro su temi chiave come la libertà, la giustizia, la solidarietà...



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si veda la descrizione del curricolo.

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PARIF."SAN DOMENICO"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La scuola Primaria del Centro Scolastico Giovanni Paolo II di Melegnano funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 15.15

Promuove esperienze di apprendimento nell'ambito delle più moderne e valide scelte didattiche, al fine di sviluppare nell'alunno le capacità di giudizio e il dinamismo intellettuale in relazione alla formazione del carattere e della personalità

L'impostazione educativa si propone di accompagnare lo studente a individuare alcuni valori nei quali credere e per i quali impegnarsi, tra cui la libertà, il senso di responsabilità, il rispetto della persona, dei beni propri e altrui, la disponibilità al confronto e al dialogo, la solidarietà e la presa di coscienza del senso religioso nell'esperienza quotidiana e nel sentirsi chiamati ad essere agenti positivi di cambiamento in una società in continua trasformazione.

Il corso di studi prevede 35 ore settimanali.



Dalle 15:15 alle 17 è possibile frequentare il doposcuola e/o partecipare alle attività extracurricolari.

L'organizzazione didattica prevede l'insegnamento di più docenti in una stessa classe e lo svolgimento di alcune attività per gruppi di competenze. Ogni classe ha un docente "prevalente" di riferimento, con il compito di svolgere azione di tutoraggio della classe assegnatagli.

### IL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Il percorso educativo e didattico attraverso il quale guidiamo i bambini della scuola Primaria nel corso del quinquennio passa attraverso i passaggi di seguito riportati.

#### 1. LA REALTA' E LA SOCIALITA'

- La cura dell'ambiente
- La cura della persona
- Motricità fine e controllo della mano
- Esercizi di movimento determinanti il bisogno di coordinazione e controllo psicomotorio
- Conoscere ed utilizzare i media

Obiettivi : ordine mentale; verso l'autonomia e l'indipendenza; autodisciplina; rispetto di sé, degli altri, delle cose; unità di libertà e responsabilità; l'analisi dei movimenti.

Conoscere i principali media e le loro caratteristiche. Sviluppare il concetto di realtà e rappresentazione. Sviluppare competenze all'ascolto.

#### 2. I SENSI

- Senso visivo: dimensioni, forme, colori.
- Senso uditivo: rumori e suoni.
- Senso tattile.



- Senso gustativo e olfattivo.
- Suono e movimento

Obiettivi : verso l'astrazione; analisi; attenzione; concentrazione (capacità di: distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione...)

### 3. IL LINGUAGGIO

- Arricchimento e proprietà del linguaggio.
- Alla scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio.
- Preparazione diretta e indiretta alla scrittura. L'analisi dei suoni. L'esplosione della scrittura. Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione.
- L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase. I comandi. La grammatica come preparazione alla lettura totale.
- Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto. L'arte di interpretare. Le parole delle immagini.

Obiettivi : padronanza fonemica del continuum fonico; padronanza grafemica del continuum grafico. Il linguaggio come denominazione e classificazione; la costruzione delle parole e le loro variazioni semantiche; analisi del linguaggio e analisi del pensiero; la funzione comunicativa: narrazione e auto narrazione; il linguaggio e la vita simbolica.

Applicazione alla lingua inglese (madrelingua)

Obiettivi : Favorire l'utilizzo dell'inglese come "lingua viva": comprendere e utilizzare il linguaggio di base della vita di classe; comprendere e seguire istruzioni; gestire numeri e colori; comprendere (lettura e ascolto) storie in lingua inglese; saper rispondere a domande usando una parola/più parole/frasi complete.

### 4. L'AREA LOGICO-MATEMATICA

- La numerazione



- La struttura del sistema decimale
- La simbolizzazione
- Le quattro operazioni
- La memorizzazione

Obiettivi : la scoperta del numero come unità e insieme; la padronanza simbolica delle quantità; le funzioni del contare: separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere...

Il lavoro della mente: successioni, gerarchie, seriazioni, relazioni, uguaglianze, differenze, ordinamento...

Il linguaggio matematico e l'ordine delle cose.

#### 5. L'AREA STORICA, GEOGRAFICA, SCIENTIFICA

- Il tempo dell'io e il tempo sociale: passato, presente, futuro. La misura del tempo cronologico. Il tempo biologico. Tempi e cicli della natura. Il tempo della civiltà.
- Lo spazio dell'io. Gli spazi sociali. Lo spazio bi e tridimensionale. Lo spazio rappresentato. Lo spazio misurato. Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiumi, montagne, vulcani, pianure...)
- La materia: forme e stati.
- Gli organismi viventi: funzioni e bisogni.
- Il cosmo nel giardino: lo stagno, l'orto, la fattoria (etologia e biologia animale; biologia vegetale)
- Il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni.

Obiettivi : primo avvio alla comprensione degli elementi di storia, geografia e scienze. Approccio alla visione di interdipendenza nei processi evolutivi umani e naturali; osservazione e sperimentazione; introduzione al vissuto dei viventi.

#### 6. EDUCAZIONE MUSICALE



- Rumori e suoni nella natura; riconoscimento, analisi, rappresentazione (altezza, timbro, durata, intensità...)
- Il bambino costruttore di suoni e di oggetti sonori
- Suoni, ritmi e movimento. Il suono e il gesto; suono e colore.
- I suoni organizzati: analisi e riproduzione: filastrocche, cantilene, fiabe musicali e loro traduzione drammaturgica.
- Il coro
- Il silenzio e l'ascolto. Approccio ai generi musicali.

Obiettivi : comprensione della natura e del fenomeno del suono; esplorazione dell'io sonoro; educazione sensoriale all'ascolto; la socialità del suono; creatività interpretativa e produttiva.

## 7. EDUCAZIONE ALL'ARTE

- Il contesto: educazione alle forme, alle dimensioni, ai colori. Composizioni di colori e scale cromatiche.
- Educazione della mano, organo motore del segno.
- Dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee.
- Forme e colori nella storia. Forme e colori nella natura.
- Il disegno spontaneo.
- L'espressione plastica: materiali e tecniche.
- La cartella personale ed evolutiva del lavoro pittorico del bambino.

Obiettivi : dal controllo della mano al controllo del segno; dalla composizione dei colori alla espressività del colore; il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme; disegnare per raccontare e immaginare; la mano e la materia: le forme dei volumi.

Nelle scuole del Centro Scolastico sono svolte quattro attività formative innovative a carattere



trasversale.

- Un progetto di formazione incentrato sulla Musica, il Teatro e l'Arte , utilizzando apposite risorse e finalizzato a coltivare la preparazione completa della persona (emozioni, creatività, interesse verso il mondo)
- Un progetto di Media Education , finalizzato a sviluppare negli studenti un'informazione e una comprensione critica circa la natura, il linguaggio, le categorie e i generi dei media, le tecniche da loro impiegate per costruire i messaggi e produrre senso.
- Un progetto di inglese veicolare che prevede l'affiancamento ai docenti italiani di un docente madrelingua inglese, che programma le attività insieme agli insegnanti italiani e lavora con gli studenti di tutte le età secondo varie modalità, tutte caratterizzate da un approccio veicolare della lingua, ovvero dall'uso della lingua inglese come lingua per l'apprendimento . Durante lo svolgimento del curriculum scolastico viene inoltre data la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.
- Il percorso di Conoscenza di sé , intesa come percorso di ricerca su di sé e sul sé in relazione con gli altri, al fine di accompagnare il bambino affinché coltivi la propria creatività e i propri talenti, alla scoperta del proprio essere, delle possibilità insite nella persona, della necessaria condivisione con gli altri e del collegamento tra questa ricerca e le materie oggetto di studio a scuola.

Le scuole del Centro Scolastico, inoltre, nella loro proposta formativa sono molto attente ai seguenti ambiti:

- le diversabilità , rispetto alle quali attuano programmi personalizzati, anche in collaborazione con il Comune;
- l'attenzione ai disturbi dell'apprendimento con la messa a punto di interventi volti a favorire un buon apprendimento e a prevenire l'insuccesso scolastico;
- il tempo extracurricolare , per il quale si propongono sia attività sportive formative, sia percorsi culturali per uno sviluppo armonico e completo, sia momenti di aiuto allo studio.

Un momento forte che coinvolge le scuole del Centro Scolastico anche nel loro rapporto con il



territorio è la SETTIMANA DELLA CULTURA , che dal 1989 si svolge nel mese di marzo e vede tutta le scuole del Centro Scolastico impegnate nel lavoro su temi chiave come la libertà, la giustizia, la solidarietà...

#### “FUOCHI” FONDAMENTALI DI ATTENZIONE EDUCATIVA

CHE COSA CI STA A CUORE NELLA FORMAZIONE DEI NOSTRI STUDENTI?

Ci sta a cuore l'autonomia dei nostri studenti .

Desideriamo che abbiano coscienza della loro identità e che maturino una positiva accettazione di sé, che apprezzino la propria unicità e libertà, che scoprano e imparino a migliorare il proprio stile cognitivo, le proprie sensibilità e i propri interessi.

Ci sta a cuore la cultura dei nostri studenti.

Desideriamo che abbiano passione per la ricerca della verità e si sappiano orientare nella complessità senza accontentarsi del relativismo, abbiano una buona attitudine al dialogo ed al confronto e siano aperti alla trascendenza, che siano consapevoli del proprio sapere e protagonisti della propria formazione.

Ci sta a cuore la socialità dei nostri studenti.

Desideriamo che siano persone aperte, capaci di accoglienza, di relazione e di solidarietà, che abbiano un forte senso di appartenenza alla comunità e che imparino a sentirsi responsabili delle proprie azioni e delle vicende del pianeta, che credano nella possibilità di migliorare il futuro con il proprio impegno e la propria partecipazione.

Ci sta a cuore l'interiorità dei nostri studenti.

Desideriamo che sappiano coltivare la propria interiorità in relazione ai valori del Vangelo



## LO STILE DEL NOSTRO LAVORO EDUCATIVO

Crediamo nella dimensione della collegialità, del lavorare insieme tra docenti, in una prospettiva di ricerca e di cambiamento, nel rispetto delle peculiarità individuali.

Pensiamo ai saperi non come dato statico, ma nella loro grammatica e nella loro struttura, facendone anche emergere la storicità.

Pensiamo a una conoscenza non fine a se stessa, per cui cerchiamo di orientare lo studente ad una propria sintesi, di giudizio e di azione.

Cerchiamo di coinvolgere e di attivare gli studenti, lavorando sulla motivazione allo studio e senza trascurare la componente "affettiva" del loro impegno.

Cerchiamo di individuare i diversi livelli di partenza e le diverse esigenze, valorizzando i diversi stili di apprendimento ed adattando l'azione formativa ai diversi ritmi di lavoro.

Cerchiamo di condividere gli obiettivi ed i contenuti del lavoro, puntando ad una chiarezza di rapporti ed a una trasparenza circa i percorsi proposti e le varie fasi di valutazione.

Crediamo in uno stile educativo improntato all'ascolto, dialogo, comprensione, ma anche all'autorevolezza.

## I METODI DELL'INSEGNAMENTO

### DICIAMO ALCUNI SI'

- SI' all'uso di tecniche tradizionali (lezione frontale e interattiva) per la trasmissione dei contenuti;
- SI' alle tecnologie didattiche più innovative, per adeguare l'offerta ai nuovi stili di apprendimento degli studenti ed alle esigenze di una società multimediale e per essere aperti alle varie strategie didattiche creando nuovi stimoli e maggiore motivazione;
- SI' al lavoro di gruppo, come supporto per approfondimenti o ripassi; ma anche come modalità di apprendimento e di progettazione;
- SI' all'impegno nella conoscenza degli studenti; all'utilizzo di attività e di esercizi diversi; alla tempestività del recupero-sostegno;



- SI' all'uso di verifiche formative (in itinere) per valutare il processo di apprendimento, all'analisi delle aree di difficoltà (rivalutazione dell'errore non come limite ma come risorsa per l'apprendimento), alle attività di recupero e alle verifiche sommative dove si valutano il prodotto e il processo;
- SI' alla valorizzazione del territorio e della sua offerta culturale.

### PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione educativa e didattica è realizzata collegialmente, attraverso le riunioni periodiche dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti.

Al fine di garantire unità e coerenza alla proposta educativa, i singoli Consigli di classe e il Collegio dei docenti funzionano come dei veri e propri gruppi di lavoro, in cui i rapporti tra gli educatori sono impostati sulla stima, la collaborazione e la fiducia. L'unità dell'educazione è realizzata concretamente attraverso il confronto e l'assunzione comune di responsabilità nelle decisioni, a partire dai problemi che si pongono nelle singole classi, con i singoli bambini, nelle singole situazioni.

Come insegnanti, inoltre, ci confrontiamo anche sui metodi educativi, sugli stili (cioè i modi di vivere il rapporto) e sulle soluzioni adottate di fronte a situazioni problematiche.

L'impostazione educativa si propone di accompagnare lo studente a individuare alcuni valori nei quali credere e per i quali impegnarsi, tra cui la libertà, il senso di responsabilità, il rispetto della persona, dei beni propri e altrui, la disponibilità al confronto e al dialogo, la solidarietà e la presa di coscienza del senso religioso nell'esperienza quotidiana e nel sentirsi chiamati ad essere agenti positivi di cambiamento in una società in continua trasformazione.

### IL PIANO DI LAVORO SETTIMANALE



Insegnamenti	
Italiano	6 ore
Storia ed Educazione alla convivenza	2 ore
Inglese (con docente madrelingua)	5 ore
Arte e immagine	1 ora
Matematica	6 ore
Scienze	2 ore
Geografia	2 ore
Tecnologia con elementi di informatica	1 ora
Corpo, movimento e sport	1 ora
Musica	2 ore
Religione	2 ore

Quale completamento e arricchimento di tutte le attività educative e didattiche, sono promosse diverse uscite didattiche: visite a musei, mostre e biblioteche, partecipazione a spettacoli teatrali, esperienze di contatto con la natura.

In ogni classe è presente un'area biblioteca, utile per la lettura, il prestito dei libri e la realizzazione di progetti ad essi collegati.

Alcuni momenti di festa scandiscono i tempi dell'anno scolastico, per esprimere la gioia dello stare insieme.

I progetti permanenti, ovvero i percorsi didattici e culturali che si sviluppano all'interno del curriculum secondo le metodologie peculiari dell'attività affrontata, riguardano:

- Accoglienza
- Continuità scolastica
- Sviluppo motorio
- Educazione della salute
- Coordinamento didattico e interventi per favorire uno sviluppo armonico del bambino
- Lettura
- Gemellaggi di amicizia e di scambio culturale



PROGETTI INTEGRATI NEL CURRICULUM

***Madrelingua inglese***

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dare ai giovani studenti la possibilità di utilizzare la lingua veicolare inglese in contesti per loro significativi.</li><li>- Ideare situazioni naturali per lo sviluppo linguistico.</li><li>- Incrementare la motivazione per l'apprendimento linguistico.</li></ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire l'utilizzo dell'inglese come "lingua viva": comprendere e utilizzare il linguaggio di base della vita di classe.</li><li>- Comprendere e seguire istruzioni.</li><li>- Comprendere delle storie in inglese sia di lettura che di ascolto.</li><li>- Saper rispondere a domande usando delle frasi complete.</li><li>- Fare ricerche in Inglese.</li></ul>
RISULTATI ATTESI	Il bambini comprendono spiegazioni date in lingua inglese nonché rispondono, con una parola o breve frase, a semplici domande poste in inglese



### **Canto**

E' utile che i bambini, nel delicato periodo della loro crescita, ricevano molti stimoli affinché possano conoscere e comprendere diversi aspetti della realtà e possano sperimentare in prima persona le loro risorse e i loro limiti.

Nel campo della musica, in particolar modo del canto, è importante che i bambini abbiano, assieme alla straordinaria esperienza di cantare in gruppo, un'educazione musicale di base; che imparino a leggere la musica, non limitandosi solo ad imitare con l'orecchio.

L'orecchio ha comunque un compito fondamentale nell'educazione della voce, quindi va esercitato costantemente. Con l'allenamento continuo si sviluppa la PERCEZIONE, la MEMORIA e l'ATTENZIONE.

Il "canto corale" è formativo per il carattere dei bambini: i cantori infatti devono essere rispettosi della voce altrui, evitando di cantare più forte della voce del vicino. I bambini impareranno così l'autocontrollo: sapranno ascoltarsi controllando la propria emissione vocale per evitare di cantare troppo forte e avranno la possibilità di esprimersi e di essere protagonisti nel rispetto del gruppo.

#### FINALITA'

- Iniziare ad avere coscienza di sé, del proprio corpo e della propria voce.
- Assaporare il gusto di trasmettere e ricevere emozioni facendo musica d'insieme.

#### OBIETTIVI COGNITIVI

- Scoprire le potenzialità della voce in rapporto al corpo
- Saper rappresentare con la voce e con il corpo

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Educare gli alunni a passare dalla posizione passiva a quella di curiosi ed attivi ricercatori di esperienze
- Sviluppare la collaborazione tra tutti i compagni
- Affrontare positivamente situazioni nuove tenendo l'ansia sotto controllo
- Favorire la socializzazione



### **Media Education**

Per la scuola primaria si propone un percorso di Media Education volto ad educare i bambini a un consumo corretto ed equilibrato dei media.

Ogni classe sviluppa un particolare aspetto del linguaggio mediale con l'obiettivo specifico di sviluppare una sensibilità d'uso e di contestualizzazione attraverso la gestione del tempo e della dieta mediale. Ogni micro-progetto, infatti, prevede un'attività di indagine e osservazione sul consumo dei media da parte dei bambini (l'analisi è calibrata rispetto all'argomento sviluppato: cosa guardo? Come? Con chi? Quando? Dove?) e la realizzazione di un prodotto finale.

La metodologia didattica utilizzata abbraccia principalmente un approccio ludico e creativo.

Per la classe V si lavorerà sulla radio. L'attività proposta svilupperà la competenza all'ascolto e sensibilizzerà a un consumo mediale che utilizza esclusivamente il canale uditivo.

### **Teatro**

Il lavoro, a carattere modulare, è incentrato sul linguaggio teatrale: corpo, spazio e azione.

Il corpo, attraverso un training mirato ed esercizi specifici, diventa duttile, reattivo, sensibile. Sprigiona energia, dà origine alle azioni con il suo muoversi e diventa custode del pensiero che verrà poi espresso anche dalla parola. Perché il pensiero in teatro viene espresso prima di tutto dalle azioni e poi dalla parola.

Lo spazio è il contenitore magico all'interno del quale "si crea" il mondo; lo spazio viene esplorato, cambiato, organizzato, diventando ora luogo metafisico ora concreto e reale.

La parola, sempre abbinata al movimento, parte dall'esplorazione di un argomento, che diventa per i ragazzi terreno fertile, "vivo" e "pulsante".

Obiettivi formativi:

- apprendimento della dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica e operativa;
- sviluppo delle capacità espressive;



- educazione all'ascolto e al rispetto di se stessi e dell'altro;
- sviluppo delle esperienze di gruppo;
- aumento della sicurezza e dell'autostima;
- sviluppo delle capacità tecnico-organizzative.

### ***La conoscenza di sé***

Il lavoro si configura come percorso di auto-consapevolezza sia dal punto di vista degli insegnanti rispetto al loro ruolo di docenti mediatori tra la disciplina insegnata e l'interiorità dello studente, sia dal punto di vista dello studente stesso rispetto al senso dello studio. Infatti senza autoconsapevolezza non c'è crescita, senza crescita non c'è progresso, senza progresso c'è stagnazione o deterioramento. Viceversa con l'autoconsapevolezza c'è senso, in termini di vitalità, creatività, impegno per i valori, certezza, ordine ed efficacia.

L'impostazione del lavoro prevede l'inserimento all'interno del curriculum disciplinare di momenti di lavoro sui seguenti aspetti:

#### Bisogni e valori

Partendo dai bisogni umani, si passa alla associazione tra comportamenti individuali e la soddisfazione dei bisogni. Si determinano e analizzano i comportamenti funzionali e sostenibili al fine della soddisfazione dei diversi bisogni a beneficio dell'intera collettività. Si lavora sui valori e su come assumono sfumature e priorità in rapporto all'etica cristiana per arrivare ad acquisire consapevolezza dei propri valori, della loro coerenza rispetto a pensieri/parole/comportamenti e della modalità di rapportarli a quelli degli altri.

#### Talenti e competenze

Si accompagnano i ragazzi alla scoperta dei propri talenti per renderli parte integrante della vita sociale e culturale e, un domani, professionale di ciascuno.

#### Intelligenza emotiva

Si lavora sul linguaggio delle emozioni, si impara a gestirle e a farne un punto di forza nella gestione della propria vita, soprattutto nei momenti decisionali.

#### Comunicazione empatica



Si lavora sulla comunicazione non violenta e ci si allena all'andare oltre le parole per ascoltare emozioni e bisogni.

Creatività e immaginazione

Attraverso l'allenamento della propria immaginazione, si impara a porla al servizio del proprio progresso umano e del progresso della comunità.

Progetto di vita

Si accompagnano i ragazzi nella costruzione del proprio progetto di vita (caratteristiche e formulazione degli obiettivi; fondamenta sulle quali costruire; dimensione personale e dimensione relazionale).

#### GLI INDICATORI DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINE	INDICATORI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' (monoennio)
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"><li>- ascoltare, comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi orali</li><li>- produrre semplici testi scritti</li><li>- rispettare le convenzioni di scrittura conosciute</li><li>- leggere semplici testi, comprenderne il significato e individuarne gli elementi essenziali</li></ul>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"><li>- collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione esistenti tra loro</li><li>- rilevare il rapporto di contemporaneità tra</li></ul>



	<p>azioni e situazioni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere i termini della cronologia</li></ul>
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"><li>- riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento</li><li>- riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio</li></ul>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"><li>- ascoltare, comprendere e riprodurre semplici suoni, singoli vocaboli, istruzioni e semplici espressioni colloquiali</li></ul>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti</li><li>- eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20</li><li>- comprendere e risolvere semplici situazioni problematiche</li><li>- riconoscere le principali forme geometriche</li></ul>
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- distinguere e classificare esseri viventi e non</li><li>- cogliere mutamenti periodici dell'ambiente e riconoscere il ciclo stagionale</li><li>- conoscere e discriminare la realtà attraverso i cinque sensi</li></ul>
TECNOLOGIA INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- comprendere la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano</li><li>- familiarizzare con il computer e alcune sue</li></ul>



	funzioni
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"><li>- riconoscere i colori primari e secondari</li><li>- utilizzare tecniche grafiche e pittoriche</li><li>- rappresentare in modo personale i contenuti dell'esperienza</li></ul>
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- utilizzare la voce e il proprio corpo per espressioni parlate, recitate e cantate relative all'ambiente circostante</li><li>- eseguire per imitazioni semplici canti e brani</li><li>- riconoscere suoni diversi</li></ul>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>- percepire e conoscere il proprio corpo</li><li>- sviluppare la coordinazione dinamica generale</li><li>- rispettare le regole in situazioni di gioco</li></ul>
RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- scoprire che Dio è creatore e conoscere l'ambiente di vita quotidiano, familiare, religioso in cui Gesù è vissuto</li><li>- cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua</li></ul>

DISCIPLINE	INDICATORI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' (I biennio)
------------	--



ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"><li>- porsi in modo attivo nell'ascolto</li><li>- leggere e comprendere semplici testi di vario tipo</li><li>- produrre semplici testi scritti</li><li>- rispettare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche</li></ul>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"><li>- collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere le relazioni temporali</li><li>- leggere ed interpretare le testimonianze del passato recente e/o lontano per ricostruire eventi e fatti</li></ul>
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere l'ambiente intorno a noi</li><li>- orientarsi nello spazio e saperlo rappresentare</li></ul>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"><li>- ascoltare, comprendere e riprodurre oralmente semplici messaggi</li><li>- comprendere ed eseguire istruzioni e procedure</li><li>- riconoscere e leggere vocaboli scritti abbinandoli ad immagini</li><li>- scoprire diversità e curiosità culturali dei paesi anglofobi</li></ul>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- usare il numero per contare, confrontare, ordinare quantità</li><li>- acquisire e utilizzare tecniche di calcolo orale</li></ul>



	<p>e scritto</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riconoscere e rappresentare figure geometriche e operare con grandezze e misure</li><li>- riconoscere, rappresentare e risolvere problemi</li></ul>
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle</li><li>- riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico</li><li>- progettare e realizzare esperienze concrete ed operative</li></ul>
TECNOLOGIA INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere e confrontare materiali diversi in base alle loro caratteristiche</li><li>- osservare strumenti e macchine di uso comune</li><li>- utilizzare semplici programmi al computer</li></ul>
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"><li>- riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio; manipolare materiali di vario genere</li></ul>
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- ascoltare, riconoscere e descrivere suoni ed eventi musicali</li><li>- esprimersi con il canto, con semplici strumenti e con il corpo</li></ul>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>- padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse e saper organizzare il proprio</li></ul>



	<p>corpo in relazione allo spazio e al tempo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare corretti comportamenti relazionali in esperienze di gioco e di avviamento allo sport</li></ul>
RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- cogliere il significato del messaggio evangelico: Dio come Padre</li><li>- conoscere le tappe fondamentali della storia del popolo ebraico e le differenze tra la Pasqua ebraica e quella cristiana</li></ul>

DISCIPLINE	INDICATORI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' (II biennio)
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"><li>- prestare attenzione, comprendere e comunicare in varie situazioni e contesti</li><li>- leggere vari tipi di testo e comprenderne le informazioni</li><li>- produrre e rielaborare vari tipi di testo in forma corretta e scorrevole</li><li>- rispettare le convenzioni ortografiche e morfosintattiche e riflettere sulla lingua</li></ul>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"><li>- collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi cogliendo successione, contemporaneità e durata</li><li>- acquisire metodologia di lettura, selezione e interpretazione di fonti storiche di diverso tipo</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare</li></ul>
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"><li>- orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando rappresentazioni geografiche</li><li>- individuare e analizzare gli elementi fisici e antropici di un territorio e la loro interazione</li><li>- conoscere e usare i termini specifici del linguaggio disciplinare</li></ul>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"><li>- ascoltare, comprendere e riprodurre chiari e semplici messaggi colloquiali e/o descrittivi</li><li>- leggere brevi testi su argomenti familiari riconoscendo significati e basilari funzioni linguistiche</li><li>- rilevare diversità e curiosità culturali legate alle abitudini di vita dei paesi anglofobi</li></ul>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto con numeri naturali, decimali e frazionari</li><li>- conoscere ed operare con figure geometriche, grandezze e misure</li><li>- analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie, organizzare un percorso risolutivo e realizzarlo</li><li>- utilizzare semplici linguaggi logici e statistici</li></ul>
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- indicare esempi di relazione degli organismi viventi con il loro ambiente</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico</li><li>- conoscere il concetto di energia nelle varie forme</li></ul>
TECNOLOGIA INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- analizzare il funzionamento di semplici macchine</li><li>- conoscere le principali funzioni del computer ed utilizzare programmi di videoscrittura e videografica</li></ul>
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"><li>- sapersi esprimere graficamente utilizzando colori e tecniche diverse, anche rielaborando immagini</li><li>- riconoscere e discriminare immagini ed opere d'arte come testi significativi</li></ul>
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- esprimersi con il canto e semplici strumenti</li><li>- ascoltare attivamente ed analizzare brani musicali, esprimendo le emozioni suscitate con linguaggi diversi</li><li>- riconoscere ed utilizzare alcuni simboli del codice musicale</li></ul>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>- consolidare schemi motori e posturali</li><li>- svolgere un ruolo attivo nelle attività di gioco sport individuali e di squadra, rispettandone le regole</li></ul>
RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"><li>- cogliere nel messaggio di Gesù proposte di</li></ul>



	<p>scelte responsabili per un personale progetto di vita e vederle realizzate nei Santi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- scoprire nella Bibbia le risposte alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quelle date dalle principali religioni</li></ul>
--	---

#### ATTIVITA' POMERIDIANE E SERVIZI

Nel pomeriggio, dopo le 15.15, diamo la possibilità di fermarsi a scuola per svolgere i compiti (dal lunedì al venerdì, dalle 15.15 alle 17) oppure praticare attività culturali e ricreative di vario tipo, in particolare:

- laboratori di carattere musicale (pianoforte, violino, chitarra, canto corale, canto individuale);
- laboratori di lingua inglese con docente madrelingua inglese finalizzati sia al potenziamento linguistico sia alla preparazione agli esami per conseguire le certificazioni;
- corsi di carattere sportivo, in particolare Karate.

Inoltre offriamo:

- momenti di preghiera (quotidiana e tempi forti dell'anno)
- servizio di refezione
- servizio di pre-scuola (dalle 7.30)
- servizio di trasporto (solo per chi proviene da fuori Melegnano)
- camp in lingua inglese (nel mese di giugno, nelle due settimane successive al termine delle attività didattiche)
- dialogo psicopedagogico per genitori e insegnanti



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si veda la descrizione del curricolo.

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECOND. DI I GR. S. CATERINA DA SIENA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La scuola Secondaria di primo grado funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.25 alle ore 13.40.

Nel corso dell'anno scolastico sono in calendario momenti di lavoro in 5-6 sabati, tra i mesi di ottobre e maggio.

Funzionano anche attività di prescuola (dalle ore 7.30) e di prolungamento dell'orario (dalle ore 14.30 alle ore 17.30). L'organizzazione didattica prevede che ciascuna classe sia seguita dai docenti delle nove discipline scolastiche previste dall'ordinamento. A turno ciascun docente svolge azione di tutoraggio della classe assegnatagli all'inizio del percorso triennale.

### IL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO



## 1. "FUOCHI" FONDAMENTALI DI ATTENZIONE EDUCATIVA

### CHE COSA CI STA A CUORE NELLA FORMAZIONE DEI NOSTRI STUDENTI?

Ci sta a cuore l'autonomia dei nostri studenti .

Desideriamo che abbiano coscienza della loro identità e che maturino una positiva accettazione di sé, che apprezzino la propria unicità e libertà, che scoprano e imparino a migliorare il proprio stile cognitivo, le proprie sensibilità e i propri interessi.

Ci sta a cuore la cultura dei nostri studenti .

Desideriamo che abbiano passione per la ricerca della verità e si sappiano orientare nella complessità senza accontentarsi del relativismo, abbiano una buona attitudine al dialogo ed al confronto e siano aperti alla trascendenza, che siano consapevoli del proprio sapere e protagonisti della propria formazione.

Ci sta a cuore la socialità dei nostri studenti .

Desideriamo che siano persone aperte, capaci di accoglienza, di relazione e di solidarietà, che abbiano un forte senso di appartenenza alla comunità e che imparino a sentirsi responsabili delle proprie azioni e delle vicende del pianeta, che credano nella possibilità di migliorare il futuro con il proprio impegno e la propria partecipazione.

Ci sta a cuore l'interiorità dei nostri studenti .

Desideriamo che sappiano coltivare la propria interiorità in relazione ai valori del Vangelo

### LO STILE DEL NOSTRO LAVORO EDUCATIVO

- Crediamo nella dimensione della collegialità, del lavorare insieme tra docenti, in una prospettiva di ricerca e di cambiamento, nel rispetto delle peculiarità individuali.
- Pensiamo ai saperi non come dato statico, ma nella loro grammatica e nella loro struttura, facendone anche emergere la storicità.



- Pensiamo a una conoscenza non fine a se stessa, per cui cerchiamo di orientare lo studente ad una propria sintesi, di giudizio e di azione.
- Cerchiamo di coinvolgere e di attivare gli studenti , lavorando sulla motivazione allo studio e senza trascurare la componente “affettiva” del loro impegno.
- Cerchiamo di individuare i diversi livelli di partenza e le diverse esigenze , valorizzando i diversi stili di apprendimento ed adattando l’azione formativa ai diversi ritmi di lavoro.
- Cerchiamo di condividere gli obiettivi ed i contenuti del lavoro , puntando ad una chiarezza di rapporti ed a una trasparenza circa i percorsi proposti e le varie fasi di valutazione.
- Crediamo in uno stile educativo improntato all’ascolto, dialogo, comprensione, ma anche all’autorevolezza.

#### I METODI DELL'INSEGNAMENTO

##### DICIAMO SI'

- SI' all'uso di tecniche tradizionali (lezione frontale e interattiva) per la trasmissione dei contenuti;
- SI' alle tecnologie didattiche più innovative, per adeguare l'offerta ai nuovi stili di apprendimento degli studenti ed alle esigenze di una società multimediale e per essere aperti alle varie strategie didattiche creando nuovi stimoli e maggiore motivazione;
- SI' al lavoro di gruppo, come supporto per approfondimenti o ripassi; ma anche come modalità di apprendimento e di progettazione;
- SI' all'impegno nella conoscenza degli studenti; all'utilizzo di attività e di esercizi diversi; alla tempestività del recupero-sostegno;
- SI' all'uso di verifiche formative (in itinere) per valutare il processo di apprendimento, all'analisi delle aree di difficoltà (rivalutazione dell'errore non come limite ma come risorsa per l'apprendimento), alle attività di recupero e alle verifiche sommative dove si valutano il prodotto e il processo;
- SI' alla valorizzazione del territorio e della sua offerta culturale.



## 2. LA "META"

Attraverso il percorso educativo e didattico che proponiamo guidiamo lo studente a:

- padroneggiare la lingua italiana per comunicare, leggere e produrre testi;
- utilizzare la lingua straniera (inglese e spagnolo) per i principali scopi comunicativi e operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare e produrre testi multimediali;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico;
- confrontare e analizzare figure geometriche;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- interrogarsi per ricercare il significato della propria vita.

Insieme alla famiglia aiutiamo lo studente a prepararsi ad essere una persona completa.

## 3. LE SCELTE CULTURALI CHE CI CARATTERIZZANO

Nelle scuole del Centro Scolastico sono svolte quattro attività formative innovative a carattere trasversale.

- Nel lavoro didattico curricolare è presente l'attenzione al Teatro, all'Arte, alla Musica e al Cinema, ambiti di lavoro strettamente connessi con la Letteratura: essi infatti si alimentano



reciprocamente e muovono l'intelligenza, le emozioni e l'interesse verso il mondo.

- Un progetto di Media Education , finalizzato a sviluppare negli studenti un'informazione e una comprensione critica circa la natura, il linguaggio, le categorie e i generi dei media, le tecniche da loro impiegate per costruire i messaggi e produrre senso.
- Un progetto interculturale che prevede il progressivo affiancamento ai docenti italiani di un docente madrelingua inglese, che programma le attività insieme agli insegnanti italiani e lavora con gli studenti di tutte le età secondo varie modalità, tutte caratterizzate da un approccio veicolare della lingua, ovvero dall'uso della lingua inglese come lingua per l'apprendimento . Durante lo svolgimento del curriculum scolastico viene inoltre data la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.
- Il percorso di Conoscenza di sé , intesa come percorso di ricerca su di sé e sul sé in relazione con gli altri, al fine di accompagnare lo studente alla scoperta del proprio essere, delle possibilità insite nella persona, della necessaria condivisione con gli altri e del collegamento tra questa ricerca e le materie oggetto di studio a scuola.

Le scuole del Centro Scolastico, inoltre, nella loro proposta formativa sono molto attente ai seguenti ambiti:

- le diversabilità , rispetto alle quali attuano programmi personalizzati, anche in collaborazione con il Comune;
- l'attenzione ai disturbi dell'apprendimento con la messa a punto di interventi volti a favorire un buon apprendimento e a prevenire l'insuccesso scolastico;
- il tempo extracurricolare , per il quale si propongono sia attività sportive formative, sia percorsi culturali per uno sviluppo armonico e completo, sia momenti di aiuto allo studio.

Un momento forte che coinvolge le scuole del Centro Scolastico anche nel loro rapporto con il territorio è la **SETTIMANA DELLA CULTURA** , che dal 1989 si svolge nel mese di marzo e vede tutta le scuole del Centro Scolastico impegnate nel lavoro su temi chiave come la libertà, la giustizia, la solidarietà...



#### 4. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA COLLEGIALE

Realizziamo collegialmente la programmazione educativa e didattica, attraverso le riunioni periodiche dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti.

Al fine di garantire unità e coerenza alla proposta educativa, i singoli Consigli di classe e il Collegio dei docenti funzionano come dei veri e propri gruppi di lavoro, in cui i rapporti tra gli educatori sono impostati sulla stima, la collaborazione e la fiducia. L'unità dell'educazione cerchiamo di realizzarla concretamente attraverso il confronto e l'assunzione comune di responsabilità nelle decisioni, a partire dai problemi che si pongono nelle singole classi, con i singoli ragazzi, nelle singole situazioni.

Come insegnanti, inoltre, ci confrontiamo anche sui metodi educativi, sugli stili (cioè i modi di vivere il rapporto) e sulle soluzioni adottate di fronte a situazioni problematiche.

Dal punto di vista didattico i singoli Consigli di classe, attraverso il confronto tra docenti sui programmi e sui metodi, aiutano i ragazzi ad affrontare le materie di studio nella prospettiva della loro complementarità.

##### 4.1. FINALITA' EDUCATIVE

**A partire dall'indirizzo educativo che connota lo stile e l'identità della scuola, riteniamo fondamentali le seguenti priorità educative:**

a) Dal punto di vista affettivo guidiamo i ragazzi verso tre obiettivi :

- avere un positivo concetto di sé. Ciò significa aiutare ciascuno a conoscere il proprio corpo, le proprie capacità e i propri limiti, favorendo una corretta autovalutazione;
- avere un quadro di valori cui fare costantemente riferimento. In particolare: la lealtà, la tolleranza, il senso dell'ordine, del dovere e della giustizia;
- scoprire i doni personali per potenziarli e metterli al servizio.

b) Dal punto di vista relazionale cerchiamo di :



- portare il ragazzo a relazionarsi bene con gli altri, educandolo all'ascolto e al dialogo corretto e rispettoso e favorendo il suo buon inserimento nel gruppo dei compagni;
- condurre l'allievo a vivere la collaborazione, accettando i pareri diversi dai suoi, accogliendo le critiche e chiedendo e offrendo il proprio aiuto;
- condurre il ragazzo a vivere la partecipazione, intesa come disponibilità alle proposte, capacità di proporsi e fedeltà agli impegni assunti.

c) Dal punto di vista cognitivo lavoriamo affinché i ragazzi acquisiscano le seguenti competenze:

- competenza linguistica, intesa come capacità di espressione e di comprensione della lingua orale e scritta;
- competenza logico-matematica, intesa come capacità di osservazione, di analisi e di sintesi;
- competenza tecnico - pratica, intesa come capacità di elaborazione grafica, di progettazione, di abilità manuale e di conoscenza del mondo del lavoro;
- competenza artistico-espressiva, intesa come capacità di comprendere linguaggi non verbali e comunicare con essi;
- competenza motoria, intesa come capacità di strutturare lo spazio e il tempo e come capacità di organizzazione nello spazio.

#### 4.2. DIFFERENZIAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Il processo formativo viene differenziato in rapporto alle attitudini e ai bisogni dei ragazzi secondo la seguente scansione:

**CLASSE PRIMA.** Fin dal primo anno promuoviamo la preparazione culturale di base come premessa per una formazione permanente e ricorrente. Lo studio delle discipline previste dagli ordinamenti ministeriali propone gli aspetti diversificati in cui l'uomo ha organizzato la conoscenza della realtà e fornisce all'allievo le strutture delle conoscenze da applicare poi alle più diverse situazioni.

Fin dall'inizio proponiamo un'azione educativa orientativa, che ha lo scopo di far emergere le



potenzialità, le caratteristiche e i tratti distintivi di ogni alunno, promuovendone la conquista dell'identità personale ed avviandolo ad una autonomia di operazioni e di scelte.

Nel corso del primo anno di scuola secondaria di I grado favoriamo nell'allievo la conoscenza degli altri e delle dinamiche sociali attraverso l'osservazione della realtà vicina per esperienza e di quella, ben più vasta, con cui i mezzi di comunicazione mettono in contatto.

Tutte le discipline oggetto di studio concorrono al potenziamento e allo sviluppo delle capacità logiche (analisi e sintesi), delle capacità operative (progettazione-esecuzione) e delle corrispondenti abilità. Inoltre, attraverso lo svolgimento dei programmi del primo anno favoriamo nei ragazzi l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici, lo sviluppo della capacità di esprimere se stessi e il proprio vissuto con linguaggi diversi, la maturazione di una più consapevole coscienza di sé e la capacità di rapportarsi agli altri in forma positiva, nel rispetto di ruoli e funzioni.

CLASSE SECONDA. Anche nel corso del secondo anno continuiamo a guidare i ragazzi lungo il loro processo di inserimento e di socializzazione (che non rispetta gli stessi ritmi per tutti gli allievi e che può essere soggetto a corsi e ricorsi). Lo svolgimento dei programmi consente agli allievi di acquisire un metodo per osservare, analizzare, sintetizzare e porre relazioni; ciò permette ai nostri preadolescenti di acquisire i mezzi per interagire positivamente con il mondo attorno, vicino e lontano, sempre più composito. Pertanto strutturiamo percorsi logici che prevedono operazioni come: problematizzare, formulare ipotesi, verificarle, comunicare i risultati tramite linguaggi specifici, trasferire conoscenze e abilità.

CLASSE TERZA Durante il corso del terzo anno offriamo ai ragazzi occasioni di riflessione sul proprio carattere e sulle proprie abilità e competenze, in modo da permettere una migliore conoscenza di sé e dei propri processi interiori. Nello stesso tempo cerchiamo di favorire l'evoluzione di un atteggiamento di responsabile interazione con gli altri e con l'altrui cultura.

L'acquisizione delle conoscenze secondo i programmi avviene attraverso una progressiva problematizzazione dei contenuti e degli apprendimenti: ciò permette ai ragazzi di porsi nei confronti del sapere in modo significativo. Il nostro lavoro è pertanto volto a rafforzare le motivazioni allo studio autonomo, sviluppando curiosità e interessi personali; a consolidare un metodo di studio valido; a maturare una capacità di espressione linguistica che agevoli la comunicazione delle molteplici competenze acquisite.



#### 4.3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico prevediamo interventi di tipo integrativo e compensativo tesi a dare una risposta efficace ai bisogni ed alle difficoltà degli alunni.

Tali interventi si articolano in:

a) didattici : che si attuano con corsi pomeridiani periodici a carattere modulare, tenuti dai docenti della scuola e caratterizzati da due obiettivi fondamentali:

- il potenziamento delle conoscenze già in parte possedute nelle varie discipline;
- il recupero di conoscenze non ancora possedute.

b) Educativi : che, stabiliti all'unanimità dal Consiglio di classe, mirano a migliorare il comportamento, a favorire la socializzazione, a rendere più attiva e consapevole la partecipazione all'attività scolastica. Tali interventi si esplicano attraverso i richiami verbali, i colloqui con i genitori (i quali rappresentano in tal senso un importante punto di riferimento), il controllo del lavoro svolto, l'educazione al metodo di studio e ad una maggiore autonomia.

#### 4.4. CONTENUTI E ATTIVITA'

All'inizio dell'anno scolastico elaboriamo e comunichiamo ai ragazzi e ai genitori il programma annuale delle singole discipline. Esse sono molto importanti, infatti lavoriamo affinché la nostra sia una scuola in cui imparando le discipline si impari a guardare il reale. Dunque, le discipline diventano strumenti per meglio conoscere e trattare la realtà, mentre lo studio diviene conoscenza e utilizzo di tali strumenti per vivere da uomini liberamente e lietamente impegnati nella realizzazione della propria vita.

Riportiamo di seguito le discipline che si studiano nella scuola media con l'indicazione degli obiettivi che esse si propongono.

- Educazione religiosa: conoscenza oggettiva della religione cattolica attraverso i segni religiosi presenti nella realtà e le fonti canoniche; consapevolezza dei valori morali e spirituali che da essa derivano; approccio alle religioni antiche, monoteistiche, orientali, e conoscenza



degli elementi comuni al cristianesimo, riconosciuti dalla Chiesa come positivi.

- Educazione linguistica: conseguimento del possesso dinamico della lingua, con l'uso del linguaggio nella varietà delle sue forme e con lo sviluppo delle strutture grammaticali e sintattiche; ampliamento delle capacità comunicative ed espressive attraverso un'adeguata conoscenza delle lingue straniere (inglese e spagnolo), studiate anche con docente madrelingua.
- Storia, Geografia, Educazione alla cittadinanza: consapevolezza della dimensione temporale educativa del fenomeno storico, attraverso la conoscenza dei fatti storici; acquisizione dei principi etici e civili e delle norme di comportamento sociale; conoscenza del territorio e del rapporto uomo-ambiente.
- Scienze matematiche e naturali: acquisizione del metodo scientifico e sviluppo delle capacità logiche, apprendimento delle abilità matematiche e delle conoscenze scientifiche.
- Tecnologia: comprensione della realtà tecnologica, attraverso le conoscenze tecniche, il linguaggio grafico e la pratica dei processi operativi.
- Arte: acquisizione di capacità comunicative tramite i linguaggi figurativi; conoscenza della produzione artistica nella sua dimensione storica.
- Musica: sviluppo delle capacità di ascolto e di espressione musicale, conoscenza del linguaggio e della produzione musicale in dimensione storica.
- Scienze motorie: armonico sviluppo psicomotorio, con l'acquisizione di specifici linguaggi e tecniche; pratica dell'attività sportiva.

Nella scelta dei contenuti disciplinari, definiti in dettaglio da ciascun docente e concordati nei Consigli di classe, si tengono presenti i seguenti criteri:

- validità, in funzione degli obiettivi;
- chiarezza;
- significatività;
- interesse;
- interdisciplinarietà;



- efficacia ai fini dell'orientamento

A partire dai bisogni educativi e formativi che la nostra società esprime, abbiamo inserito nel curriculum i seguenti percorsi educativo-didattici:

### 1. MEDIA EDUCATION

La Media Education è un'attività educativa e didattica finalizzata a fornire competenze che favoriscono una lettura, un'analisi e una produzione critica dei media. La proposta educativa non si sofferma a fornire solo la conoscenza dei linguaggi mediali, ma attraverso la realizzazione di prodotti multimediali gli alunni imparano anche ad interagire con i media e a ideare, a loro volta, nuove forme di espressione e di comunicazione. L'obiettivo è quello di formare dei cittadini attivi e responsabili in grado di dare un contributo culturale alla società, partecipando così alla costruzione dei significati.

Classe prima

L'argomento proposto alle classi prime sviluppa il tema "Leggere e scrivere l'immagine. La fiaba".

Il lavoro è in continuità con il curriculum di Media Education, che nel nostro Centro Scolastico, unico per questa importante scelta in tutta Italia, si sviluppa in modo scientificamente rigoroso a partire dai tre anni di età.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- L'immagine assume un determinato significato in base al contesto.
- Rapporto immagine-emozione.
- Verbale. Non verbale. Codici linguistici
- Dalle immagini alla fiaba
- Scrivere per l'immagine in movimento: come si fa; tecniche di base

Abilità

- Analizzare il consumo mediale dei ragazzi: come e quando utilizzo le immagini.



- Imparare ad esprimersi attraverso il volto, le mani, il corpo.
- Leggere le inquadrature e i loro significati.
- Realizzare un video

Classe seconda

L'argomento proposto alle classi seconde sviluppa il tema "Leggere e scrivere la pubblicità".

Il lavoro è in continuità con il curriculum di Media Education, che nel nostro Centro Scolastico, unico per questa importante scelta in tutta Italia, si sviluppa in modo scientificamente rigoroso a partire dai tre anni di età.

FINALITA'

L'attività intende far conoscere la storia della pubblicità, promuovere competenze critiche rispetto alla dimensione linguistica e informativa dello spot e realizzare un prodotto multimediale a partire dagli interessi del target preso in riferimento.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Definire la pubblicità e le sue caratteristiche.
- Acquisire le conoscenze base della storia della pubblicità.
- Saper analizzare le diverse strategie comunicative messe in atto per la diffusione di un messaggio pubblicitario.
- Comprendere come è organizzata un'agenzia pubblicitaria.
- Saper riflettere sui ruoli e sulle funzioni (committente, direttore, art director, grafici, account executive...)
- Diventare autori responsabili rispetto alla comunicazione che si desidera proporre.

Abilità

- Analizzare cartelloni pubblicitari, spot televisivi, ecc., collocandoli nel periodo storico nel quale



sono stati prodotti

- Approfondire un periodo storico attraverso l'attività di ricerca ed esposizione dei risultati conseguiti.
- Formazione di un'agenzia pubblicitaria per la produzione di uno spot.

Classe terza

L'argomento proposto alle classi terze ruota intorno ai concetti di informazione e comunicazione.

Il lavoro è in continuità con il curriculum di Media Education, che nel nostro Centro Scolastico, unico per questa importante scelta in tutta Italia, si sviluppa in modo scientificamente rigoroso a partire dai tre anni di età.

FINALITA'

- Lettore: saper riconoscere e analizzare i diversi meccanismi dell'informazione e i diversi generi, distinguendone gli elementi caratterizzanti.
- Scrittore: saper progettare e realizzare prodotti che utilizzano il linguaggio dell'informazione a partire dai propri contesti di riferimento.
- Critico: saper ricercare informazioni online e saperne valutare la veridicità e l'attendibilità; riflettere su cosa significhi "essere autori".
- Fruitore: saper riconoscere e contestualizzare i propri consumi mediali.
- Cittadino: saper valutare e riflettere sui diversi meccanismi dell'informazione, sulla base dei quali viene costruita la propria "agenda setting" quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Saper riconoscere i diversi mezzi di comunicazione attraverso i quali viene erogata l'informazione.
- Saper riconoscere i diversi meccanismi di diffusione delle notizie.



- Saper riflettere sul grado di veridicità della notizia.
- Saper analizzare le diverse strategie comunicative messe in atto per la diffusione di una notizia.
- Diventare autori responsabili rispetto ai contenuti pubblicati online.
- Comprendere le modalità di relazione via web e cellulare, saperle differenziare e analizzare approfonditamente nelle variabili (interlocutore, contenuto, contesto...)

#### Abilità

- Saper riflettere sulla propria agenda setting legata alle diverse tipologie e generi di informazione fruiti nel quotidiano.
- Saper realizzare un prodotto mediale con notizie provenienti dal proprio contesto di riferimento.
- Saper utilizzare i vari strumenti a disposizione con spirito critico e consapevolezza.
- Saper valutare le conseguenze della propria azione comunicativa.

## 2. LEZIONI CON DOCENTE MADRELINGUA INGLESE

L'apprendimento precoce delle lingue straniere è, per le nuove generazioni, una necessità.

L'insegnamento veicolare, nel caso del Centro Scolastico Giovanni Paolo II, introduce la lingua straniera fin dall'asilo nido come strumento vivo, legato ad attività motivanti e gratificanti. In questo contesto, essa diventa un "veicolo" per i contenuti di alcune materie curriculari, senza aspettare che il bambino abbia raggiunto alti livelli di competenza linguistica. Ciò risulta molto gratificante perché permette al bambino di utilizzare immediatamente, in un contesto reale, ciò che apprende.

Questo tipo di insegnamento si basa sul presupposto che nessuno di noi prima ha imparato la lingua e poi ha costruito la sua conoscenza ma nel mentre si acquisivano le strutture linguistiche si apprendevano anche concetti. Questo aspetto vale per qualsiasi lingua e quindi anche per l'inglese.

A ciò si aggiunge il fatto che, come hanno dimostrato gli studi più recenti, il plurilinguismo potenzia le capacità di sviluppo del cervello dei bambini, con indubbi vantaggi anche



nell'apprendimento delle altre discipline.

Nella scuola secondaria di I grado l'approccio "veicolare" si concretizza nello svolgimento del programma della disciplina Geografia in lingua inglese. Le attività vengono svolte da un docente madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di classe che collabora alla gestione delle attività, osserva e rileva i dati significativi di ogni esperienza.

La programmazione annuale viene elaborata dagli insegnanti italiani che concordano obiettivi e competenze disciplinari.

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dare agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua veicolare inglese in contesti di apprendimento significativi.</li><li>- Ideare situazioni per lo sviluppo linguistico.</li><li>- Incrementare la motivazione per l'apprendimento linguistico.</li></ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire l'utilizzo dell'inglese come "lingua viva": comprendere e utilizzare la lingua inglese per l'apprendimento di concetti e contenuti disciplinari oggetto di studio nella scuola secondaria.</li><li>- Saper rispondere a domande orali e scritte.</li><li>- Saper presentare oralmente e per iscritto alcuni contenuti.</li></ul>
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>- I moduli, nel corso del triennio, riguardano il programma della disciplina Geografia oggetto di studio nella scuola secondaria di I grado.</li></ul>
RISULTATI	Gli studenti comprendono spiegazioni date in lingua inglese, rispondono a domande poste in inglese e riassumono i contenuti proposti, sia oralmente sia per iscritto.



### III. LEZIONI CON DOCENTE DI TEATRO

Il lavoro si configura come un insieme di attività di ricerca espressiva che contribuiscono a rendere organiche le conoscenze acquisite e che facilitano l'inserimento più consapevole nei processi sociali, formativi e culturali degli alunni.

Fare teatro, in particolare, significa esplorare le possibilità che vengono date dal gioco drammatico, dal lavoro mimico/gestuale, dal suono della voce, per elaborare il linguaggio teatrale e con esso entrare nello spazio geografico, linguistico, scientifico, storico, insomma, interagire con tutte le altre discipline.

Inoltre è prevista la possibilità della partecipazione facoltativa al coro della scuola e ai musical prodotti in media ogni due anni.

In particolare, il lavoro, a carattere modulare, prevede lo svolgimento di lezioni incentrate sul linguaggio teatrale: corpo, spazio, azione e letteratura.

Il corpo, attraverso un training mirato ed esercizi specifici, dovrà diventare duttile, reattivo, sensibile. Dovrà sprigionare energia, dare origine alle azioni con il suo muoversi e diventare custode del pensiero che verrà poi espresso anche dalla parola. Perché il pensiero in teatro viene espresso prima di tutto dalle azioni e poi dalla parola.

Lo spazio è il contenitore magico all'interno del quale "si creerà" il mondo; lo spazio verrà esplorato, cambiato, organizzato, diventando ora luogo metafisico ora concreto e reale.

La parola, sempre abbinata al movimento, partirà dall'esplorazione di un argomento, che diventerà per i ragazzi terreno fertile, "vivo" e "pulsante".

Obiettivi formativi:

- apprendimento della dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica e operativa;
- sviluppo delle capacità espressive;
- educazione all'ascolto e al rispetto di se stessi e dell'altro;
- sviluppo delle esperienze di gruppo;
- aumento della sicurezza e dell'autostima;



- sviluppo delle capacità tecnico-organizzative.

#### IV. LA CONOSCENZA DI SE'

Il lavoro si configura come percorso di auto-consapevolezza sia dal punto di vista degli insegnanti rispetto al loro ruolo di docenti mediatori tra la disciplina insegnata e l'interiorità dello studente, sia dal punto di vista dello studente stesso rispetto al senso dello studio. Infatti senza autoconsapevolezza non c'è crescita, senza crescita non c'è progresso, senza progresso c'è stagnazione o deterioramento. Viceversa con l'autoconsapevolezza c'è senso, in termini di vitalità, creatività, impegno per i valori, certezza, ordine ed efficacia.

L'impostazione del lavoro prevede l'inserimento all'interno del curriculum disciplinare di momenti di lavoro sui seguenti aspetti:

##### Bisogni e valori

Partendo dai bisogni umani, si passa alla associazione tra comportamenti individuali e la soddisfazione dei bisogni. Si determinano e analizzano i comportamenti funzionali e sostenibili al fine della soddisfazione dei diversi bisogni a beneficio dell'intera collettività. Si lavora sui valori e su come assumono sfumature e priorità in rapporto all'etica cristiana per arrivare ad acquisire consapevolezza dei propri valori, della loro coerenza rispetto a pensieri/parole/comportamenti e della modalità di rapportarli a quelli degli altri.

##### Talenti e competenze

Si accompagnano i ragazzi alla scoperta dei propri talenti per renderli parte integrante della vita sociale e culturale e, un domani, professionale di ciascuno.

##### Intelligenza emotiva

Si lavora sul linguaggio delle emozioni, si impara a gestirle e a farne un punto di forza nella gestione della propria vita, soprattutto nei momenti decisionali.

##### Comunicazione empatica

Si lavora sulla comunicazione non violenta e ci si allena all'andare oltre le parole per ascoltare emozioni e bisogni.



Creatività e immaginazione

Attraverso l'allenamento della propria immaginazione, si impara a porla al servizio del proprio progresso umano e del progresso della comunità.

Progetto di vita

Si accompagnano i ragazzi nella costruzione del proprio progetto di vita (caratteristiche e formulazione degli obiettivi; fondamenta sulle quali costruire; dimensione personale e dimensione relazionale)

## 5. METODI E MEZZI

Ogni Consiglio di classe, al fine di raggiungere le finalità educative delineate, assume i seguenti criteri alla base del proprio lavoro:

- a) coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti , sia nella scelta di atteggiamenti e di stili educativi comuni, sia nell'organizzazione degli interventi e della proposta dei contenuti;
- b) impostazione scientificamente rigorosa del lavoro didattico , che procede dall'analisi della situazione iniziale in generale e di ciascun alunno in particolare, quindi definisce gli obiettivi da raggiungere scandendoli nel tempo e supportandoli con l'indicazione di metodi e strategie didattiche;
- c) attenzione alla psicologia degli alunni , con la scelta di percorsi e metodi di lavoro che suscitino il loro interesse, accendano la loro curiosità ad apprendere e a conoscere, e promuovano la creatività e l'operatività;
- d) attenzione alla dimensione comunitaria e socializzante , volte a meglio realizzare l'apertura del preadolescente al reale e ai rapporti della società civile;
- e) individualizzazione dell'insegnamento : alla lezione frontale si alternano lezioni-dialogo, momenti di studio guidato, lavori di ricerca e attività di gruppo variamente organizzate e diversificate negli scopi, come l'approfondimento, il recupero e il sostegno;
- f) coinvolgimento attivo di tutti i soggetti dell'azione educativa (docenti, genitori, alunni), che sono informati delle finalità che la scuola si propone, dei mezzi e dei criteri con cui intende operare, e dei metodi e strumenti di valutazione. Luoghi privilegiati di coinvolgimento di tutti i genitori sono i consigli di classe a loro aperti;



g) i mezzi e i sussidi potranno essere, oltre al libro di testo, tutti quelli che la struttura scolastica e le strutture esterne potranno fornire, nella consapevolezza della necessità di sviluppare nel ragazzo la capacità di reperire ed utilizzare in modo autonomo e critico questi strumenti di lavoro.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un processo in cui distinguiamo:

- 1) la verifica, volta a misurare conoscenze e competenze;
- 2) la valutazione (che cade a fine quadrimestre e a fine anno scolastico) e che consiste in un giudizio di valore che utilizza i dati informativi delle verifiche e tutto quanto emerso nel corso delle attività didattiche.

Le verifiche seguono ogni proposta didattica e potranno essere orali o scritte, comunque sempre volte a misurare le competenze raggiunte dall'alunno in seguito a un lavoro svolto. Dunque la verifica svolgerà sempre una funzione diagnostica e di immediato riscontro della validità e dell'efficacia dell'intervento didattico.

Le verifiche sono frequenti (dopo ogni unità di lavoro), precise (verificheranno gli obiettivi specifici dell'unità di lavoro cui faranno riferimento) e progressive (proporranno difficoltà in forma graduale).

Le verifiche possono essere di diversa natura:

- prove oggettive su parti di programma;
- verifiche scritte di carattere sommativo;
- produzione di testi in base a parametri dati;
- interrogazioni orali;
- controllo del lavoro domestico.

Ulteriore strumento di rilevazione è costituito dall'osservazione attenta, con conseguente confronto e riflessione collegiale dei seguenti aspetti:



- la partecipazione al lavoro di classe;
- la qualità del lavoro domestico;
- l'autonomia nello studio e nell'esecuzione del lavoro assegnato in classe;
- la partecipazione fattiva alle attività di recupero;
- la disponibilità a percorsi di potenziamento e/o di approfondimento.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### IL CONTRATTO FORMATIVO

##### IMPEGNI DEI DOCENTI

Il docente coordinatore di classe comunicherà agli allievi:

- gli obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali individuati dal consiglio di classe;
- gli elementi che concorrono alla valutazione periodica;
- i carichi di lavoro stabiliti dal consiglio di classe.

Ciascun docente si impegna a:

- comunicare agli allievi gli obiettivi di ogni unità didattica e gli obiettivi finali di ogni disciplina;
- favorire la motivazione allo studio attraverso:
  - l'individuazione di modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti;
  - la scelta di un linguaggio adeguato alle età e alle capacità degli studenti;
  - l'individuazione di contenuti funzionali agli obiettivi individuati per le singole unità



didattiche;

- responsabilizzare gli studenti a una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche;
- dare indicazioni e istruzioni precise rispetto a quanto viene richiesto agli studenti e accertarsi che siano state capite;
- valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni ragazzo;
- sottolineare i progressi realizzati;
- utilizzare l'errore per stimolare l'apprendimento;
- rispettare la specificità del modo di apprendere;
- comunicare i criteri di misurazione delle prove di verifica;
- comunicare i risultati delle prove di verifica;
- correggere le prove di verifica scritte entro 10 giorni dalla loro effettuazione;
- far visionare le verifiche alle famiglie durante i colloqui individuali (la famiglia può richiedere fotocopia delle prove, previo colloquio con l'insegnante);
- pretendere dagli studenti:
  - il rispetto dei tempi e delle scadenze;
  - il rispetto delle persone, delle cose e degli ambienti;
  - l'uso adeguato delle attrezzature;
  - l'uso di un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo sia nei confronti dei docenti che dei compagni;
  - che non escano dalle aule durante le ore di lezione o durante i cambi d'ora, salvo casi eccezionali.

#### IMPEGNI DEGLI STUDENTI



Gli studenti sono tenuti a:

- arrivare a scuola in orario;
- portare il materiale richiesto dagli insegnanti;
- partecipare ai lavori in classe;
- svolgere autonomamente i compiti a casa;
- segnalare all'insegnante le difficoltà incontrate a casa e/o a scuola;
- rispettare i tempi e le scadenze;
- rispettare le persone, le cose e gli ambienti;
- usare in modo adeguato le attrezzature;
- usare un linguaggio adeguato e rispettoso sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni;
- non uscire dalle aule durante le lezioni o durante i cambi d'ora, salvo casi eccezionali e comunque chiedendo il permesso agli insegnanti.

#### IMPEGNI DEI GENITORI

Ciascun genitore si impegna a:

- controllare settimanalmente e firmare il "quaderno delle verifiche e delle comunicazioni scuola-famiglia" Il quaderno va tenuto nel diario;
- verificare rapidamente, se possibile tutte le sere, che i compiti segnati sul diario siano stati eseguiti (qualora il ragazzo non riesca a svolgere i compiti, chiederà in classe all'insegnante);
- controllare, compatibilmente al tempo a disposizione, la preparazione orale dell'alunno;



- nei primi mesi di scuola controllare che i ragazzi mettano in cartella il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni;
- compilare il modulo di giustificazione quando il figlio entra in ritardo a scuola. Dopo le 8,15 il ritardo necessita di giustificazione scritta su apposito modulo;
- avere un colloquio personale con ciascun insegnante almeno una volta nel corso di ogni anno scolastico;
- segnalare problemi e/o difficoltà agli insegnanti e/o in presidenza.

## Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI PAOLO II

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola

### INTRODUZIONE

La scuola superiore è un momento cruciale nella formazione della personalità dello studente. Se vissuta con impegno, pone le basi ed educa alla definizione di un personale e rigoroso metodo di lavoro; nello studio quotidiano delle discipline impegna ed allena allo sviluppo di una mentalità agile, capace di leggere la realtà e di confrontarsi con essa.

Per il percorso disciplinare, per le proposte di contenuto e per l'età che gli studenti attraversano, la scuola superiore è capace di provocare passioni culturali, aprire alla scoperta del mondo dei valori, delle scelte personali, dell'impegno sociale, dando un senso e una profondità alla propria esperienza e sollecitando la ricerca di senso.

All'interno di questo orizzonte si muove la proposta culturale, educativa e didattica della scuola



superiore del Centro Scolastico Giovanni Paolo II nel suo indirizzo di studio: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

La professionalità dei docenti, la particolare attenzione alla persona, la ricchezza di proposte educative, didattiche e culturali, la qualità del confronto e delle relazioni fra le diverse componenti, favoriscono, soprattutto in questo segmento di studi, la crescita e l'espressione di uno specifico e responsabile protagonismo degli studenti.

### PROFILO DEL PERCORSO LICEALE

Finalità del percorso liceale:

- fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà;
- favorire la maturazione di un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- fornire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Gli strumenti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, religiosi, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la fruizione delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive;
- l'uso della didattica laboratoriale;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva e comunicativa scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- la conoscenza e la pratica dei linguaggi della comunicazione umana;
- l'uso delle nuove tecnologie a supporto dello studio e della ricerca.



## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

### Obiettivi educativi

- Approfondire le attitudini individuali.
- Sviluppare un atteggiamento via via sempre più maturo di disponibilità e di impegno responsabile verso l'attività scolastica.
- Promuovere atteggiamenti responsabili nei rapporti con l'altro e l'altrui cultura (superamento di visioni limitate della realtà, dialogo costruttivo, acquisizione critica di differenti opinioni e di diversi stili di vita e culture).
- Favorire la maturazione delle capacità di giudizio, non solo per una presa di coscienza della propria realtà affettiva e sociale, ma anche ambientale in senso lato (sensibilità sempre maggiore nei confronti delle condizioni in cui ogni essere vive e opera).

### Obiettivi didattici

- Acquisire per ciascuna disciplina le conoscenze basilari stabilite dalla programmazione, scaturita dalle riunioni per materia e dalle scelte dei singoli docenti.
- Consolidare il metodo di studio, attraverso:
  - la partecipazione corretta e attiva al lavoro di classe;
  - il potenziamento delle capacità di attenzione;
  - il potenziamento delle capacità di memorizzazione;
  - il potenziamento della capacità di utilizzare il libro di testo;
  - l'acquisizione del "rigore", inteso come cura dei particolari;
  - l'acquisizione della costanza nell'applicazione;
  - l'acquisizione di capacità di autovalutazione.
- Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione di messaggi orali.
- Sviluppare le capacità di comprensione e di rielaborazione del testo scritto.
- Potenziare le capacità espositive ed espressive scritte e orali.
- Ampliare il bagaglio lessicale e in particolare usare correttamente la terminologia specifica di base di ciascuna disciplina.
- Sviluppare le capacità logico-deduttive.
- Sviluppare interessi culturali personali.



## ORARIO CURRICOLARE

La giornata scolastica

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì, prevedendo il seguente quadro orario settimanale:

Quadro orario settimanale - Liceo Scientifico Giovanni Paolo II					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3	//	//	//
Storia	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3



Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	32	32	32

Inoltre il consiglio di classe può convocare uno o più studenti, anche tutta la classe, nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.15 alle ore 17.15 per attività didattiche continuate o specificamente mirate, quali: approfondimenti, sostegno allo studio, corsi di recupero, prove di recupero, proposta di eccellenze, convocazioni per recupero compiti scritti e interrogazioni, momenti di verifica programmata, sportelli didattici, progetti educativi di carattere trasversale (educazione della salute, dell'alimentazione, della cittadinanza, dell'affettività, stradale). Gli studenti convocati sono tenuti alla frequenza e alla giustificazione dell'assenza.

Ogni aula è fornita di una lavagna interattiva.

Gli alunni sono dotati di computer e lavorano anche su libri di testo elettronici.

Il nostro Centro Scolastico, valorizzando l'esperienza maturata negli anni, arricchisce il curriculum del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate con quattro scelte significative dal punto di vista culturale:

- 2 ore settimanali di lingua spagnola
- Lo svolgimento di una disciplina in lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua
- La Media Education
- L'attenzione al teatro, alla musica e al cinema



## INSEGNAMENTI DISCIPLINARI - GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### DIPARTIMENTO DI LETTERE – BIENNIO

#### Lingua e letteratura italiana

- usare correttamente le parti del discorso;
- svolgere l'analisi sintattica della proposizione e del periodo;
- produrre periodi corretti dal punto di vista sintattico, adeguatamente articolati e coesi;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato commento critico;
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di analisi;
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di corrette tecniche compositive e di un linguaggio adeguato;

#### Lingua e cultura latina

- conoscere e padroneggiare tutta la morfologia regolare e gran parte della sintassi;
- leggere e comprendere il messaggio di un testo, individuando gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici studiati;
- tradurre correttamente in italiano con un lessico adeguato;
- utilizzare il dizionario.

#### Storia e Geografia

- acquisire una conoscenza salda e ordinata degli eventi e del quadro cronologico di riferimento;
- comprendere il contributo apportato dalle singole civiltà al progresso umano e il rapporto di



continuità-discontinuità che ci lega ad esse;

- Imparare a collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- acquisire la capacità di comunicare la storia selezionando gli elementi fondanti ed accessori nel descrivere e nell'illustrare un evento;
- possedere le essenziali basi concettuali e terminologiche della disciplina storica;
- possedere il concetto di documento storico.
- Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze;
- individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche;
- leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici, i fatti e i problemi del mondo contemporaneo;
- leggere e interpretare criticamente carte geografiche, carte tematiche, grafici e fotografie;
- consultare atlanti;
- usare un linguaggio geografico appropriato.

#### DIPARTIMENTO DI LINGUE – BIENNIO

##### Lingua Inglese

- conoscere le strutture grammaticali di base e del lessico così da comprendere un messaggio orale e/o scritto;
- utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi orali e scritti;
- applicare le conoscenze in testi noti e nuovi per comunicare in lingua straniera in modo autonomo.

##### Lingua Spagnola



- conoscere le strutture grammaticali di base e del lessico così da comprendere un messaggio orale e/o scritto;
- utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi orali e scritti;
- applicare le conoscenze in testi noti e nuovi per comunicare in lingua straniera in modo autonomo.

#### DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA – BIENNIO

##### Matematica

- Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio utilizzando il lessico specifico
- Saper applicare le regole della logica e del corretto ragionare
- Saper riconoscere ed applicare le proprietà delle operazioni in  $N, Z, Q, R$
- Sapere eseguire operazioni con insiemi qualsiasi, definire i concetti di relazione e funzione
- Apprendere in modo ragionato il calcolo letterale
- Raggiungere un buon livello nel calcolo, sia numerico che letterale, e nelle semplificazioni di espressioni letterali
- Abituarsi a procedere con ordine, a prestare attenzione, a seguire le regole in modo corretto
- Apprendere le tecniche di risoluzione delle equazioni e dei sistemi di primo grado
- Saper risolvere un problema individuandone i dati significativi, la richiesta e le strategie di risoluzione
- Saper risolvere le disequazioni e i sistemi di disequazioni di primo grado
- Consolidare la padronanza del calcolo letterale estendendolo ai radicali
- Completare la conoscenza delle equazioni, dei sistemi e delle tecniche del calcolo algebrico
- Acquisire una conoscenza rigorosa dei concetti e degli assiomi degli enti geometrici



fondamentali

- Acquisire in modo organico conoscenze relative ai triangoli, ai quadrilateri, ai poligoni, ai principali luoghi geometrici
- Familiarizzare con il metodo assiomatico e studiare e ricercare le dimostrazioni matematiche
- Conoscere e comprendere la circonferenza, il cerchio e le loro parti
- Acquisire il concetto di estensione e giungere alla nozione di equiestensione
- Approfondire i concetti riguardanti l'equivalenza delle figure piane
- Conoscere e comprendere i teoremi di Euclide e Pitagora
- Definire la misura di una grandezza geometrica
- Acquisire le conoscenze relative alle figure simili
- Utilizzare proprietà, teoremi e formule sulla similitudine per sviluppare procedimenti risolutivi dei problemi di geometria
- Saper rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici
- Saper interpretare istogrammi, aerogrammi, cartogrammi e diagrammi cartesiani che rappresentano dati statistici
- Saper calcolare e interpretare rapporti statistici e numeri indice
- Saper calcolare i diversi tipi di valori di sintesi e di variabilità di un insieme di dati
- Conoscere il concetto di evento e probabilità
- Acquisire il rapporto tra probabilità e frequenza di un evento
- Calcolare la probabilità di un evento utilizzando la definizione e i teoremi sulla probabilità.
- Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile casuale e calcolarne valor medio e varianza
- Saper utilizzare il laboratorio per consolidare le proprie conoscenze



## Fisica

- Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo a individuare i problemi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e collegare premesse e conseguenze.
- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
- Raccogliere, ordinare, rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione.
- Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli.
- Saper trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali.
- Utilizzare o elaborare semplici programmi da verificare con l'elaboratore per la risoluzione di problemi o per la simulazione di fenomeni.

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE – BIENNIO

- Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali per le Scienze della Terra.
- Conoscenza di alcune proprietà chimiche elementari delle principali macromolecole di interesse biologico.
- Conoscenza e comprensione dei fenomeni che interessano la materia, in particolar modo dei viventi.
- Conoscenza dei livelli organizzativi dei viventi e le relazioni con la componente biotica e abiotica.
- Comprensione e utilizzo del lessico di base per l'esposizione ordinata dei contenuti.
- Sviluppo di abilità manuali essenziali relativi alle attività di laboratorio.
- Utilizzo del libro di testo e delle altre fonti di informazione (appunti, riviste, siti web...).



DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – BIENNIO

- Analizzare ed esplorare le forme nei loro elementi costitutivi.
- Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro per rappresentare gli elementi geometrici nello spazi
- Rielaborazione delle espressioni formali per sviluppare capacità creative e tecniche, affinando progressivamente l'autonomia metodologica dello studente.
- Studiare la relazione spazio-oggetto e l'espressione artistica come forma simbolica della cultura che la esprime.
- Analizzare i movimenti artistici nel loro contesto temporale.
- Esprimere e articolare le conoscenze acquisite con una metodologia ed un linguaggio specifici.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - BIENNIO

- Conoscenza dei nuclei fondamentali degli sport di squadra, degli sport individuali e degli elementi generali di anatomia e fisiologia.
- Applicazione in campo motorio e non delle proprie capacità fisiche e intellettive.
- Comprensione che alla base di ogni attività fisica ci sono leggi anatomiche e fisiologiche ben precise che tutti devono rispettare per migliorare la coscienza di sé e per capire dove arrivano i propri limiti fisici e mentali.

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA – BIENNIO

- Conoscere il messaggio biblico e maturare la consapevolezza della grande dignità dell'uomo come ragione dell'impegno di promozione e rispetto di ogni individuo.
- Acquisire la coscienza della natura come qualcosa di strettamente interconnesso con l'esistenza umana. Distinzione tra una visione del cosmo come "creato" e una visione panteistica e immanentistica della natura.



- Acquisire la capacità di interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
- Maturare la visione della propria vita come progetto nell'ottica della comunicazione cristiana.
- Comprendere e apprezzare le finalità inerenti alla proposta sociale della Chiesa.

#### DIPARTIMENTO DI LETTERE – TRIENNIO

Italiano – Classe terza

##### Conoscenze

Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dalle Origini al Quattrocento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri.

Le Origini, l'eredità altomedievale, i primi documenti in volgare.

La letteratura del Duecento: la letteratura religiosa (S. Francesco, Jacopone da Todi), la lirica (poesia provenzale, scuola siciliana, scuola toscana, Stilnovo).

La letteratura del Trecento: Dante, Boccaccio, Petrarca.

Lettura e analisi di dieci canti dell'Inferno di Dante Alighieri.

##### Competenze

- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali.
- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana del Duecento e del Trecento.
- Esposizione orale chiara e corretta che attesti la capacità di usare la lingua in ambiti diversi, utilizzando competenze grammaticali e lessicali adeguate al contesto comunicativo. Produzione scritta espressa in forma lineare, chiara, corretta e articolata nel lessico; formulazione di giudizi sul rapporto tra un testo e il suo contesto storico-culturale attraverso lo svolgimento di temi,



analisi del testo, articoli giornalistici su argomenti di attualità e test in preparazione all'Esame di Stato.

Italiano – Classe quarta

### Conoscenze

Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dal Quattrocento al Settecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri.

Età delle corti: la civiltà umanistico rinascimentale.

Il poema cavalleresco: Pulci, Boiardo, Ariosto.

Il trattato politico: Machiavelli, Guicciardini.

Linee generali del Petrarchismo.

Età della controriforma: la questione della lingua; l'evoluzione del teatro.

Il poema cavalleresco: Tasso.

L'età del Barocco.

Età della ragione illuministica: Parini.

Il teatro: Goldoni, Alfieri.

La nascita del romanzo moderno.

Lettura e analisi di dieci canti del Purgatorio di Dante Alighieri.

### Competenze

- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali.

- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana dal Quattrocento al



Seicento). Saperne motivare la validità nel passato e nel presente..

- Esposizione orale chiara e corretta che attesti la capacità di utilizzare le informazioni acquisite per la comprensione dei testi e per la contestualizzazione in una prospettiva storico-letteraria. Produzione scritta espressa in forma lineare, chiara e corretta, complessa nella struttura e articolata nel lessico; formulazione di giudizi ben argomentati sul rapporto tra opera e contesto storico-culturale che attesti la capacità di utilizzare le informazioni acquisite in ambito storico-letterario attraverso la stesura di testi quali il tema, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo giornalistico e i testi previsti per l'Esame di Stato.

Italiano – Classe quinta

### Conoscenze

Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dell'Ottocento e del Novecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri.

Età napoleonica: Neoclassicismo e Preromanticismo. Foscolo.

Età della Restaurazione: Romanticismo in Europa e in Italia.

Manzoni. Leopardi.

Età post-unitaria: poeti e narratori della Scapigliatura. Carducci.

Naturalismo e Verismo: Verga.

Età del Decadentismo in Europa e in Italia: Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello.

Il dibattito culturale e scientifico del primo Novecento.

Crepuscolarismo e Futurismo.

Età tra le due guerre in Europa e in Italia: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo.

Dal dopoguerra agli anni Novanta: quadro generale della produzione letteraria in Italia.

Lettura e analisi di dieci canti del Paradiso di Dante Alighieri.

### Competenze



- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali).
- Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana dal Settecento al Novecento). Saperne motivare la validità nel passato e nel presente..
- Esposizione orale che attesti la capacità di utilizzare le informazioni e la terminologia tecnica acquisite in diversi contesti e la capacità di utilizzare autonomamente le tecniche di analisi e gli strumenti critici. Produzione scritta organizzata in modo scientifico e rigoroso, espressa in forma lineare, chiara e corretta, complessa nella struttura e articolata nel lessico attraverso la stesura di testi quali il tema, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo giornalistico e i testi previsti per l'Esame di Stato.

Latino – classe terza

### Conoscenze

Grammatica: ripasso della morfologia. Sintassi dei casi: nominativo, accusativo, genitivo, dativo e ablativo. Sintassi del verbo: uso del congiuntivo. Sintassi del periodo: funzione di ut.

Storia della letteratura: inquadramento storico, culturale e letterario delle origini della letteratura latina attraverso la lettura, l'analisi e la traduzione di testi di autori latini.

Livio Andronico, Nevio.

Il teatro latino: le origini, Plauto, Terenzio.

Ennio. Catone.

La letteratura dell'età di Cesare: la poesia; la storiografia.

Autori. Letture antologiche di testi in lingua: Cesare. Catullo (lettura, commento, analisi delle strutture morfo-sintattiche e retorico-stilistiche).

### Competenze

Comprensione dei testi d'autore scelti.



Analisi dei testi attraverso gli aspetti descrittivi (datazione, destinatario, comprensione del contenuto semantico, individuazione del tema o dei temi proposti)

Latino – classe quarta

### Conoscenze

Grammatica: ripasso e consolidamento della morfologia e della sintassi dei casi. Sintassi del verbo: i modi indefiniti, il periodo ipotetico, le interrogative indirette. Sintassi del periodo: le congiunzioni subordinative e coordinative.

Storia della letteratura: inquadramento storico, culturale e letterario dei principali movimenti e autori della letteratura latina dall'età di Cesare all'età Giulio-Claudia (I sec. a. C. – I sec. d. C.) attraverso la lettura, la traduzione e l'analisi di testi di autori latini. Letteratura dell'età di Augusto: la poesia; Virgilio, Orazio, Propertio, Tibullo, Ovidio. La storiografia. Livio.

Autori. Letture antologiche di testi in lingua: Cicerone, Sallustio, Virgilio, Orazio (lettura, commento, analisi delle strutture morfo-sintattiche e retorico-stilistiche).

### Competenze

Comprensione dei testi d'autore scelti.

Analisi dei testi attraverso gli aspetti descrittivi (datazione, destinatario, comprensione del contenuto semantico, individuazione del tema o dei temi proposti)

Latino – classe quinta

### Conoscenze

Consolidamento e approfondimento delle strutture della lingua attraverso l'analisi di testi d'autore. Analisi linguistica e confronto di testi diversi.

Storia della letteratura: inquadramento storico, culturale e letterario dell'età Giulio-Claudia. Caratteristiche stilistiche e tematiche dei generi minori con eventuali approfondimenti attraverso testi d'autore. Intellettuali e potere: Seneca, Lucano, Petronio. Inquadramento storico, culturale e letterario dell'età dei Flavi. La satira: Marziale, Giovenale. La storiografia: Tacito. Inquadramento storico, culturale e letterario dell'età degli Antonini. Apuleio e il romanzo.



Inquadramento storico, culturale e letterario dell'età dei Severi. La letteratura cristiana: caratteri generali e approfondimenti attraverso testi d'autore.

Autori. Letture antologiche di testi in lingua: Lucrezio, Seneca, Tacito, Cicerone.

### Competenze

Comprensione dei testi d'autore scelti.

Analisi dei testi attraverso gli aspetti descrittivi (datazione, destinatario, comprensione del contenuto semantico, individuazione del tema o dei temi proposti)

## DIPARTIMENTO DI LINGUE (INGLESE E SPAGNOLO) – TRIENNIO

Conoscenze degli aspetti fondamentali del periodo storico-letterario dei testi trattati.

### Competenze

Lo studente utilizza le conoscenze acquisite per argomentare, effettuando analisi, sintesi e collegamenti.

L'uso del linguaggio è corretto.

### Contenuti disciplinari

Nel corso del triennio lo studente deve acquisire le competenze che gli consentano l'uso attivo delle lingue straniere (inglese e spagnolo), nel rispetto delle strutture linguistiche e nella conoscenza del linguaggio specifico letterario. Le abilità linguistiche sono enunciate e calibrate in conformità con gli obiettivi fissati nel quadro di riferimento Europeo.

### Comprendere

Ascolto: lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse.

Lettura: lo studente riesce a comprendere un testo letterario contemporaneo in modo autonomo, con l'aiuto di adeguati supporti se il testo appartiene al passato. Capisce il punto di vista dell'autore.

### Parlare



Partecipare a una conversazione: lo studente è in grado di comunicare in modo scorrevole e spontaneo. E' in grado di partecipare attivamente a una discussione in situazioni familiari e di esporre e motivare le proprie opinioni.

Produzione orale: lo studente è in grado di riassumere in forma chiara e particolareggiata testi letterari studiati; è inoltre in grado di commentarli con il supporto delle attività proposte dall'analisi testuale. E' in grado di esprimere il proprio punto di vista.

### Scrivere

Lo studente è in grado di scrivere testi chiari su argomenti letterari, di riportare informazioni contenute in un testo o di esporre una semplice argomentazione.

### Educazione letteraria

Lo studente è in grado di:

- utilizzare il lessico specifico, nonché le strutture sintattiche della lingua in esame;
- cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il suo contesto culturale e storico
- rispondere alle sollecitazioni fornite dal testo e dimostrare di essere in grado di fare riflessioni personali;
- riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni;
- rielaborare quanto appreso attraverso la lettura e lo studio;
- mettere in relazione i testi letti con analoghe esperienze di lettura su testi di altre letterature del curriculum.

## DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA – TRIENNIO

### Conoscenze

- Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati.
- Conoscenza delle teorie filosofiche e degli autori presentati.
- Acquisizione di linguaggi specifici delle discipline.



- Conoscenza degli elementi del metodo storiografico.

#### Competenze

- Lettura, comprensione e analisi di documenti e/o di brani tratti da saggi storici.
- Lettura, comprensione e analisi di testi filosofici, con l'ausilio di opportune guide di lettura.
- Acquisizione di un metodo di studio adeguato.

#### Capacità

- Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.
- Capacità di cogliere permanenze di lunga durata e analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente.
- Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
- Capacità di confrontare differenti risposte teoriche a problemi analoghi e di situare problemi e risposte nel corretto contesto storico.
- Capacità di rielaborazione coerente di quanto appreso attraverso un'esposizione efficace.
- Individuazione di legami con altre discipline.

### DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA – TRIENNIO

#### Matematica – classe terza

#### Conoscenze

- Complementi di algebra
- Complementi di geometria
- Geometria analitica: piano cartesiano; retta; trasformazioni geometriche; parabola; circonferenza; ellisse, iperbole; famiglie di rette e coniche dipendenti da parametri.
- Trigonometria
- Elementi di statistica descrittiva



### Competenze

- Saper riconoscere la tipologia delle equazioni e delle disequazioni
- Saper individuare le strategie risolutive
- Saper sviluppare il calcolo algebrico necessario per la risoluzione di equazioni e disequazioni.
- Saper riconoscere la struttura delle figure proposte, nel piano cartesiano, individuandone le proprietà e i teoremi connessi.
- Saper riconoscere rette e coniche esaminando le loro equazioni.
- Saper rappresentare rette e coniche nel piano cartesiano.
- Saper applicare le formule nella risoluzione dei problemi relativi al piano cartesiano.
- Saper interpretare graficamente le soluzioni di equazioni e disequazioni.
- Saper riconoscere la natura di famiglie di rette e coniche individuandone gli elementi caratteristici.
- Saper costruire l'equazione di famiglie di rette e coniche, come combinazione lineare, a partire dalle equazioni delle generatrici.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche.
- Saper tracciare i grafici delle funzioni goniometriche e delle funzioni da esse derivate.
- Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana
- Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana.
- Saper individuare i collegamenti con la geometria analitica.
- Saper applicare le formule nella risoluzione dei problemi.
- Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma.
- Saper utilizzare particolari pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi.
- Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore.



Matematica – classe quarta

Conoscenze

- Trigonometria
- Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità
- Logaritmi:
- Geometria dello spazio
- Trasformazioni affini del piano cartesiano.
- Strutture algebriche
- Principio d'induzione completa. Matrici. Risoluzione di sistemi lineari.
- Elementi di Analisi Infinitesimale:
- Le quattro definizioni di limite. Le operazioni con i limiti. Le forme d'indecidibilità

Competenze

- Con riferimento ai punti:
  - saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche.
  - saper tracciare i grafici delle funzioni goniometriche e delle funzioni da esse derivate
  - saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana
  - saper individuare i collegamenti con la geometria analitica
  - saper riconoscere situazioni in cui intervengono o combinazioni, o disposizioni, o permutazioni.
  - saper operare algebricamente mediante combinazioni, disposizioni, permutazioni.
  - saper riconoscere la natura degli eventi per i quali è richiesta la valutazione della probabilità e saper applicare le formule corrispondenti.



- saper distinguere tra funzioni potenza e funzioni esponenziali.
- saper applicare correttamente le proprietà delle potenze e dei logaritmi nella risoluzione di equazioni e disequazioni.
- saper interpretare graficamente equazioni e disequazioni coinvolgenti esponenziali e logaritmi.
- saper costruire le figure solide associate ai problemi.
- saper risolvere problemi di geometria solida mediante l'algebra e mediante la trigonometria.

Saper riconoscere la struttura algebrica proposta.

- Saper risolvere problemi coinvolgenti semplici strutture algebriche.
- Saper applicare il Principio d'induzione.
- Saper operare con le matrici.
- Saper individuare il dominio di una funzione e la sua classificazione.
- Saper calcolarle i limiti di una funzione.
- Saper rappresentarle graficamente i risultati dei limiti.
- Saper costruire qualitativamente i grafici di semplici funzioni composte di logaritmi, esponenziali, funzioni trigonometriche e loro inverse.
- Saper tracciare qualitativamente i grafici di semplici funzioni algebriche.
- Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore.
- Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma pre confezionarlo.
- Saper utilizzare pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi.

Matematica – classe quinta

Conoscenze



- Analisi matematica
- Funzioni. Progressioni. Studio di funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Integrali.
- Geometria
- Le geometrie non euclidee dal punto di vista elementare.
- Probabilità e statistica
- Elementi di calcolo combinatori. Variabili casuali continue.

### Competenze

- Saper individuare il dominio di una funzione e la sua classificazione. Saper calcolare i limiti di una funzione.
- Saper rappresentare graficamente i risultati dei limiti.
- Saper costruire qualitativamente il grafico di semplici funzioni composte.
- Saper determinare gli asintoti di una funzione.
- Saper calcolare le derivate.
- Saper applicare le derivate, ai problemi di geometria e di fisica Saper risolvere problemi di massimo e minimo. Saper tracciare il grafico di una funzione.
- Saper interpretare graficamente le soluzioni di equazioni e di disequazioni. Saper calcolare gli integrali indefiniti.
- Saper applicare gli integrali al calcolo di aree e volumi e nei problemi di fisica.
- Saper confrontare le proprietà delle geometrie non euclidee con quelle della geometria euclidea.
- Saper riconoscere situazioni in cui intervengono disposizioni, combinazioni o permutazioni
- Saper operare algebricamente mediante disposizioni, combinazioni e permutazioni. Saper applicare i vari modelli nella risoluzione dei problemi.
- Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma.



- Saper utilizzare particolari pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi.

Fisica – classe terza

### Conoscenze

- Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. La massa inerziale. Gli errori di misura.

- Meccanica

Cinematica: Traiettoria e punto materiale. Sistemi di riferimento. Velocità. Moto uniforme. Moto uniformemente accelerato Vettori e scalari. Moto circolare uniforme. Moto armonico.

Composizione dei moti.

Statica: Forze. Equilibrio di un punto materiale. Piano inclinato. Momento di una forza e di una coppia di forze. Equilibrio di un corpo rigido. Forze di attrito.

Dinamica: Principi della dinamica. Massa e peso. Moti particolari. Lavoro di una forza. Energia potenziale.

- Gravitazione.

### Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Saper definire i concetti in modo operativo Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche Saper riconoscere analogie e differenze tra i vari moti
- Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico
- Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe
- Saper risolvere problemi di meccanica
- Saper descrivere gli esperimenti
- Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici
- Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni



Fisica – classe quarta

Conoscenze

- La Gravitazione
- Fluidostatica
- Termologia. La temperatura. La dilatazione termica. La temperatura assoluta. L'equazione di stato del gas perfetto. La teoria cinetica dei gas. La capacità termica e il calore specifico. La propagazione del calore. Le trasformazioni termodinamiche. 1 principi della termodinamica. L'entropia.
- Teorie ondulatorie e propagazione della luce. La propagazione delle onde. L'interferenza. Le onde sonore. Propagazione della luce. Riflessione. Rifrazione. Interferenza. Diffrazione.
- Relatività
- Elettromagnetismo. Carica elettrica. Concetto di campo.
- Teorema di Gauss e sue applicazioni. Energia potenziale. Potenziale elettrico. Condensatori.

Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper definire i concetti in modo operativo.
- Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche.
- Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe.
- Saper ricostruire il percorso con cui si sono ottenute alcune leggi sperimentali.
- Saper risolvere problemi di meccanica, termologia, ottica, acustica, relatività, elettrostatica.
- Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico. Saper descrivere gli esperimenti.
- Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici.



- Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni.

Fisica – classe quinta

### Conoscenze

- Elettromagnetismo

Elettrostatica: Carica elettrica. Concetto di campo. Teorema di Gauss e sue applicazioni. Energia potenziale Potenziale elettrico. Condensatori.

Elettrocinetica : La corrente elettrica. Leggi di Ohm. Effetto Joule. Carica e scarica di un condensatore. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Magnetostatica: Magneti e correnti. Campi magnetici particolari. Forza di Lorenz e sue applicazioni.

Teorema della circuitazione di Ampère. Proprietà magnetiche della materia. Elettromagnetismo: Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti alternate. B campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.

- Struttura della materia

- Universo fisico

### Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

- Saper definire i concetti in modo operativo

- Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche

- Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe

- Saper ricostruire il percorso con cui si sono ottenute alcune leggi sperimentali

- Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo, scegliendo tra le diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale



- Saper riconoscere analogie e differenze tra i campi vettoriali: elettrico, magnetico e gravitazionale Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico
- Saper descrivere gli esperimenti
- Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici
- Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni
- Saper collocare storicamente le principali scoperte della fisica

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE – TRIENNIO

Scienze – classe terza

##### Conoscenze

- completare, la conoscenza dei principali cicli di funzionamento della cellula e dei viventi in genere
- conoscenza e comprensione dei meccanismi evolutivi e delle leggi fondamentali della genetica «conoscenza e comprensione dei principali apparati del corpo umano (anatomia, fisiologia e cenni di patologia)
- conoscenza e comprensione dei principali cicli biogeochimici e di alcuni principi di ecologia

##### Competenze

- utilizzare un corretto metodo di lavoro
- leggere e comprendere un testo scientifico, individuandone la tesi di fondo, riconoscendone e intendendone il lessico specifico
- saper utilizzare la corretta terminologia scientifica
- saper individuare durante una attività di laboratorio, guidati dall'insegnante, i seguenti momenti fondamentali: scopo - procedimento — raccolta dei risultati — conclusioni attraverso



l'analisi degli stessi.

### Capacità

- capacità di applicare i concetti acquisiti anche in situazioni non note senza commettere gravi errori
- acquisizione di un metodo di lavoro coerente e corretto
- capacità di raccogliere ed elaborare i dati ottenuti sperimentalmente guidati dall'insegnante
- capacità di comprendere e applicare ciò che conosce in situazione note e/o se guidato

Scienze – classe quarta

### Conoscenze

- conoscenza delle leggi fondamentali della chimica
- conoscenza dei modelli atomici
- conoscenza del legame chimico
- conoscenza degli aspetti termodinamici e cinetici delle reazioni chimiche
- conoscenza e comprensione degli equilibri chimici con particolare riguardo a quelli in soluzione acquosa
- conoscenza e comprensione delle reazioni di ossidoinduzione e di alcune loro applicazioni pratiche

### Competenze

- saper utilizzare la terminologia specifica della chimica
- saper utilizzare la Tavola Periodica come strumento di lavoro
- essere in grado di esprimersi con proprietà lessicale, articolando il linguaggio in modo complesso
- saper risolvere semplici problemi di stechiometria



Capacità

- capacità di utilizzare i concetti appresi per applicarli durante l'attività di laboratorio
- acquisizione di un metodo di lavoro autonomo

Scienze – classe quinta

Conoscenze

- conoscenza e comprensione di alcune teorie cosmologiche
- conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche delle stelle
- conoscenza e comprensione dei legami chimici
- conoscenza e comprensione dei principali fenomeni endogeni (vulcanesimo, terremoti, orogenesi) ed esogeni

Competenze

- effettuare schematizzazioni e sintesi efficaci
- correlare aspetti interdisciplinari di aree comuni o di discipline comuni
- utilizzare fonti ed informazioni diverse dal libro di testo in modo critico e personale

Capacità

- capacità logico - espositive
- capacità di utilizzare i concetti appresi e compresi per risolvere alcuni problemi
- capacità di collegare le conoscenze acquisite sapendo cogliere relazioni e dipendenze

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – TRIENNIO



TRIENNIO

Obiettivi

Disegno

Conoscenze

Metodi di rappresentazione dei solidi nello spazio (assonometria e prospettiva)

Competenze Sapere applicare i metodi appresi a situazioni spaziali di complessità crescente

Storia dell'arte

Conoscenze Approfondimento del lessico, della lettura dell'immagine e della contestualizzazione dei contenuti

Competenze Sapere conciare e contestualizzare i contenuti appresi

Classe III

Acquisizione di strumenti per



Strategie

Disegno e Storia dell'Arte

l'analisi, la comprensione e la valutazione del prodotto artistico. Individuazione e interpretazione di nuclei concettuali essenziali del testo.

Lettura di filmati e documenti tesi a richiamare atteggiamenti critici nei confronti di ogni forma della comunicazione visiva.

Classe IV Disegno e Storia dell'Arte

Lecture ed esercitazioni atte a indagare e analizzare le forme, gli spazi e le loro relazioni reciproche. Rielaborazioni grafiche e teoriche per lo sviluppo dei temi in esame.

Classe V Storia dell'Arte

Sviluppo della ricerca di senso nell'espressione artistica impostata secondo una struttura del lavoro flessibile e articolata in percorsi, così da consentire una formazione storico-artistica all'interno della selezione di argomenti proposti.

Interventi frontali e interattivi per potenziare le capacità logico-deduttive, analitico-sintetiche e la rielaborazione autonoma.



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – TRIENNIO

### Conoscenze

- Applicazione pratica (tattica) dei fondamentali fatti al biennio. Teoria e metodologia dell'allenamento. Pronto soccorso

### Competenze

- Riuscire ad applicare, in base alle proprie capacità, le tecniche e le tattiche nelle situazioni di gioco. Riconoscere i più comuni infortuni e sapere intervenire

### Capacità

- Essere in grado di valutare le proprie capacità sia condizionali che coordinative.

- Sapersi organizzare autonomamente una elementare attività fisica in relazione alle proprie condizioni psico-fisiche.

## ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA

### 1. PROGETTO INTERCULTURALE

Una disciplina (geografia/scienze/fisica) viene svolta in lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua.

La lingua inglese è anche la lingua dello scambio interculturale con coetanei e colleghi nell'ambito dei progetti di gemellaggio con scuole europee ed extraeuropee.

Inoltre, in sintonia con le raccomandazioni dell'Unione Europea, una seconda lingua europea fa parte dei nostri piani di studio: lo spagnolo.

### 1. MEDIA EDUCATION

La Media Education è un'attività educativa e didattica finalizzata a fornire competenze che



favoriscono una lettura, un'analisi e una produzione critica dei media.

La conoscenza dei linguaggi mediali e della loro struttura nonché lo studio dei contenuti e dei valori culturali proposti dai mezzi di comunicazione contribuiscono a sviluppare negli allievi una maggior comprensione della natura dei media. La proposta educativa, però, non si sofferma solo a fornire tali competenze: attraverso la realizzazione di prodotti multimediali gli alunni imparano anche ad interagire con i media e a ideare, a loro volta, nuove forme di espressione e di comunicazione. L'obiettivo è quello di formare dei cittadini attivi e responsabili in grado di dare un contributo culturale alla società, partecipando così alla costruzione dei significati.

La Media Education non è una materia in più da studiare, ma è un percorso educativo trasversale, che coinvolge tutte le discipline scolastiche e tutti gli approcci educativi e didattici, a partire dalla scuola dell'infanzia, così come raccomanda da anni, attraverso simposi, incontri e seminari, l'Unione Europea, che sottolinea come la Media Literacy debba, oggi più che mai, far parte della proposta educativa e didattica della scuola chiamata a perseguire tre obiettivi fondamentali: promuovere nei cittadini una comprensione critica del fenomeno della comunicazione moderna nonché promuovere l'alfabetizzazione ai media e l'educazione alla comunicazione.

Al fine di realizzare i suddetti obiettivi il Centro Scolastico Giovanni Paolo II ha messo a punto e sta attuando, dall'anno scolastico 2008/2009, un progetto completo che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva fino alla scuola Secondaria di II grado.

Il percorso, svolto sotto la supervisione scientifica del prof. Pier Cesare Rivoltella, docente dell'Università Cattolica di Milano e Presidente del Centro CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai media, all'Informazione e alla Tecnologia), rappresenta un'esperienza unica in Italia.

Per approfondire si invita a visitare il sito [CREMIT](#).

### 3. TEATRO, MUSICA E CINEMA

Per sottolineare l'importanza di inserire nel lavoro didattico curricolare anche l'attenzione al Teatro e alla Musica si riportano qui gli obiettivi perseguiti nell'arco del quinquennio:

- apprendimento della dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica e operativa;



- apprendimento della compenetrazione musica-teatro nelle varie epoche storiche e in particolare nel Romanticismo attraverso l'opera lirica;
- ricerca delle capacità espressive e comunicative.
- miglioramento della dizione;
- sviluppo delle esperienze di gruppo;
- aumento della sicurezza e dell'autostima;
- sviluppo delle capacità tecnico-organizzative;
- sviluppo della capacità di animazione e conduzione di gruppi di alunni.

Il mondo della Letteratura e il mondo del Cinema sono molto più comunicanti di quello che possa sembrare, essi infatti si alimentano reciprocamente e muovono l'intelligenza, le emozioni e l'interesse verso il mondo. Per questo possono essere molto utilmente utilizzati in ambito didattico e formativo.

I racconti ben pensati e ben scritti hanno grandi potenzialità narrative e comunicative: attraverso l'analisi e la comprensione del testo (letterario e cinematografico) l'adolescente acquisisce strumenti importanti per la propria crescita culturale e umana.

#### 4. LA CONOSCENZA DI SE'

Il lavoro si configura come percorso di auto-consapevolezza sia dal punto di vista degli insegnanti rispetto al loro ruolo di docenti mediatori tra la disciplina insegnata e l'interiorità dello studente, sia dal punto di vista dello studente stesso rispetto al senso dello studio. Infatti senza autoconsapevolezza non c'è crescita, senza crescita non c'è progresso, senza progresso c'è stagnazione o deterioramento. Viceversa con l'autoconsapevolezza c'è senso, in termini di vitalità, creatività, impegno per i valori, certezza, ordine ed efficacia.

L'impostazione del lavoro prevede l'inserimento all'interno del curriculum disciplinare di momenti di lavoro sui seguenti aspetti:

##### Bisogni e valori

Partendo dai bisogni umani, si passa alla associazione tra comportamenti individuali e la soddisfazione dei bisogni. Si determinano e analizzano i comportamenti funzionali e sostenibili



al fine della soddisfazione dei diversi bisogni a beneficio dell'intera collettività. Si lavora sui valori e su come assumono sfumature e priorità in rapporto all'etica cristiana per arrivare ad acquisire consapevolezza dei propri valori, della loro coerenza rispetto a pensieri/parole/comportamenti e della modalità di rapportarli a quelli degli altri.

#### Talenti e competenze

Si accompagnano i ragazzi alla scoperta dei propri talenti per renderli parte integrante della vita sociale e culturale e, un domani, professionale di ciascuno.

#### Intelligenza emotiva

Si lavora sul linguaggio delle emozioni, si impara a gestirle e a farne un punto di forza nella gestione della propria vita, soprattutto nei momenti decisionali.

#### Comunicazione empatica

Si lavora sulla comunicazione non violenta e ci si allena all'andare oltre le parole per ascoltare emozioni e bisogni.

#### Creatività e immaginazione

Attraverso l'allenamento della propria immaginazione, si impara a porla al servizio del proprio progresso umano e del progresso della comunità.

#### Progetto di vita

Si accompagnano gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita (caratteristiche e formulazione degli obiettivi; fondamenta sulle quali costruire; dimensione personale e dimensione relazionale)

#### METODI E MEZZI

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi si considerano fondamentali, in aggiunta alle metodologie specifiche di ciascuna disciplina:

- il coordinamento fra i vari insegnamenti, sia nella scelta di atteggiamenti e stili educativi comuni, sia nell'organizzazione sinergica degli interventi e della proposta dei contenuti.



- L'impostazione scientificamente rigorosa del lavoro didattico, che procede dall'analisi della situazione iniziale della classe in generale e di ciascun alunno in particolare, quindi definisce gli obiettivi da raggiungere, scandendoli nel tempo e supportandoli con l'indicazione di metodi e di strategie didattiche.
- I contatti con le famiglie, che saranno costantemente informate circa le finalità e le strategie educative, oltre che delle situazioni particolari di ciascun alunno, così che tutti i soggetti interessati (genitori, insegnanti, alunni) siano consapevoli e responsabili del progetto formativo in atto.
- La disponibilità al colloquio con i singoli studenti.

Per quanto riguarda i mezzi, il Consiglio di classe privilegerà le seguenti vie:

- interdisciplinarietà, intesa innanzi tutto come presentazione di modi diversi di affrontare lo stesso oggetto (a tale scopo sarà costante il confronto tra docenti).
- Diversificazione delle attività didattiche: a momenti di lezione frontale (con esposizione degli argomenti, indicazione degli obiettivi e proposta dei mezzi per conseguirli) si alterneranno attività collettive, di gruppo e individuali; a momenti teorici di spiegazione si faranno seguire momenti di dialogo e occasioni di confronto (svolgimento di esercizi, discussioni guidate, richieste di chiarimenti e approfondimenti, esposizione di lavori personali).
- Utilizzo dei libri di testo.
- Letture, esercizi e schemi integrativi forniti in fotocopia.
- Correzioni delle verifiche e dei compiti svolti a casa.
- Utilizzo di sussidi audiovisivi e informatici.
- Uscite didattiche (mostre, musei, teatro, cinema, luoghi d'arte).
- Monitoraggio costante dei livelli di apprendimento e conseguente proposta di percorsi di recupero, potenziamento e approfondimento.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un processo in cui distinguiamo:

- 1) la verifica, volta a misurare conoscenze e competenze;
- 2) la valutazione (che cade a fine quadrimestre e a fine anno scolastico) e che consiste in un giudizio di valore che utilizza i dati informativi delle verifiche e tutto quanto emerso nel corso delle attività didattiche.

Le verifiche seguiranno ogni proposta didattica e potranno essere orali o scritte, comunque sempre volte a misurare le competenze raggiunte dall'alunno in seguito a un lavoro svolto. Dunque la verifica svolgerà sempre una funzione diagnostica e di immediato riscontro della validità e dell'efficacia dell'intervento didattico.

Le verifiche saranno frequenti (dopo ogni unità di lavoro), precise (verificheranno gli obiettivi specifici dell'unità di lavoro cui faranno riferimento) e progressive (proporranno difficoltà in forma graduale).

Le verifiche potranno essere di diversa natura:

- prove oggettive su parti di programma;
- verifiche scritte di carattere sommativo;
- produzione di testi in base a parametri dati;
- interrogazioni orali;
- controllo del lavoro domestico.

Ulteriore strumento di rilevazione sarà costituito dall'osservazione attenta, con conseguente confronto e riflessione collegiale dei seguenti aspetti:

- la partecipazione al lavoro di classe;
- la qualità del lavoro domestico;
- l'autonomia nello studio e nell'esecuzione del lavoro assegnato in classe;
- la partecipazione fattiva alle attività di recupero;



- la disponibilità a percorsi di potenziamento e/o di approfondimento.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### MODALITA' DI INFORMAZIONE E DI CONFRONTO

I docenti si impegnano a:

- presentare il programma e gli obiettivi del lavoro scolastico;
- dare indicazioni e istruzioni precise rispetto a quanto viene richiesto agli studenti e accertarsi che siano state capite;
- responsabilizzare gli studenti a una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche;
- utilizzare l'errore per stimolare l'apprendimento;
- garantire la trasparenza nella valutazione, chiarendone anche le motivazioni;
- correggere le prove scritte entro un tempo ragionevole dalla data di svolgimento;
- attivare nel corso dell'anno interventi di recupero, di potenziamento e di approfondimento;
- dialogare con gli studenti su problemi che insorgono nello svolgimento del lavoro didattico;
- pretendere dagli studenti:
  - il rispetto dei tempi e delle scadenze;



- il rispetto delle persone, delle cose e degli ambienti;
- l'uso adeguato delle attrezzature;
- l'uso di un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo sia nei confronti dei docenti che dei compagni;

Gli studenti si impegnano a:

- arrivare a scuola in orario;
- portare il materiale richiesto dagli insegnanti;
- vivere in modo serio, costante e attivo lo studio e la partecipazione;
- segnalare all'insegnante le difficoltà incontrate a casa e/o a scuola;
- rispettare i tempi e le scadenze;
- rispettare le persone, le cose e gli ambienti;
- usare in modo adeguato le attrezzature;
- usare un linguaggio adeguato e rispettoso sia nei confronti degli insegnanti sia nei confronti dei compagni.



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

---

Nell'ambito del quadro della normativa nazionale i percorsi di alternanza scuola lavoro sono svolti nelle settimane immediatamente seguenti la fine delle attività didattiche, nel terzo e quarto anno di studio.

#### FINALITA'

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e la società civile.

#### STRUTTURA DEL PROGETTO

Il monte ore previsto dalla normativa è strutturato nell'arco del secondo biennio nel modo seguente:

1. Un modulo sul tema "Sicurezza sul lavoro"
2. Partecipazione a Seminari di Formazione in ambito universitario
3. Moduli di stage presso Enti o Aziende

#### AMBITI INDIVIDUATI PER GLI STAGE

1. Ambito socio sanitario



2. Ambito economico – giuridico
3. Ambito della tecnologia applicata
4. Ambito delle scienze umane e della comunicazione

#### AZIENDE

- Fai, Fondo Ambiente Italiano
- Fondazione Educatori del Terzo Millennio di Melegnano (MI)
- Fondazione Castellini di Melegnano (MI)
- Banche del territorio
- Unione Confcommercio Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza
- Palestre del territorio
- Farmacie del territorio
- Parrocchie del territorio
- Attività commerciali presenti sul territorio

Gli studenti concordano l'esperienza con il Consiglio di Classe.

Il Consiglio di classe, attraverso la direzione della scuola concorda con le Aziende il Piano Formativo, che poi viene riportato e condiviso nel Consiglio di Classe.

#### STRUMENTI

- Liberatoria per lo svolgimento delle attività
- Diario giornaliero dello studente
- Scheda di rilevazione delle competenze di settore (a cura del Tutor Aziendale)



- Scheda di rilevazione delle competenze trasversali (a cura del Tutor Aziendale)
- Report dell'alunno

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- I soggetti coinvolti sono molteplici

## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione avviene a cura dei Consigli di Classe ai quali appartengono gli studenti.

A partire dai report delle aziende ospitanti e dalle relazioni elaborate dagli studenti si organizzano sessioni di confronto e dibattito.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO INTERCULTURALE

---

Una disciplina (geografia/scienze/fisica) viene svolta in lingua inglese con il supporto di un docente madrelingua. La lingua inglese è anche la lingua dello scambio interculturale con coetanei e colleghi nell'ambito dei progetti di gemellaggio con scuole europee ed extraeuropee. Inoltre, in sintonia con le raccomandazioni dell'Unione Europea, una seconda lingua europea fa parte dei nostri piani di studio: lo spagnolo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Conoscenza dei contenuti proposti, a livello di lessico (sia base sia registri linguistici) e a livello grammaticale. - Capacità di - ricercare informazioni all'interno di testi vario genere - descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, spiegando le ragioni delle proprie opinioni e progetti - utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali; - interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale. - scrivere testi articolati di interesse personale, quotidiano e sociale. L'allievo dovrà sapere: - utilizzare le conoscenze acquisite per applicarle in altri contesti; - comprendere frasi complesse; - seguire una conversazione registrata fra parlanti nativi ed interagire con un interlocutore di madrelingua; - produrre con adeguata scioltezza frasi corrette su argomenti noti, adeguandone il ritmo e le scelte linguistiche; - comprendere informazioni e produrre, anche per iscritto, testi su fatti, persone e luoghi con lessico e strutture grammaticali appropriate; COMPETENZE ATTESE

1. Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta corrispondenti al Livello B2/C1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere;
2. Riflessione sul sistema (morfologia, fonologia, sintassi, lessico etc) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio
3. Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito.
4. Sviluppo delle conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera studiata (in particolare la lingua Inglese)
5. Analisi di testi orali / scritti, letterari e non, film, video per cogliere le specificità culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse esterne e risorse interne, in sinergia tra loro.



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule didattiche collegate a in Internet
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● MEDIA EDUCATION

---

La Media Education è un'attività educativa e didattica finalizzata a fornire competenze che favoriscono una lettura, un'analisi e una produzione critica dei media. La conoscenza dei linguaggi mediali e della loro struttura nonché lo studio dei contenuti e dei valori culturali proposti dai mezzi di comunicazione contribuiscono a sviluppare negli allievi una maggior comprensione della natura dei media. La proposta educativa, però, non si sofferma solo a fornire tali competenze: attraverso la realizzazione di prodotti multimediali gli alunni imparano anche ad interagire con i media e a ideare, a loro volta, nuove forme di espressione e di comunicazione. L'obiettivo è quello di formare dei cittadini attivi e responsabili in grado di dare un contributo culturale alla società, partecipando così alla costruzione dei significati. La Media Education non è una materia in più da studiare, ma è un percorso educativo trasversale, che coinvolge tutte le discipline scolastiche e tutti gli approcci educativi e didattici, così come raccomanda l'Unione Europea. Il percorso, svolto sotto la supervisione scientifica del prof. Pier Cesare Rivoltella, docente dell'Università Cattolica di Milano e Presidente del Centro CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai media, all'Informazione e alla Tecnologia), rappresenta un'esperienza unica in Italia.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** - promuovere nei cittadini una comprensione critica del fenomeno della comunicazione moderna - promuovere l'alfabetizzazione ai media - promuovere l'educazione alla comunicazione. **COMPETENZE ATTESE** Lettore - saper riconoscere ed analizzare i diversi meccanismi della comunicazione che si avvale dei news media distinguendone gli elementi caratterizzanti. Scrittore - saper progettare e realizzare prodotti multimediali a partire dai propri contesti di riferimento. Critico - saper riconoscere e valutare le dinamiche che regolano la comunicazione on line, riflettere su cosa significa "essere autori". Fruitore - saper utilizzare alcuni applicativi Google, app per fumetto e un blog. Cittadino - saper valutare e riflettere sui diversi meccanismi della comunicazione on line.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne e risorse interne, in sinergia tra loro.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule didattiche collegate a in Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Teatro

**Strutture sportive**

Palestra



## ● TEATRO

---

Nell'ambito della disciplina Italiano, gli studenti lavorano settimanalmente con un docente di Teatro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Nell'arco del quinquennio si lavora al fine di favorire: - apprendimento della dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica e operativa; - apprendimento della compenetrazione musica-teatro nelle varie epoche storiche e in particolare nel Romanticismo attraverso l'opera lirica; - ricerca delle capacità espressive e comunicative; - miglioramento della dizione; - sviluppo delle esperienze di gruppo; - aumento della sicurezza e dell'autostima; - sviluppo delle capacità tecnicoorganizzative; - sviluppo della capacità di animazione e conduzione di gruppi di alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e risorse interne, in sinergia tra loro.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule didattiche collegate a Internet
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro



Strutture sportive

Palestra

## ● CONOSCENZA DI SE'

---

I docenti programmano le esperienze e conducono l'attività di insegnamento in modo tale che le discipline siano veicolo per acquisire conoscenze e competenze con una valenza sia teorica sia esperienziale, al fine di accompagnare lo studente nella costruzione del progetto di vita (caratteristiche e formulazione degli obiettivi; fondamenta sulle quali costruire; dimensione personale e dimensione relazionale)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

**BISOGNI E VALORI** Acquisire la consapevolezza dei propri bisogni e delle modalità più adeguate per soddisfarli. Acquisire consapevolezza dei propri valori e come rapportarli a quelli degli altri.

**TALENTI E COMPETENZE** Scoprire i propri talenti per renderli parte integrante della propria vita. Individuare sinergie e/o distonie tra talenti e competenze. Il successo come risultato dell'allineamento delle competenze presenti e future ai propri talenti.

**INTELLIGENZA EMOTIVA** Il linguaggio delle emozioni L'importanza delle emozioni nel prendere decisioni Misurare e gestire le proprie emozioni

**COMUNICAZIONE EMPATICA** La comunicazione non-violenta. Andare oltre le parole per ascoltare emozioni e bisogni.

**CREATIVITA' E IMMAGINAZIONE** La funzione dell'immaginazione e l'affetto che produce nella creatività Il potere delle immagini L'immaginazione al servizio del proprio progresso e come anteprima di esperienze future

**PIANO DI VITA** Scoprire ciò che si vuole veramente Caratteristiche e formulazione degli obiettivi Spendere o investire il proprio tempo Il piano d'azione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne e risorse interne, in sinergia tra loro.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule didattiche collegate a in Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Teatro

Strutture sportive

Palestra



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

GIOVANNI PAOLO II - MIPS8E5005

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE GIOVANNI  
PAOLO II - MIPSRS500B

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo in cui distinguiamo: 1) la verifica, volta a misurare conoscenze e competenze; 2) la valutazione (trimestrale) che consiste in un giudizio di valore che utilizza i dati informativi delle verifiche e tutto quanto emerso nel corso delle attività didattiche. Le verifiche seguono ogni proposta didattica e sono orali o scritte, comunque sempre volte a misurare le competenze raggiunte dall'alunno in seguito a un lavoro svolto. Dunque la verifica svolge sempre una funzione diagnostica e di immediato riscontro della validità e dell'efficacia dell'intervento didattico. Le verifiche sono frequenti (dopo ogni unità di lavoro), precise (verificano gli obiettivi specifici dell'unità di lavoro di riferimento) e progressive (propongono difficoltà in forma graduale). Le verifiche sono di diversa natura: • prove oggettive su parti di programma; • verifiche scritte di carattere sommativo; • produzione di testi in base a parametri dati; • interrogazioni orali; Ulteriore strumento di rilevazione è costituito dall'osservazione attenta, con conseguente confronto e riflessione collegiale, dei seguenti aspetti: • la partecipazione al lavoro di classe; • la qualità del lavoro personale; • l'autonomia nello studio e nell'esecuzione del lavoro assegnato in classe; • la partecipazione fattiva alle attività di recupero; • la disponibilità a percorsi di potenziamento e/o di approfondimento. La valutazione è espressa in voti all'interno della gamma che va da 2 a 10. Immediatamente dopo la verifica orale e in calce a quella scritta, a ciascun alunno sono comunicati il voto conseguito e le motivazioni che lo hanno determinato. Nel momento della



valutazione, poi, si presterà attenzione all'aspetto formativo, distinguendo sempre tra la prestazione, che può essere negativa, e l'alunno, per il quale anche l'errore può diventare fonte di apprendimento, purché si trasformi in occasione di ripresa e di chiarificazione: per favorire questo passaggio si presterà particolare attenzione alla correzione delle prove di verifica e al dialogo personale con l'alunno, che verrà seguito lungo il suo percorso di apprendimento. SIGNIFICATO VALUTATIVO VOTO 10 - Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi, con arricchimento personale. VOTO 9 - Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. VOTO 8 - Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Il numero degli errori è modestissimo. VOTO 7 - Raggiungimento parziale degli obiettivi. VOTO 6 - Raggiungimento solo degli obiettivi essenziali. VOTO 5 - Raggiungimento solo parziale degli obiettivi essenziali. VOTO 4 - Mancato raggiungimento degli obiettivi. VOTO 3 / 2 - Considerati gli obiettivi prefissati, non si rileva l'acquisizione di alcuna abilità. La valutazione tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze - abilità, anche dei seguenti criteri: - l'impegno e la partecipazione manifestati dall'alunno; - il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza e agli insegnamenti individualizzati; - il livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si vedano i criteri di valutazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione sul comportamento scaturisce dall'osservazione del comportamento dello studente durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In questo contesto saranno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari. VOTO - PARAMETRI Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 10 in presenza di: - Comportamento sempre educato e corretto sia nei confronti dei



compagni sia nei confronti del personale docente e non docente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; - partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche e alla vita scolastica; - rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nella scuola e utilizzo sempre corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola. Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 9 in presenza di: - Comportamento sempre educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; - partecipazione e interesse per le attività didattiche e la vita scolastica; - rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nella scuola e utilizzo sempre corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola. Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 8 in presenza di: - Comportamento generalmente corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; - partecipazione e interesse generalmente positivi per le attività didattiche e la vita scolastica; - rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nella scuola e utilizzo generalmente corretto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola. Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 7 in presenza di uno o più dei comportamenti sotto indicati in forma episodica e di limitata gravità, sanzionati secondo regolamento: - Comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e, in generale, del personale scolastico, nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; - danneggiamento e/o uso improprio del materiale e delle strutture scolastiche; - assenze e/o ritardi frequenti non giustificati da gravi e documentabile motivazioni, in particolar modo quando siano volti a evitare verifiche e/o prove; - utilizzo di mezzi illeciti e/o comportamenti scorretti nello svolgimento delle prove. Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 6 nel caso in cui si riscontri in forma grave o reiterata la presenza di uno o più dei comportamenti sotto indicati, sanzionati secondo regolamento: - Comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e, in generale, del personale scolastico, nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; - danneggiamento e/o uso improprio del materiale e delle strutture scolastiche; - assenze e/o ritardi frequenti non giustificati da gravi e documentabile motivazioni, in particolar modo quando siano volti a evitare verifiche e/o prove; - utilizzo di mezzi illeciti e/o comportamenti scorretti nello svolgimento delle prove. Il Consiglio di classe attribuirà il VOTO 5 o minore di 5 nel caso in cui lo studente sia stato destinatario nel corso dell'anno di almeno una sanzione disciplinare che abbia comportato l'allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni e che, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria



previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti del suo comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (cfr DM n. 5, 16 gennaio 2009, artt. 3 e 4) La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento corrispondente a una votazione inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva avviene nel rispetto della normativa vigente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato avviene nel rispetto della normativa vigente.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

**ATTRIBUZIONE DEL CREDITO** Se la media dei voti è risultata pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è stata inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe inoltre può incrementare il punteggio minimo previsto in presenza di una o più delle seguenti condizioni: - partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa - presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (credito formativo), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF. Al fine di una valutazione per il



credito formativo, si tengono in considerazione le esperienze che hanno contribuito a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione: - all'omogeneità con i contenuti tematici del corso; - alle finalità educative della scuola; - al loro approfondimento; - al loro ampliamento; - alla loro concreta attuazione. Si considerano esperienze qualificate quelle che hanno avuto carattere di continuità e che sono state realizzate presso enti, associazioni, istituzioni, società titolate a svolgere quella tipologia di attività alla quale lo studente abbia partecipato con un ruolo attivo e non limitandosi a semplice uditore. Nello scegliere e praticare le esperienze sopra indicate si stringono convenzioni con associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute, secondo i seguenti criteri: - Attività culturali e artistiche generali: partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori. Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma. - Formazione linguistica: certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria. - Formazione informatica: ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti. - Attività sportiva: partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI. - Attività di volontariato presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni. - Attività lavorative: attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



SCUOLA SECOND. DI I GR. S. CATERINA DA SIENA -  
MI1M03600Q

## **Criteri di valutazione comuni**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALLIEVI

VOTO SIGNIFICATO VALUTATIVO

- 10 Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi, con arricchimento personale.
- 9 Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.
- 8 Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Il numero degli errori è modestissimo.
- 7 Raggiungimento parziale degli obiettivi.
- 6 Raggiungimento solo degli obiettivi essenziali.
- 5 Raggiungimento solo parziale degli obiettivi essenziali.
- 4 Mancato raggiungimento degli obiettivi.
- 3 - 2 Considerati gli obiettivi prefissati, non si rileva l'acquisizione di alcuna abilità.

La valutazione disciplinare tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze - abilità, anche dei seguenti criteri:

- l'impegno e la partecipazione manifestati dall'alunno;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza e agli insegnamenti individualizzati;
- il livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

La valutazione, inoltre, è "illustrata" con un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno rispetto agli apprendimenti previsti. Il giudizio analitico esprimerà altresì una valutazione del comportamento dello studente durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In questo contesto sono collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si vedano i criteri di valutazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

### GIUDIZIO SIGNIFICATO VALUTATIVO

OTTIMO - Regolare e serio svolgimento dei doveri scolastici

- Rispetto degli altri e della loro specificità
- Scrupoloso rispetto dell'istituzione scolastica e delle sue norme disciplinari
- Ruolo positivo all'interno della classe
- Ottima socializzazione
- Dissociazione da comportamenti negativi individuali o di gruppo

DISTINTO - Costante e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici

- Rispetto dell'istituzione scolastica e delle sue norme disciplinari
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo

BUONO - Svolgimento puntuale dei doveri scolastici

- Rispetto dell'istituzione scolastica e delle sue norme disciplinari
- Rispetto degli altri: adulti e coetanei
- Ruolo positivo nel gruppo classe

DISCRETO - Svolgimento non sempre puntuale dei doveri scolastici

- Occasionale disturbo dell'attività didattica
- Osservazione non regolare delle norme disciplinari del Centro Scolastico
- Difficoltà nel rapporto con adulti e coetanei

SUFFICIENTE - Saltuario svolgimento dei doveri scolastici

- Disturbo dell'attività didattica
- Scarso rispetto delle norme disciplinari del Centro Scolastico
- Difficoltà nel rapporto con adulti e compagni

INSUFFICIENTE - Mancato adempimento dei doveri scolastici

- Funzione negativa all'interno del gruppo classe
- Frequente disturbo dell'attività didattica
- Inosservanza delle norme disciplinari del Centro Scolastico
- Rapporti problematici con adulti e coetanei



- Comportamenti particolarmente negativi (atti di bullismo, falsificazione della firma del genitore, atti di vandalismo...)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva avviene in considerazione e nel rispetto del percorso individuale intrapreso da ciascuno studente rispetto agli obiettivi individuati.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato avviene in considerazione e nel rispetto del percorso individuale intrapreso da ciascuno studente rispetto agli obiettivi individuati, nonché nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA ELEM.PARIF."SAN DOMENICO" - MI1E09300P

### **Criteria di valutazione comuni**

La valutazione avviene secondo le modalità stabilite a livello ministeriale.

Gli obiettivi oggetto di valutazione sono i seguenti.

CLASSI I e II

ITALIANO

- Ascolto. Ascoltare, comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi orali ITA 1.1
- Produzione. Produrre semplici testi scritti ITA1.2
- Scrittura. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute ITA1.3



- Lettura. Leggere semplici testi, comprenderne il significato e individuarne gli elementi essenziali

ITA1.4

STORIA

- Collocare i fatti nel tempo. Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione esistenti tra loro STO 1.1

- Rilevare i rapporti. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni STO 1.2

- Conoscere. Conoscere i termini della cronologia STO 1.3

EDUCAZIONE CIVICA

- Cittadinanza attiva. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente CIV

GEOGRAFIA

- Orientarsi. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento GEO1.1

- Conoscere. Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio GEO1.2

INGLESE

- Ascolto, comprensione, produzione. Ascoltare, comprendere e riprodurre (orale e scritto) semplici suoni, singoli vocaboli, istruzioni e semplici espressioni colloquiali ING1.1

MATEMATICA

- Uso del numero. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti

MAT1.1

- Addizioni e sottrazioni. Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20 MAT1.2

- Problemi. Comprendere e risolvere semplici situazioni problematiche MAT1.3

- Forme geometriche. Riconoscere le principali forme geometriche MAT1.4

SCIENZE

- Conoscere. Conoscere e discriminare la realtà attraverso i cinque sensi SCI1.1

- Leggere l'ambiente. Cogliere mutamenti periodici dell'ambiente e riconoscere il ciclo stagionale SCI1.2

- Distinguere e classificare. Distinguere e classificare esseri viventi e non SCI1.3

TECNOLOGIA INFORMATICA

- Comprensione. Comprendere la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano TEC1.1.

- Computer. Familiarizzare con il computer e alcune sue funzioni TEC1.2

ARTE E IMMAGINE

- Comprendere. Riconoscere i colori primari e secondari ART1.1

- Operare. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche ART1.2

- Rappresentare. Rappresentare in modo personale i contenuti dell'esperienza ART1.3

MUSICA

- Espressione. Esprimersi attraverso la voce e il corpo all'interno dell'ambiente circostante MUS1.1



- Esecuzione. Eseguire per imitazione semplici brani musicali monodici, tratti dal repertorio infantile.  
MUS1.2

- Riconoscimento. Riconoscere ritmi diversi; i primi segni di grammatica musicale; la posizione delle note all'interno del pentagramma MUS1.3

#### SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conoscenza. Percepire e conoscere il proprio corpo MOT1.1

- Coordinazione. Sviluppare la coordinazione dinamica generale MOT1.2

- Regole del gioco. Rispettare le regole in situazioni di gioco MOT1.3

#### RELIGIONE CATTOLICA

- Conoscere Gesù. Scoprire che Dio è creatore e conoscere l'ambiente di vita quotidiano, familiare e religioso in cui Gesù è vissuto REL1.1

- Conoscere i segni cristiani. Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua REL1.2

#### CLASSE III

##### ITALIANO

- Ascolto. Ascoltare, comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi orali ITA 1.1

- Produzione. Produrre semplici testi scritti ITA1.2

- Scrittura. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute ITA1.3

- Lettura. Leggere semplici testi, comprenderne il significato e individuarne gli elementi essenziali  
ITA1.4

##### STORIA

- Collocare i fatti nel tempo. Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere le relazioni temporali STO2.1

- Conoscere i fatti storici. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato recente e/o lontano per ricostruire eventi e fatti STO2.2

- Rielaborare. Rielaborare e concettualizzare le conoscenze apprese in modo critico e riflessivo  
STO2.3

##### EDUCAZIONE CIVICA

- Cittadinanza attiva. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente CIV

##### GEOGRAFIA

- Conoscere. Conoscere l'ambiente intorno a noi GEO2.1

- Orientarsi. Orientarsi nello spazio e saperlo rappresentare GEO2.2

##### INGLESE

- Ascolto. Ascoltare, comprendere e riprodurre oralmente e per iscritto semplici messaggi ING2.1

- Comprensione. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure ING2.2

- Vocaboli + immagini. Riconoscere e leggere vocaboli scritti abbinandoli ad immagini ING2.3



- Conoscere. Scoprire diversità e curiosità culturali dei paesi anglofoni ING2.4

#### MATEMATICA

- Uso del numero. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare quantità MAT2.1
- Tecniche di calcolo. Acquisire e utilizzare tecniche di calcolo orale e scritto MAT2.2
- Problemi. Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi MAT2.3
- Forme geometriche. Riconoscere e rappresentare figure geometriche e operare con grandezze e misure MAT2.4

#### SCIENZE

- Osservare. Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle SCI 2.1
- Riconoscere e descrivere. Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico SCI 2.2
- Progettare. Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative SCI 2.3

#### TECNOLOGIA INFORMATICA

- Conoscere. Conoscere e confrontare materiali diversi in base alle loro caratteristiche TEC 2.1
- Osservare. Osservare strumenti e macchine di uso comune TEC 2.2
- Computer. Utilizzare semplici programmi al computer TEC 2.3

#### ARTE E IMMAGINE

- Comprendere. Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio; ART 2.1
- Operare. Manipolare materiali di vario genere ART 2.2

#### MUSICA

- Ascolto. ascoltare, riconoscere e descrivere suono ed eventi musicali MUS2.1
- Esecuzione. Eseguire semplici vocalizzi e semplici brani, leggendo lo spartito; eseguire a due voci piccoli e semplici brani tratti dal repertorio infantile; eseguire semplici solfeggi MUS2.2

#### SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Abilità motorie. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse e saper organizzare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo MOT2.1
- Gioco di squadra e avviamento allo sport. Sviluppare corretti comportamenti relazionali in esperienze di gioco e di avviamento allo sport MOT2.2

#### RELIGIONE CATTOLICA

- Conoscere il messaggio evangelico. Cogliere il significato del messaggio evangelico: Dio come Padre REL2.1
- Conoscere i segni cristiani. Conoscere le tappe fondamentali della storia del popolo ebraico e le differenze tra la Pasqua ebraica e quella cristiana REL2.2

#### CLASSI IV e V ITALIANO



- Ascolto. Prestare attenzione, comprendere e comunicare in varie situazioni e contesti ITA 3.1
- Produzione. Produrre e rielaborare vari tipi di testo in forma corretta e scorrevole ITA 3.2
- Scrittura. Rispettare le convenzioni ortografiche e morfosintattiche e riflettere sulla lingua ITA 3.3
- Lettura. Leggere vari tipi di testo e comprenderne le informazioni ITA 3.4

#### STORIA

- Collocare i fatti nel tempo. Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi cogliendo successione, contemporaneità e durata STO3.1
- Conoscere i fatti storici. Acquisire metodologia di lettura, selezione e interpretazione di fonti storiche di diverso tipo. Conoscere i fatti e saperli esporre utilizzando termini specifici del linguaggio disciplinare. STO3.2
- Rielaborare. rielaborare e concettualizzare le conoscenze apprese in modo critico e riflessivo STO3.3

#### EDUCAZIONE CIVICA

- Cittadinanza attiva. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente CIV

#### GEOGRAFIA

- Conoscere. Individuare e analizzare gli elementi fisici e antropici di un territorio e la loro interazione. Utilizzo del linguaggio specifico disciplinare. GEO3.1
- Orientarsi. Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando rappresentazioni geografiche GEO3.2

#### INGLESE

- Ascolto. Ascoltare, comprendere e riprodurre (orale e scritto) chiari e semplici messaggi colloquiali e/o descrittivi ING3.1
- Lettura. Leggere brevi testi su argomenti familiari riconoscendo significati e basilari funzioni linguistiche ING3.2
- Conoscenza. Rilevare diversità e curiosità culturali legate alle abitudini di vita dei paesi anglofoni ING3.3

#### MATEMATICA

- Abilità di calcolo. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto con numeri naturali, decimali e frazionari MAT3.1
- Geometria. Conoscere ed operare con figure geometriche, grandezze e misure MAT3.2
- Problemi. Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie, organizzare un percorso risolutivo e realizzarlo MAT3.3
- Logica e statistica. Utilizzare semplici linguaggi logici e statistici MAT3.4

#### SCIENZE

- Conoscere. Conoscere il concetto di energia nelle varie forme. Conoscere la relazione degli organismi viventi con il loro ambiente SCI3.1
- Osservare e descrivere. Descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico, utilizzando



il linguaggio specifico SCI3.2

TECNOLOGIA INFORMATICA

- Osservare e analizzare. Osservare e analizzare il funzionamento di semplici macchine TEC 3.1
- Conoscere. Conoscere le principali funzioni del computer ed utilizzare programmi di videoscrittura e videografica TEC 3.2

ARTE E IMMAGINE

- Comprendere. Riconoscere e discriminare immagini ed opere d'arte come testi significativi ART3.1
- Operare. Sapersi esprimere graficamente utilizzando colori e tecniche diverse, anche rielaborando immagini ART3.2

MUSICA

- Ascolto. Ascoltare attivamente ed analizzare brani musicali, esprimendo le emozioni suscitate con linguaggi diversi MUS3.1
- Espressione. Esprimersi attraverso la voce e il corpo usando suoni e ritmi più complessi e a più voci. MUS3.2

- Riconoscimento. Riconoscere ed eseguire configurazioni ritmiche in tempo semplice e composto MUS3.3

- Esecuzione. Eseguire solfeggi parlati e cantati di breve durata MUS3.4

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Abilità motorie. consolidare schemi motori e posturali MOT3.1
- Gioco di squadra e avviamento allo sport. Svolgere un ruolo attivo nelle attività di gioco – sport individuali e di squadra, rispettandone le regole MOT3.2

RELIGIONE CATTOLICA

- Conoscere il messaggio evangelico. Cogliere nel messaggio di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita e vederle realizzate nei Santi REL3.1
- Conoscere i segni cristiani. Scoprire nella Bibbia le risposte alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quelle date dalle principali religioni REL3.2

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si vedano i criteri di valutazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento avviene tenendo conto dei seguenti aspetti:



- Attenzione
- Partecipazione alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Efficacia e produttività del lavoro personale
- Efficacia e produttività del lavoro di gruppo

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva avviene in considerazione e nel rispetto del percorso individuale intrapreso da ciascuno studente rispetto agli obiettivi individuati.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### L'ARMONIA DELLO SVILUPPO

Il nostro progetto per l'inclusione scolastica, partendo dall'analisi dei bisogni evidenziati dagli studenti, si propone di:

- 1) stimolare in ogni studente il meglio e il massimo della sua crescita;
- 2) favorire la crescita globale e l'apprendimento in tutti gli studenti, in particolare in quelli con difficoltà, attraverso un recupero mirato e guidato dei tratti deficitari negli ambiti della sensorialità (visione, udito, tatto), della motricità (mobilità, linguaggio, manualità), della logica e della lingua;
- 3) formare docenti preparati a riconoscere e ad affrontare, per la parte di loro competenza (educativa e didattica) e in collaborazione con gli specialisti, i disturbi dell'apprendimento;
- 4) mettere a disposizione degli studenti, delle famiglie e dei docenti gli strumenti necessari per favorire il recupero personalizzato rispetto al disturbo evidenziato;
- 5) migliorare la qualità del lavoro educativo e didattico in tutte le classi del Centro Scolastico Giovanni Paolo II. Infatti il progetto, se da un lato è volto a intervenire sulle situazioni problematiche, dall'altro ha una ricaduta positiva sull'intero gruppo classe dove i docenti sono chiamati a lavorare in modo diverso e dove gli studenti possono progressivamente diventare parte attiva del lavoro educativo e didattico quotidiano.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola - Elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). - Designa il Consiglio di classe come ambito privilegiato di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendo il docente coordinatore come figura di riferimento interna ed esterna. - Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO - Convoca e presiede i Consigli di classe e gli eventuali gruppi di équipe pedagogica. - Viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi del caso considerato. Il DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE - Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta



al Collegio docenti, partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli Consigli.

**CONSIGLI DI CLASSE** - Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio;condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

**DOCENTI DI SOSTEGNO/DOCENTI ITALIANO L2** - Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

**ASSISTENTE EDUCATORE** - Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

**COLLEGIO DOCENTI** - Delibera il Piano Annuale dell'Inclusività (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

**Personale ATA** - Si occupa del protocollo delle certificazioni e del prospetto riassuntivo continuamente aggiornato in corso d'anno con l'arrivo di nuove certificazioni. - Collabora al buon andamento del PAI.

**Le FAMIGLIE** - Le famiglie sono convocate nei mesi di settembre/ottobre dal coordinatore/insegnante di classe/sostegno per definire le linee essenziali del patto formativo, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni. - Collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi sugli elementi di criticità che emergeranno nel percorso scolastico. Si intende anche organizzare Incontri periodici con genitori di alunni con difficoltà di apprendimento, anche serali, per informali, condividere con loro la responsabilità educativa e creare una rete di solidarietà e aiuto fra le famiglie.

**ASL/ASSISTENTI SOCIALI** - Redige le diagnosi e le relazioni cliniche e si interfaccia alla scuola fornendo indicazioni operative, indicando strumenti e strategie per favorire l'inclusione e sostenere i percorsi scolastici degli alunni con BES.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono convocate nei mesi di settembre/ottobre dal coordinatore/insegnante di classe/ sostegno per definire le linee essenziali del patto formativo, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni. Collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi sugli elementi di criticità che emergeranno nel percorso scolastico. Si intende anche organizzare Incontri periodici con genitori di alunni con difficoltà di apprendimento, anche serali, per informali, condividere con loro la responsabilità educativa e creare una rete di solidarietà e aiuto fra le famiglie.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. I docenti referenti raccolgono e documenteranno gli interventi didattico-educativi, forniscono consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, propongono strategie di lavoro. Al termine dell'anno scolastico, elaborate le relazioni finali, i docenti coordinatori di classe relazionano sul livello di inclusività della scuola ed elaborano la proposta di P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Rettore Dirigente Scolastico	Il Rettore Dirigente Scolastico, in collaborazione con gli organi collegiali, assicura il funzionamento del Centro Scolastico paritario, nel rispetto della normativa vigente, nella sua autonomia funzionale, entro il sistema di istruzione e formazione; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta delle famiglie. E' il legale rappresentante.	1
Organismo di Vigilanza	Funzione di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa dell'ente gestore.	1

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - OBIETTIVI BIENNIO - usare correttamente le parti del discorso; - svolgere l'analisi sintattica della proposizione e del periodo; - produrre periodi corretti dal punto di vista sintattico, adeguatamente articolati e coesi; - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato commento critico; - eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta; - affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di analisi; - produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di corrette tecniche compositive e di un linguaggio adeguato; STORIA E GEOGRAFIA - OBIETTIVI BIENNIO - acquisire una conoscenza salda e ordinata degli eventi e del quadro cronologico di riferimento; - comprendere il contributo apportato dalle singole civiltà al progresso umano e il rapporto di continuità/discontinuità che ci lega ad esse; - Imparare a collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza; -

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

acquisire la capacità di comunicare la storia selezionando gli elementi fondanti ed accessori nel descrivere e nell'illustrare un evento; - possedere le essenziali basi concettuali e terminologiche della disciplina storica; - possedere il concetto di documento storico. - Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze; - individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche; - leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici, i fatti e i problemi del mondo contemporaneo; - leggere e interpretare criticamente carte geografiche, carte tematiche, grafici e fotografie; - consultare atlanti; - usare un linguaggio geografico appropriato. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - TRIENNIO CLASSE TERZA CONOSCENZE Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dalle Origini al Quattrocento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri. Le Origini, l'eredità altomedievale, i primi documenti in



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

volgare. La letteratura del Duecento: la letteratura religiosa (S. Francesco, Jacopone da Todi), la lirica (poesia provenzale, scuola siciliana, scuola toscana, Stilnovo). La letteratura del Trecento: Dante, Boccaccio, Petrarca. Lettura e analisi di dieci canti dell'Inferno di Dante Alighieri. COMPETENZE - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali. - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana del Duecento e del Trecento. - Esposizione orale chiara e corretta che attesti la capacità di usare la lingua in ambiti diversi, utilizzando competenze grammaticali e lessicali adeguate al contesto comunicativo. Produzione scritta espressa in forma lineare, chiara, corretta e articolata nel lessico; formulazione di giudizi sul rapporto tra un testo e il suo contesto storicoculturale attraverso lo svolgimento di temi, analisi del



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

testo, articoli giornalistici su argomenti di attualità e test in preparazione all'Esame di Stato.  
CLASSE QUARTA CONOSCENZE  
Storia della letteratura.  
Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dal Quattrocento al Settecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri. Età delle corti: la civiltà umanistico rinascimentale. Il poema cavalleresco: Pulci, Boiardo, Ariosto. Il trattato politico: Machiavelli, Guicciardini. Linee generali del Petrarchismo. Età della controriforma: la questione della lingua; l'evoluzione del teatro. Il poema cavalleresco: Tasso. L'età del Barocco. Età della ragione illuministica: Parini. Il teatro: Goldoni, Alfieri. La nascita del romanzo moderno. Lettura e analisi di dieci canti del Purgatorio di Dante Alighieri. COMPETENZE - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali. -  
Analisi di un testo letterario



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana dal Quattrocento al Seicento). Saperne motivare la validità nel passato e nel presente.. - Esposizione orale chiara e corretta che attesti la capacità di utilizzare le informazioni acquisite per la comprensione dei testi e per la contestualizzazione in una prospettiva storico-letteraria. Produzione scritta espressa in forma lineare, chiara e corretta, complessa nella struttura e articolata nel lessico; formulazione di giudizi ben argomentati sul rapporto tra opera e contesto storico-culturale che attesti la capacità di utilizzare le informazioni acquisite in ambito storico-letterario attraverso la stesura di testi quali il tema, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo giornalistico e i testi previsti per l'Esame di Stato. CLASSE QUINTA CONOSCENZE Storia della letteratura. Inquadramento storico, culturale e letterario dei principali fenomeni letterari dell'Ottocento e del Novecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori italiani e stranieri. Età napoleonica: Neoclassicismo e Preromanticismo.



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Foscolo. Età della Restaurazione: Romanticismo in Europa e in Italia. Manzoni. Leopardi. Età postunitaria: poeti e narratori della Scapigliatura. Carducci. Naturalismo e Verismo: Verga. Età del Decadentismo in Europa e in Italia: Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello. Il dibattito culturale e scientifico del primo Novecento. Crepuscolarismo e Futurismo. Età tra le due guerre in Europa e in Italia: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo. Dal dopoguerra agli anni Novanta: quadro generale della produzione letteraria in Italia. Lettura e analisi di dieci canti del Paradiso di Dante Alighieri. COMPETENZE - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti descrittivi (datazione e destinatari; comprensione del contenuto semantico; individuazione del tema o dei temi proposti; individuazione degli elementi tecnico-formali linguistici, stilistici, strutturali). - Analisi di un testo letterario attraverso gli aspetti interpretativi (saper contestualizzare l'opera nel suo tempo e nel percorso storico letterario della letteratura italiana dal Settecento al Novecento). Saperne motivare la validità nel passato e nel presente.. - Esposizione orale che



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attesti la capacità di utilizzare le informazioni e la terminologia tecnica acquisite in diversi contesti e la capacità di utilizzare autonomamente le tecniche di analisi e gli strumenti critici. Produzione scritta organizzata in modo scientifico e rigoroso, espressa in forma lineare, chiara e corretta, complessa nella struttura e articolata nel lessico attraverso la stesura di testi quali il tema, l'analisi del testo, il saggio breve, l'articolo giornalistico e i testi previsti per l'Esame di Stato. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - BIENNIO - Analizzare ed esplorare le forme nei loro elementi costitutivi. - Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro per rappresentare gli elementi geometrici nello spazio. - Rielaborazione delle espressioni formali per sviluppare capacità creative e tecniche, affinando progressivamente l'autonomia metodologica dello studente. - Studiare la relazione spazio-oggetto e l'espressione artistica come forma simbolica della cultura che la esprime. - Analizzare i movimenti

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

artistici nel loro contesto temporale.  
- Esprimere e articolare le  
conoscenze acquisite con una  
metodologia ed un linguaggio  
specifici. TRIENNIO DISEGNO -  
OBIETTIVI Conoscenze. Metodi di  
rappresentazione dei solidi nello  
spazio (assonometria e prospettiva)  
Competenze. Sapere applicare i  
metodi appresi a situazioni spaziali di  
complessità crescente STORIA  
DELL'ARTE Conoscenze.  
Approfondimento del lessico, della  
lettura dell'immagine e della  
contestualizzazione dei contenuti  
Competenze. Sapere conciare e  
contestualizzare i contenuti appresi  
STRATEGIE CLASSE III - Disegno e  
Storia dell'Arte - Acquisizione di  
strumenti per l'analisi, la  
comprensione e la valutazione del  
prodotto artistico. Individuazione e  
interpretazione di nuclei concettuali  
essenziali del testo. - Lettura di  
filmati e documenti tesi a richiamare  
atteggiamenti critici nei confronti di  
ogni forma della comunicazione  
visiva. CLASSE IV - Disegno e Storia  
dell'Arte - Letture ed esercitazioni  
atte a indagare e analizzare le forme,  
gli spazi e le loro relazioni  
reciproche. - Rielaborazioni grafiche  
e teoriche per lo sviluppo dei temi in



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

esame. CLASSE V - Storia dell'Arte - Sviluppo della ricerca di senso nell'espressione artistica impostata secondo una struttura del lavoro flessibile e articolata in percorsi, così da consentire una formazione storico-artistica all'interno della selezione di argomenti proposti. - Interventi frontali e interattivi per potenziare le capacità logico-deduttive, analitico-sintetiche e la rielaborazione autonoma. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Conoscenze - Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati. - Conoscenza delle teorie filosofiche e degli autori presentati. - Acquisizione di linguaggi specifici delle discipline. - Conoscenza degli elementi del metodo storiografico. Competenze - Lettura, comprensione e analisi di documenti e/o di brani tratti da saggi storici. - Lettura, comprensione e analisi di testi filosofici, con l'ausilio di opportune guide di lettura. - Acquisizione di un metodo di studio adeguato. Capacità - Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici. - Capacità di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

cogliere permanenze di lunga durata e analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente. - Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici. - Capacità di confrontare differenti risposte teoriche a problemi analoghi e di situare problemi e risposte nel corretto contesto storico. - Capacità di rielaborazione coerente di quanto appreso attraverso un'esposizione efficace. - Individuazione di legami con altre discipline.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A020 - FISICA

BIENNIO - OBIETTIVI - Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo a individuare i problemi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e collegare premesse e conseguenze. - Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati. - Raccogliere, ordinare, rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura. - Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle,

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

grafici ed altra documentazione. -  
Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli. - Saper trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali. -  
Utilizzare o elaborare semplici programmi da verificare con l'elaboratore per la risoluzione di problemi o per la simulazione di fenomeni. TRIENNIO CLASSE TERZA CONOSCENZE - Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. La massa inerziale. Gli errori di misura. -  
Meccanica Cinematica: Traiettoria e punto materiale. Sistemi di riferimento. Velocità. Moto uniforme. Moto uniformemente accelerato Vettori e scalari. Moto circolare uniforme. Moto armonico. Composizione dei moti. Statica: Forze. Equilibrio di un punto materiale. Piano inclinato. Momento di una forza e di una coppia di forze. Equilibrio di un corpo rigido. Forze di attrito. Dinamica: Principi della dinamica. Massa e peso. Moti particolari. Lavoro di una forza. Energia potenziale. - Gravitazione. COMPETENZE - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Saper definire i concetti in modo operativo Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche Saper



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

riconoscere analogie e differenze tra i vari moti - Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico - Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe - Saper risolvere problemi di meccanica - Saper descrivere gli esperimenti - Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici - Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni CLASSE QUARTA CONOSCENZE - La Gravitazione - Fluidostatica - Termologia. La temperatura. La dilatazione termica. La temperatura assoluta. L'equazione di stato del gas perfetto. La teoria cinetica dei gas. La capacità termica e il calore specifico. La propagazione del calore. Le trasformazioni termodinamiche. 1 principi della termodinamica. L'entropia. - Teorie ondulatorie e propagazione della luce. La propagazione delle onde. L'interferenza. Le onde sonore. Propagazione della luce. Riflessione. Rifrazione. Interferenza. Diffrazione. - Relatività - Elettromagnetismo. Carica elettrica. Concetto di campo. - Teorema di Gauss e sue applicazioni.



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Energia potenziale. Potenziale elettrico. Condensatori.  
COMPETENZE - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. - Saper definire i concetti in modo operativo. - Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche. - Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe. - Saper ricostruire il percorso con cui si sono ottenute alcune leggi sperimentali. - Saper risolvere problemi di meccanica, termologia, ottica, acustica, relatività, elettrostatica. - Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico. Saper descrivere gli esperimenti. - Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici. - Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni. CLASSE QUINTA  
CONOSCENZE - Elettromagnetismo  
Elettrostatica: Carica elettrica. Concetto di campo. Teorema di Gauss e sue applicazioni. Energia potenziale Potenziale elettrico. Condensatori. Elettrocinetica : La corrente elettrica. Leggi di Ohm. Effetto Joule. Carica e scarica di un condensatore. La corrente elettrica



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nei liquidi e nei gas. Magnetostatica: Magneti e correnti. Campi magnetici particolari. Forza di Lorenz e sue applicazioni. Teorema della circuitazione di Ampère. Proprietà magnetiche della materia. Elettromagnetismo: Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti alternate. B campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. - Struttura della materia - Universo fisico  
COMPETENZE - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Saper definire i concetti in modo operativo - Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche - Saper riproporre le dimostrazioni delle leggi fisiche svolte in classe - Saper ricostruire il percorso con cui si sono ottenute alcune leggi sperimentali - Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo, scegliendo tra le diverse schematizzazioni - esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale - Saper riconoscere analogie e differenze tra i campi vettoriali: elettrico, magnetico e gravitazionale Saper conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico -



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Saper descrivere gli esperimenti -  
Saper elaborare i dati sperimentali in tabelle e grafici - Saper fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali - semplificazioni - Saper collocare storicamente le principali scoperte della fisica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

BIENNIO - Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio utilizzando il lessico specifico - Saper applicare le regole della logica e del corretto ragionare - Saper riconoscere ed applicare le proprietà delle operazioni in  $N, Z, Q, R$  - Sapere eseguire operazioni con insiemi qualsiasi, definire i concetti di relazione e funzione - Apprendere in modo ragionato il calcolo letterale - Raggiungere un buon livello nel calcolo, sia numerico che letterale, e nelle semplificazioni di espressioni letterali - Abituarsi a procedere con ordine, a prestare attenzione, a seguire le regole in modo corretto - Apprendere le tecniche di risoluzione delle equazioni e dei sistemi di primo grado - Saper risolvere un problema individuandone i dati significativi, la richiesta e le strategie di risoluzione -

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Saper risolvere le disequazioni e i sistemi di disequazioni di primo grado - Consolidare la padronanza del calcolo letterale estendendolo ai radicali - Completare la conoscenza delle equazioni, dei sistemi e delle tecniche del calcolo algebrico - Acquisire una conoscenza rigorosa dei concetti e degli assiomi degli enti geometrici fondamentali - Acquisire in modo organico conoscenze relative ai triangoli, ai quadrilateri, ai poligoni, ai principali luoghi geometrici - Familiarizzare con il metodo assiomatico e studiare e ricercare le dimostrazioni matematiche - Conoscere e comprendere la circonferenza, il cerchio e le loro parti - Acquisire il concetto di estensione e giungere alla nozione di equiestensione - Approfondire i concetti riguardanti l'equivalenza delle figure piane - Conoscere e comprendere i teoremi di Euclide e Pitagora - Definire la misura di una grandezza geometrica - Acquisire le conoscenze relative alle figure simili - Utilizzare proprietà, teoremi e formule sulla similitudine per sviluppare procedimenti risolutivi dei problemi di geometria - Saper rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

tipi di grafici - Saper interpretare istogrammi, aerogrammi, cartogrammi e diagrammi cartesiani che rappresentano dati statistici - Saper calcolare e interpretare rapporti statistici e numeri indice - Saper calcolare i diversi tipi di valori di sintesi e di variabilità di un insieme di dati - Conoscere il concetto di evento e probabilità - Acquisire il rapporto tra probabilità e frequenza di un evento - Calcolare la probabilità di un evento utilizzando la definizione e i teoremi sulla probabilità. - Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile casuale e calcolarne valor medio e varianza - Saper utilizzare il laboratorio per consolidare le proprie conoscenze TRIENNIO CLASSE TERZA CONOSCENZE - Complementi di algebra - Complementi di geometria - Geometria analitica: piano cartesiano; retta; trasformazioni geometriche; parabola; circonferenza; ellisse, iperbole; famiglie di rette e coniche dipendenti da parametri. - Trigonometria - Elementi di statistica descrittiva - Informatica COMPETENZE - Saper riconoscere la tipologia delle equazioni e delle disequazioni -



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Saper individuare le strategie risolutive - Saper sviluppare il calcolo algebrico necessario per la risoluzione di equazioni e disequazioni. - Saper riconoscere la struttura delle figure proposte, nel piano cartesiano, individuandone le proprietà e i teoremi connessi. - Saper riconoscere rette e coniche esaminando le loro equazioni. - Saper rappresentare rette e coniche nel piano cartesiano. - Saper applicare le formule nella risoluzione dei problemi relativi al piano cartesiano. - Saper interpretare graficamente le soluzioni di equazioni e disequazioni. - Saper riconoscere la natura di famiglie di rette e coniche individuandone gli elementi caratteristici. - Saper costruire l'equazione di famiglie di rette e coniche, come combinazione lineare, a partire dalle equazioni delle generatrici. - Saper risolvere equazioni e disequazioni gognometriche. - Saper tracciare i grafici delle funzioni gognometriche e delle funzioni da esse derivate. - Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana - Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana. - Saper



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

individuare i collegamenti con la geometria analitica. - Saper applicare le formule nella risoluzione dei problemi. - Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma. - Saper utilizzare particolari pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi. - Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore.

CLASSE QUARTA CONOSCENZE -  
Trigonometria - Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità - Logaritmi:  
- Geometria dello spazio -  
Trasformazioni affini del piano cartesiano. - Strutture algebriche - Principio d'induzione completa. Matrici. Risoluzione di sistemi lineari.  
- Elementi di Analisi Infinitesimale: -  
Le quattro definizioni di limite. Le operazioni con i limiti. Le forme d'indecisione - Elementi di Informatica

COMPETENZE - Con riferimento ai punti: - Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche. - Saper tracciare i grafici delle funzioni goniometriche e delle funzioni da esse derivate - Saper applicare formule e teoremi alla risoluzione dei problemi di geometria piana - Saper individuare i



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

collegamenti con la geometria analitica - Saper riconoscere situazioni in cui intervengono o combinazioni, o disposizioni, o permutazioni. - Saper operare algebricamente mediante combinazioni, disposizioni, permutazioni. - Saper riconoscere la natura degli eventi per i quali è richiesta la valutazione della probabilità e saper applicare le formule corrispondenti. - Saper distinguere tra funzioni potenza e funzioni esponenziali. - Saper applicare correttamente le proprietà delle potenze e dei logaritmi nella risoluzione di equazioni e disequazioni. - Saper interpretare graficamente equazioni e disequazioni coinvolgenti esponenziali e logaritmi. - Saper costruire le figure solide associate ai problemi. - Saper risolvere problemi di geometria solida mediante l'algebra e mediante la trigonometria. Saper riconoscere la struttura algebrica proposta. - Saper risolvere problemi coinvolgenti semplici strutture algebriche. - Saper applicare il Principio d'induzione. - Saper operare con le matrici. - Saper individuare il dominio di una funzione e la sua classificazione. -



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Saper calcolarle i limiti di una funzione. - Saper rappresentale graficamente i risultati dei limiti. - Saper costruire qualitativamente i grafici di semplici funzioni composte di logaritmi, esponenziali, funzioni trigonometriche e loro inverse. - Saper tracciare qualitativamente i grafici di semplici funzioni algebriche. - Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore. - Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma preconfezionarlo. - Saper utilizzare pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi.

CLASSE QUINTA CONOSCENZE - Funzioni. Progressioni. Studio di funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Integrali. - Geometria - Le geometrie non euclidee dal punto di vista elementare. - Probabilità e statistica - Elementi di calcolo combinatori. Variabili casuali continue. - Informatica

COMPETENZE - Saper individuare il dominio di una funzione e la sua classificazione. Saper calcolare i limiti di una funzione. - Saper rappresentare graficamente i risultati dei limiti. - Saper costruire qualitativamente il grafico di semplici funzioni



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

composte. - Saper determinare gli asintoti di una funzione. - Saper calcolare le derivate. - Saper applicare le derivate, ai problemi di geometria e di fisica Saper risolvere problemi di massimo e minimo. Saper tracciare il grafico di una funzione. - Saper interpretare graficamente le soluzioni di equazioni e di disequazioni. Saper calcolare gli integrali indefiniti. - Saper applicare gli integrali al calcolo di aree e volumi e nei problemi di fisica. - Saper confrontare le proprietà delle geometrie non euclidee con quelle della geometria euclidea. - Saper riconoscere situazioni in cui intervengono disposizioni, combinazioni o permutazioni - Saper operare algebricamente mediante disposizioni, combinazioni e permutazioni. Saper applicare i vari modelli nella risoluzione dei problemi. - Saper riconoscere la struttura e l'output di un programma. - Saper utilizzare particolari pacchetti applicativi per risolvere semplici problemi. - Saper costruire semplici procedure di risoluzione di un problema e tradurre tali procedure in un programma per il calcolatore.



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

BIENNIO LINEE GENERALI DI  
COMPETENZE - Comprendere i  
principali fondamenti teorici delle  
scienze dell'informazione. - Acquisire  
la padronanza di strumenti  
informatici e utilizzare tali strumenti  
per la soluzione di problemi  
significativi in generale, ma in  
particolare connessi allo studio delle  
altre discipline. - Acquisire la  
consapevolezza dei vantaggi e dei  
limiti dell'uso degli strumenti e dei  
metodi informatici e delle  
conseguenze sociali e culturali di tale  
uso. - Padroneggiare i più comuni  
strumenti software per il calcolo, la  
ricerca e la comunicazione in rete, la  
comunicazione multimediale,  
l'acquisizione e l'organizzazione dei  
dati, applicandoli in una vasta  
gamma di situazioni, ma soprattutto  
nell'indagine scientifica, e scegliendo  
di volta in volta lo strumento più  
adatto. - Padroneggiare più linguaggi  
per sviluppare applicazioni semplici,  
ma significative, di calcolo in ambito  
scientifico. - Comprensione della  
struttura logicofunzionale della  
struttura fisica e del software di un  
computer e di reti locali, tale da

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

consentire la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza. - Conoscenza delle funzioni e delle sintassi; sistematico collegamento con i concetti teorici ad essi sottostanti. - Riflessione sui fondamenti teorici dell'informatica e delle sue connessioni con la logica, sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie, il tutto in collegamento con le discipline scientifiche, ma anche con la filosofia e l'italiano.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** - Utilizzo degli strumenti di lavoro più comuni del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi - Introduzione alle caratteristiche architettoniche di un computer: i concetti di hardware e software, la codifica binaria (codici ASCII e Unicode), gli elementi funzionali della macchina di Von Neumann (CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche). - Conoscenza del concetto di sistema operativo, delle sue funzionalità di base e delle caratteristiche dei sistemi operativi più comuni. - Conoscenza del concetto di processo come programma in esecuzione, il



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system. - Conoscenza degli elementi costitutivi di un documento elettronico e dei principali strumenti di produzione. CLASSE TERZA E QUARTA Allargamento della padronanza di alcuni strumenti e approfondimento dei loro fondamenti concettuali. Saranno disegnati percorsi all'interno delle seguenti tematiche: - Strumenti avanzati di produzione dei documenti elettronici - Linguaggi di markup (XML etc) - Formati non testuali (bitmap, vettoriale, formati di compressione) - Font tipografici - Progettazione web (elaborazione digitale dei documenti) - Introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati - Implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (algoritmi e linguaggi di programmazione) CLASSE QUINTA Realizzazione di percorsi di approfondimento in raccordo con le altre discipline. - Studio dei principali algoritmi del calcolo numerico - Introduzione dei principi teorici della



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

computazione - Esame delle tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet dei servizi di rete - Sviluppo di semplici simulazioni come supporto alla ricerca scientifica (studio quantitativo di una teoria, confronto di un modello con i dati...) in alcuni esempi connessi agli argomenti studiati in fisica o in scienze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

BIENNIO - Conoscenza dei nuclei fondamentali degli sport di squadra, degli sport individuali e degli elementi generali di anatomia e fisiologia. - Applicazione in campo motorio e non delle proprie capacità fisiche e intellettive. - Comprensione che alla base di ogni attività fisica ci sono leggi anatomiche e fisiologiche ben precise che tutti devono rispettare per migliorare la coscienza di sé e per capire dove arrivano i propri limiti fisici e mentali.

TRIENNIO CONOSCENZE - Applicazione pratica (tattica) dei fondamentali fatti al biennio. Teoria e metodologia dell'allenamento. Pronto soccorso COMPETENZE - Riuscire ad applicare, in base alle

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<p>proprie capacità, le tecniche e le tattiche nelle situazioni di gioco. Riconoscere i più comuni infortuni e sapere intervenire CAPACITA' - Essere in grado di valutare le proprie capacità si condizionali che coordinative. - Sapersi organizzare autonomamente una elementare attività fisica in relazione alla proprie condizioni psico-fisiche. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
--	---	--

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

BIENNIO - Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali per le Scienze della Terra. - Conoscenza di alcune proprietà chimiche elementari delle principali macromolecole di interesse biologico. - Conoscenza e comprensione dei fenomeni che interessano la materia, in particolar modo dei viventi. - Conoscenza dei livelli organizzativi dei viventi e le relazioni con la componente biotica e abiotica. - Comprensione e utilizzo del lessico di base per l'esposizione ordinata dei contenuti. - Sviluppo di abilità manuali essenziali relativi alle attività di laboratorio. - Utilizzo del libro di testo e delle altre fonti di informazione (appunti, riviste, siti web...). TRIENNIO CLASSE TERZA

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CONOSCENZE - completare, la conoscenza dei principali cicli di funzionamento della cellula e dei viventi in genere - conoscenza e comprensione dei meccanismi evolutivi e delle leggi fondamentali della genetica «conoscenza e comprensione dei principali apparati del corpo umano (anatomia, fisiologia e cenni di patologia) - conoscenza e comprensione dei principali cicli biogeochimici e di alcuni principi di ecologia  
COMPETENZE - utilizzare un corretto metodo di lavoro - leggere e comprendere un testo scientifico, individuandone la tesi di fondo, riconoscendone e intendendone il lessico specifico - saper utilizzare la corretta terminologia scientifica - saper individuare durante una attività di laboratorio, guidati dall'insegnante, i seguenti momenti fondamentali: scopo - procedimento — raccolta dei risultati — conclusioni attraverso l'analisi degli stessi.  
CAPACITA' - capacità di applicare i concetti acquisiti anche in situazioni non note senza commettere gravi errori - acquisizione di un metodo di lavoro coerente e corretto - capacità di raccogliere ed elaborare i dati ottenuti sperimentalmente guidati



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dall'insegnante - capacità di comprendere e applicare ciò che conosce in situazione note e/o se guidato CLASSE QUARTA  
CONOSCENZE - conoscenza delle leggi fondamentali della chimica - conoscenza dei modelli atomici - conoscenza del legame chimico - conoscenza degli aspetti termodinamici e cinetici delle reazioni chimiche - conoscenza e comprensione degli equilibri chimici con particolare riguardo a quelli in soluzione acquosa - conoscenza e comprensione delle reazioni di ossidoinduzione e di alcune loro applicazioni pratiche COMPETENZE - saper utilizzare la terminologia specifica della chimica - saper utilizzare la Tavola Periodica come strumento di lavoro - essere in grado di esprimersi con proprietà lessicale, articolando il linguaggio in modo complesso - saper risolvere semplici problemi di stechiometria CAPACITA' - capacità di utilizzare i concetti appresi per applicarli durante l'attività di laboratorio - acquisizione di un metodo di lavoro autonomo CLASSE QUINTA CONOSCENZE - conoscenza e comprensione di alcune teorie cosmologiche - conoscenza e comprensione delle



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

principali caratteristiche delle stelle - conoscenza e comprensione dei legami chimici - conoscenza e comprensione dei principali fenomeni endogeni (vulcanesimo, terremoti, orogenesi) ed esogeni  
COMPETENZE - effettuare schematizzazioni e sintesi efficaci - correlare aspetti interdisciplinari di aree comuni o di discipline comuni - utilizzare fonti ed informazioni diverse dal libro di testo in modo critico e personale  
CAPACITA' - capacità logico - espositive - capacità di utilizzare i concetti appresi e compresi per risolvere alcuni problemi - capacità di collegare le conoscenze acquisite sapendo cogliere relazioni e dipendenze  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

BIENNIO Lingua Inglese - conoscere le strutture grammaticali di base e del lessico così da comprendere un messaggio orale e/o scritto; - utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi orali e scritti; - applicare le conoscenze in testi noti e nuovi per comunicare in lingua straniera in modo autonomo.  
TRIENNIO CONOSCENZE degli aspetti fondamentali del periodo

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

storicoletterario dei testi trattati.  
COMPETENZE Lo studente utilizza le conoscenze acquisite per argomentare, effettuando analisi, sintesi e collegamenti. L'uso del linguaggio è corretto. CONTENUTI DISCIPLINARI Nel corso del triennio lo studente deve acquisire le competenze che gli consentano l'uso attivo delle lingue straniere (inglese e spagnolo), nel rispetto delle strutture linguistiche e nella conoscenza del linguaggio specifico letterario. Le abilità linguistiche sono enunciate e calibrate in conformità con gli obiettivi fissati nel quadro di riferimento Europeo. **COMPRENDERE**  
Ascolto: lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse.  
Lettura: lo studente riesce a comprendere un testo letterario contemporaneo in modo autonomo, con l'aiuto di adeguati supporti se il testo appartiene al passato. Capisce il punto di vista dell'autore. **PARLARE**  
Partecipare a una conversazione: lo studente è in grado di comunicare in modo scorrevole e spontaneo. E' in grado di partecipare attivamente a una discussione in situazioni familiari e di esporre e motivare le proprie



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

opinions. Production orale: lo studente è in grado di riassumere in forma chiara e particolareggiata testi letterari studiati; è inoltre in grado di commentarli con il supporto delle attività proposte dall'analisi testuale. E' in grado di esprimere il proprio punto di vista. SCRIVERE Lo studente è in grado di scrivere testi chiari su argomenti letterari, di riportare informazioni contenute in un testo o di esporre una semplice argomentazione. EDUCAZIONE LETTERARIA Lo studente è in grado di: - utilizzare il lessico specifico, nonché le strutture sintattiche della lingua in esame; - cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il suo contesto culturale e storico - rispondere alle sollecitazioni fornite dal testo e dimostrare di essere in grado di fare riflessioni personali; - riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni; - rielaborare quanto appreso attraverso la lettura e lo studio; - mettere in relazione i testi letti con analoghe esperienze di lettura su testi di altre letterature del curriculum. Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>BIENNIO Lingua Spagnola - conoscere le strutture grammaticali di base e del lessico così da comprendere un messaggio orale e/o scritto; - utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi orali e scritti; - applicare le conoscenze in testi noti e nuovi per comunicare in lingua straniera in modo autonomo.</p> <p>TRIENNIO CONOSCENZE degli aspetti fondamentali del periodo storicoletterario dei testi trattati.</p> <p>COMPETENZE Lo studente utilizza le conoscenze acquisite per argomentare, effettuando analisi, sintesi e collegamenti. L'uso del linguaggio è corretto.</p> <p>CONTENUTI DISCIPLINARI Nel corso del triennio lo studente deve acquisire le competenze che gli consentano l'uso attivo delle lingue straniere (inglese e spagnolo), nel rispetto delle strutture linguistiche e nella conoscenza del linguaggio specifico letterario. Le abilità linguistiche sono enunciate e calibrate in conformità con gli obiettivi fissati nel quadro di riferimento Europeo.</p> <p>COMPRENDERE Ascolto: lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse.</p> <p>Lettura: lo studente riesce a</p>	1
---	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

comprendere un testo letterario contemporaneo in modo autonomo, con l'aiuto di adeguati supporti se il testo appartiene al passato. Capisce il punto di vista dell'autore. **PARLARE** Partecipare a una conversazione: lo studente è in grado di comunicare in modo scorrevole e spontaneo. E' in grado di partecipare attivamente a una discussione in situazioni familiari e di esporre e motivare le proprie opinioni. Produzione orale: lo studente è in grado di riassumere in forma chiara e particolareggiata testi letterari studiati; è inoltre in grado di commentarli con il supporto delle attività proposte dall'analisi testuale. E' in grado di esprimere il proprio punto di vista. **SCRIVERE** Lo studente è in grado di scrivere testi chiari su argomenti letterari, di riportare informazioni contenute in un testo o di esporre una semplice argomentazione. **EDUCAZIONE LETTERARIA** Lo studente è in grado di: - utilizzare il lessico specifico, nonché le strutture sintattiche della lingua in esame; - cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il suo contesto culturale e storico - rispondere alle sollecitazioni fornite dal testo e dimostrare di essere in grado di fare riflessioni personali; - riconoscere gli



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni; - rielaborare quanto appreso attraverso la lettura e lo studio; - mettere in relazione i testi letti con analoghe esperienze di lettura su testi di altre letterature del curriculum. Impiegato in attività di:

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore nonché Rettore  
Dirigente Scolastico

Il Direttore è responsabile della struttura formativa, organizzativa e amministrativa, ha mansioni di indirizzo dell'attività del personale dirette alla realizzazione dei programmi e delle linee generali. Esercita funzioni di rappresentanza, rispetto ai soggetti istituzionali e socioeconomici del proprio territorio e bacino di utenza. Cura la promozione e diffusione di strumenti innovativi per il miglioramento del servizio, cura la commercializzazione e la promozione di servizi formativi e/o di orientamento. Definisce i piani di formazione e di aggiornamento del personale. Presiede l'organo collegiale dei formatori del centro. E' responsabile della sicurezza. In particolare per il SGQ ha il compito di: - stabilire la Politica della Qualità della Scuola delle arti e dei mestieri Giovanni Paolo II e formulare il Piano annuale di miglioramento della Qualità con l'indicazione degli obiettivi specifici; - eseguire, almeno una volta all'anno, un riesame del SGQ, richiedendo se necessario delle azioni correttive, verificandone l'esecuzione; - disporre per l'applicazione delle disposizioni del SGQ; - fornire le risorse necessarie per le attività di gestione, esecuzione e verifica delle attività; - risolvere i contrasti non diversamente risolti; - impostare, avviare e controllare tutte le attività inerenti le Linee guida dell'accreditamento; - curare la raccolta dei dati generati dall'osservanza delle Linee guida dell'accreditamento, verificandone periodicamente la rintracciabilità (cioè il collegamento con le attività svolte); - svolgere le attività relative al monitoraggio interno per il controllo del rispetto delle



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

prescrizioni previste dalle Linee guida dell'accreditamento. Il direttore, oltre a svolgere i compiti propri definiti dallo statuto dell'Ente, ha il potere di firma conferitogli con atto notarile del 17 Aprile 2009. Svolge anche il ruolo di RSPP (Responsabile Aziendale Servizio di Prevenzione e Protezione). Nell'ambito della direzione aziendale, il Direttore si avvale di coordinatori e rappresentanti, come previsto dal MANUALE DELLA QUALITA'

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Gestione dei documenti in modalità digitale



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio. Gli obiettivi formativi assunti come prioritari riguardano in particolare: - il potenziamento e il miglioramento della qualità professionale; - il potenziamento dell'offerta formativa; - la cultura della sicurezza. Il Piano Annuale di aggiornamento e formazione destinato ai docenti è funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo professionale degli insegnanti e del personale non docente. Impegni del personale docente: 1) Corso di formazione per ottenere l'idoneità permanente all'insegnamento. 2) Corsi di aggiornamento annuali per potenziare le proprie qualità professionali. 3) Corsi di aggiornamento per acquisire informazioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro: a) Informazione e formazione sulla sicurezza; b) formazione per l'addestramento dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze; c) stress lavoro correlato: informazione e formazione. 4) Attività di autoformazione con interventi formativi sugli aspetti prioritari di natura metodologica, pedagogica, organizzativa. 5) Formazione per quanto riguarda le norme igienico-sanitarie.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE

**Destinatari** Tutto il personale non docente è coinvolto nelle attività di formazione.

**Modalità di Lavoro**

- Attività in presenza
- Laboratori

**Agenzie formative/Università/Altro coinvolte** Le Agenzie formative coinvolte variano secondo l'attività di formazione.

**Formazione di Scuola/Rete** Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le Agenzie formative coinvolte variano secondo l'attività di formazione.